ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII Num. 280
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43-843 al 43-849

STAMPA SERA

MARTEDI' - MERCOLEDI'
25-[illegible] Novembre 1959
(Sped. abb. postale)

OMAGGIO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 87, tel. 43-039, 50-800, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 250 (fun. 500) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 800) la linea - Pubbl. comm.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Le rivendicazioni degli statali all'esame del Consiglio dei ministri

Relazioni di Andreotti, Angelini e Spataro - L'ammontare degli aumenti richiesti si aggira sui 150-160 miliardi, di fronte ai quaranta che il ministro del Tesoro è disposto a stanziare - La questione della soprattasse sulla benzina

Domani sciopero generale di 24 ore dei ferrovieri e dei postelegrafonici

ROMA, martedì sera.

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane al Viminale poco prima delle nove, sbrigando dapprima e rapidamente i consueti affari correnti: fra questi è da mettere la costituzione dell'Alto commissariato per l'aviazione civile, che sostituirà l'attuale direzione generale, di cui già da tempo si parlava.

Non sarà discusso, invece, il piano dell'edilizia popolare per l'Alto Adige. Il presidente della Regione, Odorizzi, ha fatto sapere di non poter essere a Roma stamane e quindi il problema sarà quasi certamente rinviato. Ma non si tratta di una indisposizione di Odorizzi: si sa che gli altoatesini pensano la torta, come ha più volte spiegato il ministro Tegni) che la costruzione delle nuove abitazioni popolari possa costituire un elemento di discriminazione nella regione e perciò chiedono che il «piano» sia predisposto, per quel che riguarda l'Alto Adige, dalla provincia di Bolzano. Il problema è molto complesso, e come si sa ha già dato luogo a una serie di proteste e di polemiche.

I ministri Andreotti, Angelini e Spataro riferiranno sulle agitazioni dei rispettivi settori di competenza. In particolare, il ministro del Tesoro informa i colleghi di Gabinetto sui colloqui da lui avuti con i rappresentanti dei pubblici dipendenti. Andreotti non si nasconde, come del resto ha detto agli stessi rappresentanti degli statali, che talune richieste da essi avanzate sono legittime, e andrebbero senz'altro soddisfatte. Purtroppo il Tesoro non può accogliere che per un quarto le rivendicazioni dei pubblici dipendenti: i calcoli fatti appunto dal Tesoro fanno ascendere, come ieri dicemmo, a 150-160 miliardi di lire l'ammontare dei miglioramenti reclamati dagli statali, ma tutto quello che Andreotti è riuscito a reperire si aggira appena intorno ai 40 miliardi.

Al di là di questa somma non si potrebbe andare senza mettere a grave repentaglio il valore stesso della moneta, con la conseguenza di aumentare la busta-paga degli statali, ma di ridurre la capacità di acquisto della lira. E' un dilemma che fatalmente si ripropone ogni volta che il governo è dinanzi alle agitazioni dei suoi dipendenti.

I pubblici dipendenti attendono le deliberazioni dell'odierno Consiglio dei ministri prima di proclamare lo sciopero, ma per conto loro i ferrovieri e i postelegrafonici hanno già deciso una massiccia azione: domani, infatti, sciopereranno per ventiquattro ore. Treni o poste saranno fermi al gran completo perché allo sciopero partecipano tanto quelli della C.I.s.l. che della C.g.i.l.; dalle autorità è stato disposto un servizio di emergenza, tuttavia appare molto difficile che esso possa funzionare e, comunque, garantire una certa continuità su tutta la rete nazionale, sia per quel che riguarda le ferrovie, sia per i trasporti e la distribuzione della posta.

A questo si aggiunga che da qualche giorno i marittimi sono in agitazione, e il porto di Genova deve l'agitazione ha avuto inizio, è già stato «sollevato» da alcune navi che vi dovevano attraccare. Per domattina sono state convocate dal ministero della Marina Mercantile le Società armatrici, per cercare di comporre la vertenza, anche se da questa parte si è fatto osservare che la rivalutazione dei marittimi è attualmente di 32 volte rispetto all'anteguerra, di fronte alle 56 volte degli operai dell'industria.

E non sono tutte qui le preoccupazioni del governo. Domani il ministro delle Finanze on. Preti riferirà alla commissione Finanze e Tesoro sulle decisioni del governo riguardo al decreto legge che riduce il 50% della sovrattassa Suez per la benzina. Il governo, pur non nascondendosi le difficoltà che l'approvazione della conversione in legge del decreto comporta, non intende tornare sui suoi passi e accogliere, ad esempio, la proposta dei liberali che chiedono la soppressione dell'intera sopratassa. Comunque, Fanfani non porrà la questione di fiducia: egli ha deciso di rimettersi alla «volontà del Parlamento» per il decreto legge sulla benzina, come già fece per la tassa sulla auto nazionale dal gas liquidi di petrolio.

Ma questo potrebbe anche comportare una piccola manovra, capace di portare a un risultato opposto a quello per il quale gli oppositori del governo si battono. La manovra sarebbe questa. Una volta che la Camera avesse respinto il decreto legge sulla benzina e accolta la proposta del liberale Cortese per la soppressione integrale della «sopratassa Suez», il disegno di legge dovrebbe passare al Senato. A Palazzo Madama i democristiani dispongono della maggioranza assoluta: non soltanto, ma qui i disegni di legge si votano per alzata di mano (senza, cioè, le forche caudine dello scrutinio segreto, e quindi evitando un nuovo attacco di sorpresa dei «franchi tiratori»). In altri termini, si potrebbe verificare la possibilità dell'abolizione integrale della sopratassa delle 14 lire a Montecitorio, e non a Palazzo Madama. Con il seguente risultato: che in tal modo verrebbe a rimanere in piedi tutta intera la «sopratassa Suez» e perciò invece della ulteriore riduzione delle sette lire dovremmo pagare la benzina come il mese scorso, cioè 142 lire. E' soltanto una ipotesi, è vero, però non va sottovalutata dal punto di vista strettamente tecnico-legislativo.

Quanto, poi agli aspetti psicologici delle ripercussioni nel Paese di una simile possibilità, è un altro problema, di cui il governo deve molto preoccuparsi.

Pellecchia

Oggi il genetliaco di Giovanni XXIII

Roma, martedì sera.

Cade oggi il genetliaco di papa Giovanni XXIII. Il Pontefice per l'occasione ha celebrato stamattina la Messa nella cappella dell'appartamento ufficiale, invece che nella sua cappella privata. Per assistere al rito sono saliti al secondo piano del palazzo apostolico tutti i componenti dell'Anticamera pontificia, ecclesiastici e laici.

Centinaia di telegrammi sono giunti in Vaticano per recare al Papa gli auguri dei Capi di Stato e dei cattolici di tutto il mondo. I Capi di Stato di ogni nazione del mondo civile hanno inviato fervidi messaggi. I voti del popolo italiano sono giunti a Giovanni XXIII con i telegrammi del presidente della Repubblica, Gronchi, e del presidente del Consiglio, Fanfani.

Lo sciopero ferroviario

Per 24 ore attenti ai passaggi a livello

ROMA, martedì sera.

La direzione delle FF.SS. comunica:

«Durante lo sciopero ferroviario i passaggi a livello normalmente presenziati possono rimanere incustoditi. Pertanto, ad evitare pericoli alla propria incolumità, il pubblico, prima di attraversare la sede ferroviaria, dovrà prestare la massima attenzione all'eventuale transito di treni».

Drammatico salvataggio di un sepolto vivo

A Leesburg, in Florida, l'operaio quarantaseienne John Skinner mentre effettuava un'escavazione a una sabbionaia, sprofondava rimanendo completamente sepolto. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco, egli poteva essere salvato dopo un lungo affannoso lavoro. Nella foto, un vigile toglie con una pala la sabbia attorno al malcapitato un braccio del quale (indicato dalla freccia) è stato assicurato con una corda. Anche il vigile era stato legato con una fune, per evitare che a sua volta venisse inghiottito dal banco di sabbia. (Radiofoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Un altro assassinio stamane a Palermo

La vittima è un guardiano: è stato ucciso per strada a colpi di pistola - Gli uccisori, due individui, erano a bordo di un'auto - Una catena di vendette

Palermo, martedì sera.

Ancora una volta Palermo torna alla ribalta della cronaca nera: un efferato crimine è stato infatti perpetrato questa mattina alle 7,15 circa nell'immediata periferia della città, in fondo il corso Calatafimi, che dal centro conduce a Monreale. A quell'ora tale Giuseppe Di Girolamo fu Giuseppe, di 45 anni, guardiano di una filiale Fiat, alla sua presa, risaliva il corso Calatafimi, diretto alla propria abitazione, ubicata nel corso stesso. All'altezza di una piccola chiesa era ferma un'autovettura — pare una «1100» — dalla quale, appena il Di Girolamo si veniva a trovare alla sua altezza, scendevano due individui.

Secondo la prima ricostruzione del delitto, uno dei due sconosciuti estraeva fulmineamente la pistola e faceva fuoco sul guardiano, colpendolo. La vittima tentava allora di rispondere al fuoco e faceva in tempo ad estrarre a sua volta la pistola, ma il secondo aggressore gli esplodeva contro tre colpi, sicché il disgraziato si accasciava al suolo senza aver potuto esplodere neppure un colpo. I due assassini facevano ancora per due volte fuoco contro il corpo ormai senza vita del Di Girolamo, prima di risalire in macchina e ripartire a tutta velocità.

Sul luogo del delitto, a quell'ora semideserto, si trovavano a transitare il diciannovenne Nicolò Sloane, che rimaneva ferito da un proiettile di rimbalzo alla gamba destra, una guardia di finanza che, estratta la pistola d'ordinanza, esplodeva un colpo contro la macchina in fuga, raggiungendola, e un graduato dell'Arma dei carabinieri, il quale con una vettura si lanciava all'inseguimento della macchina degli assassini, riuscendo a rilevarne — pare — il numero di targa, prima di dovere abbandonare la caccia.

Il gravissimo fatto di sangue deve ricollegarsi ad una tristemente vasta catena di delitti, due anelli della quale sono costituiti da un fratello della vittima odierna — il parrucchiere Roberto Di Girolamo, ucciso con sei colpi di pistola nella notte dell'8 agosto del corrente anno, pure in corso Calatafimi e in circostanze analoghe — e da un lontano parente, recentemente caduto vittima del piombo della «lupara».

La sanguinosa catena ha origine da una «cattiva» di preminenze fra avverse bande di delinquenti pregiudicati e fra i «nomi» che la compongono si fanno quelli del Napoli Nuccio (a un bar di via dei Quattro Canti il 28 ottobre 1958), del Fresina (ucciso nelle prime ore del 23 ottobre 1958) davanti al cancello di «Villa Tasca» e di altri ancora.

Giova ricordare che la vittima odierna era figlio dell'ex cimitero di «Villa Tasca», Giuseppe Di Girolamo e a quell'epoca il «posto» era stato tolto per affidarlo appunto al Vito Fresina, successivamente assassinato.

Come si vede, gli organi inquirenti — che hanno immediatamente aperto le indagini — hanno molto materiale da esaminare. Intanto la catena si è allungata di un altro anello di morte, che probabilmente non sarà l'ultimo.

Riunione degli ambasciatori italiani in oltre cortina

Roma, martedì sera.

Il Presidente del Consiglio presiederà oggi la riunione degli ambasciatori italiani accreditati presso i governi dei Paesi d'oltre cortina.

E' questa la terza riunione dei capi missione diplomatica all'estero che l'on. Fanfani, nella sua qualità di ministro degli Affari esteri, convoca. La prima è stata quella degli ambasciatori presso i sei governi della Comunità economica europea e la seconda quella dei capi missione nei Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente.

Il Papa ha ricevuto il segretario della Nato

Città del Vaticano, mart. sera.

Questa mattina, alle ore 9, il Santo Padre Giovanni XXIII ha ricevuto in udienza il signor Enrico Spaak, segretario generale della Nato, e lo ha intrattenuto a colloquio per circa 20 minuti.

L'assassino della signora FENAROLI sarebbe ormai in pugno alla polizia

Proseguono senza tregua gli interrogatori del marito della donna strangolata a Roma

Gravi indizi sarebbero emersi dalle nuove indagini condotte a Milano - Di qui il "fermo„ del socio del geometra milanese, dal quale si esclude possa però derivare una incriminazione diretta - Si torna a parlare dell'assicurazione di 150 milioni contratta dalla vittima e della firma falsa apposta sul documento che nominava beneficiario del capitale solo il coniuge superstite

Servizio per corriere particolare

Roma, martedì sera.

Non è ancora difficile valutare la portata, è avvenuto stanotte in questa che ha tutte le apparenze di essere l'ultima fase delle indagini che polizia e magistratura stanno conducendo da oltre due mesi sull'assassinio di Maria Martirano, la donna trovata strangolata nel suo appartamento di via Monaci la mattina del 17 settembre scorso. Il ragioniere Egidio Sacchi, amministratore della «Fenaroli impresa» di Milano e uomo di fiducia del marito della vittima, è stato arrestato e trasferito a Regina Coeli per ordine del magistrato che, per tutta la giornata di ieri lo interrogò insieme al Fenaroli nel suo ufficio a Palazzo di Giustizia.

Il Sacchi, come si ricorderà, fu la sola persona presente all'ultima telefonata che il geometra fece da Milano alla moglie, alle ore 23 della sera del 16, qualche ora o addirittura qualche minuto prima che la donna venisse aggredita e strangolata nella sua abitazione. Fu sempre il Sacchi che, fra la sera del 16 settembre e le prime ore dell'11, cioè nello spazio di tempo a cavallo del delitto, rimase in compagnia del suo principale a Milano e poi attestare in maniera inoccepibile l'alibi.

Il motivo per cui il magistrato è giunto al grave passo non è noto. L'ipotesi più attendibile è che il Sacchi sia stato «trattenuto» sotto custodia giudiziaria per essere nuovamente sentito oggi dal giudice istruttore dottor Modigliani. E' comunque da escludere che la misura presa — ma contro costui non esistono indizi di reità — possa derivare da una incriminazione diretta nell'omicidio della Martirano.

Giovanni Fenaroli, che aveva fatto il suo ingresso a Palazzo di Giustizia ieri mattina alle dieci, ne era uscito a mezzanotte visibilmente stanco. Salito sulla sua macchina, veniva inseguito dai cronisti, desiderosi di avere da lui una dichiarazione, fino al decimo chilometro della Roma-Civitavecchia per quartieri ove, ora di non essere stato interrogato.

Sul destino di Giovanni Fenaroli pesa tuttavia una grave incognita. Riuscirà egli a dimostrare di essere del tutto estraneo alla uccisione della moglie?

E' inutile nascondere ormai che la polizia ha puntato, fin dall'indomani del delitto, il suo dito accusatore sul geometra, nonostante questi avesse dimostrato, con la sua telefonata alla moglie, di non essersi mosso quella sera da Milano. E che questi sospetti cautissimo ne fanno prova le dichiarazioni a suo tempo rilasciate dal dott. Guarino, capo della Squadra Mobile, il quale rilevò che la polizia era riuscita a raccogliere nei confronti di «quella persona» gravi, spaventosi elementi ma che, mancando una prova assoluta, era necessario proseguire ancora nelle indagini. Gli stringenti interrogatori cui il Fenaroli viene sottoposto in questi giorni, dapprima dai funzionari della «Mobile» che per l'ultima volta domenica lo interrogarono per nove ore consecutive, e adesso dal magistrato, lasserebbe ritenere che nuovi elementi siano emersi dalle indagini che, senza tregua, sono state condotte sia a Roma che a Milano.

E' evidente tuttavia che il provvedimento preso a carico del rag. Sacchi non può essere messo in connessione con la responsabilità del delitto, ma con elementi marginali quale potrebbe anche essere la testimonianza reticente. In caso contrario infatti, il provvedimento non avrebbe potuto risparmiare la persona del geom. Fenaroli, la cui posizione è perfettamente connessa a quella del suo amministratore.

Dell'oggetto degli interrogatori cui entrambi sono stati sottoposti in questi giorni nulla è trapelato.

Nel vuoto di notizie ufficiali vi è chi crede di poter porre al centro degli ultimi «colloqui» le due famose lettere raccomandate che Giovanni Fenaroli inviò alle Assicurazioni Generali, per mutare la clausola delle due polizze contro gli infortuni, stipulate l'una a suo nome e l'altra al nome di sua moglie, e per ottenere che in luogo della formula comunemente adottata designa beneficiari «gli eredi legittimi o testamentari» venisse inserito in contratto l'altra che nominava beneficiario del capitale assicurato (150 milioni) solo il coniuge superstite.

Le lettere riguardanti il contratto di Giovanni Fenaroli era firmato da lui stesso. L'altra riguardante il contratto di Maria Martirano, era firmata dalla moglie: tale firma però sarebbe risultata falsa. Su questo particolare il geom. Fenaroli non avrebbe saputo fornire spiegazioni sufficienti.

Egli ha però negato che il particolare possa essere invocato contro di lui per due motivi: primo, perché essendo procuratore generale della moglie non aveva alcuna necessità di falsificarne la firma potendo sempre sottoscrivere un atto in sua vece (ciò che però sembra dubbio nel caso di una clausola «vessatoria»). Secondo, perché già dal 1935 lui e sua moglie avevano fatto testamento a reciproco favore nominandosi eredi universali (ciò che è anche di sensibile valore in quanto un secondo testamento della moglie, ignoto al marito, potrebbe avere annullato il primo).

La suggestiva ipotesi di tali elementi non è comunque cosa d'oro. Attentamente valutati, a suo tempo non avevano indotto il magistrato a mutare l'imputazione del procedimento penale che è «contro ignoti».

Quali dunque possono essere i fatti nuovi sui quali si è ripreso ad indagare? Sempre restando nel campo delle supposizioni, si ritiene che la nuova fase della difficile inchiesta sia da porsi in relazione con i recenti accertamenti svolti a Milano dal dottor Scirè della «Mobile», romana. Se Giovanni Fenaroli è stato trattenuto nel giro di pochi giorni per quaranta ore negli uffici di Polizia e di Palazzo di Giustizia, è chiaro che tali accertamenti devono essere considerati, se non decisivi, almeno fortemente indiziari per l'individuazione dell'esecutore materiale.

g. fr.

Stamane: altro interrogatorio

Roma, martedì sera.

Stamane poco dopo le 11, il geom. Fenaroli, su una «Lancia-Appia» guidata dal suo amico Brielli, è ritornato al «palazzaccio». Seguiva la macchina «Alfa» della Squadra Mobile con agenti di P. S. della Sezione del dottor Macera. Nell'interno dell'auto vi era un giovane la cui identità è sconosciuta. Dietro l'«Alfa», la «1100» del dott. Macera. Il Fenaroli si è diretto negli uffici del giudice istruttore dott. Modigliani. Sbarramenti di agenti di polizia impediscono ai giornalisti e altri curiosi di addentrarsi nei corridoi della sezione istruttoria.

Il geometra Fenaroli fotografato stanotte mentre lasciava il Palazzo di Giustizia. (Tel.)

Nixon giunto in volo in Inghilterra dichiara: "L'Occidente resterà a Berlino„

L'aereo del vice-Presidente americano ha dovuto dirottare due volte per la nebbia - Ferma presa di posizione per lo "status„ della ex-capitale - "Non ci muoveremo fino a quando non sarà trovata una soluzione accettabile per il popolo tedesco„

Inviato per corriere particolare

Shannon (Irlanda), mart. sera.

Il volo verso l'Europa del vice presidente americano Richard Nixon è stato molto movimentato. Il suo aereo aveva radiocomunicato all'alba che sarebbe atterrato a Francoforte a causa della fitta nebbia che ricopriva l'aeroporto di Londra.

A Londra la visibilità era ridotta a pochi metri. Informate delle condizioni meteorologiche nella capitale inglese, il pilota dell'aereo di Nixon — per ordine del vice presidente — era dapprima atterrato nella base aerea militare Usa di Argentia (Terranova) per fare un carico extra di combustibile, in vista del volo verso la Germania. L'apparecchio era a metà strada sull'Atlantico quando aveva comunicato a Shannon il deciso cambiamento di rotta.

Dopo un'ora di volo verso Francoforte, il pilota comunicava che anziché verso la Germania l'aereo avrebbe invece puntato su Londra, dove pareva che la nebbia si fosse diradata. Invece le cose non erano finite. Dopo aver sorvolato lungamente l'aeroporto di Londra nella speranza che la nebbia si alzasse sufficientemente per permettere l'atterraggio, l'aereo è stato fatto proseguire per l'aeroporto di Gatwick, situato a trenta chilometri di distanza, dove è giunto alle 12,10, malgrado una leggera foschia.

Da Gatwick, Nixon e il seguito hanno proseguito per Londra in treno. Dalla stazione ferroviaria londinese «Victoria», dove si era fermata una gran folla che doveva accogliere il vice presidente americano, è partita una carovana di automobili diretta a Gatwick per accogliere l'ospite. Anche il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd e l'ambasciatore Usa, John Hay Whitney, si sono recati in macchina a Gatwick.

Nixon si fermerà in Inghilterra quattro giorni e interverrà domani con la regina Elisabetta all'inaugurazione di una cappella per i caduti dell'aeronautica americana nella cattedrale di S. Paolo. Nel pomeriggio di oggi egli si reca a Buckingham Palace, il palazzo reale, per apporre la firma all'albo d'onore. E' pure in programma per oggi un pranzo offerto dalla «Pilgrim's Society», una organizzazione per l'amicizia anglo-americana. In questa occasione il vice-presidente pronuncerà un importante discorso sugli sviluppi della situazione di Berlino.

Un'anticipazione di quel che dirà Nixon si è avuta stanotte dallo stesso vice-presidente. Egli ha infatti affermato che «l'Occidente rimarrà a Berlino».

Dell'«ultima azione di sondaggio sovietica» (altro non sarebbe, secondo Nixon, la richiesta di Krusciov che si ponga fine all'amministrazione quadripartita di Berlino) egli ha detto: «Quando la determinazione del mondo libero viene saggiata da operazioni del genere, noi riteniamo che sia essenziale mostrare la nostra inequivocabile determinazione di rimanere saldi. Abbiamo fatto conoscere la nostra volontà di rimanere a Berlino fino a quando non sarà stata raggiunta una soluzione per la Germania che sia accettabile al popolo tedesco. Questa è una questione sulla quale non esistono ombre di dubbi e nutro fiducia che l'Occidente continuerà a rimanere unito in tale politica».

Nixon ha affermato che in America e nei Paesi della Nato potranno esservi delle divergenze di opinioni, ma il comune obbiettivo è lo stesso: la pace mondiale. «A nostro avviso — egli ha aggiunto — noi del mondo libero non potremmo rendere un servizio peggiore alla causa della pace di non fronteggiare saldamente, come abbiamo fatto nello Stretto di Formosa, l'impiego della forza a scopi aggressivi quale mezzo per risolvere le vertenze fra le nazioni. Mi rendo conto che vi sono molti critici in buona fede di questa politica. Il nostro disaccordo non è sui fini, ma sui mezzi. Tutti noi vogliamo la pace. La questione è come farla per preservarla».

a. f.

Precisazioni di Brosio sulla politica estera italiana

WASHINGTON, mart. sera.

L'ambasciatore italiano, Manlio Brosio, ha dichiarato che la politica del suo governo di cercare una maggiore intesa coi Paesi arabi «è perfettamente consona» alla ferma partecipazione dell'Italia alla alleanza nordatlantica. «E' completamente falso che il governo italiano sia in alcun modo pronto ad allentare i suoi legami con la Nato — ha detto Brosio. — Al contrario, il governo italiano vuole rafforzare la Nato».

Brosio ha precisato la posizione dell'Italia commentando un dispaccio da Roma del «New York Times» nel quale si afferma che il primo ministro Fanfani ha intrapreso una nuova politica estera che tende al neutralismo e ad allentare i legami dell'Italia con la Nato.

Il dispaccio in questione ha contrariato l'ambasciatore al punto da indurlo a confutare pubblicamente quanto il giornale vuol far intendere, e cioè che l'Italia nel futuro sarebbe un alleato occidentale meno sicuro. Brosio ha detto: «Il governo italiano ha più ufficialmente proclamato che il recente movimento diplomatico in Italia non ha implicazioni di politica estera di alcun genere. La politica del governo italiano verso i Paesi arabi è perfettamente consona agli impegni atlantici dell'Italia».

Il Dipartimento di Stato americano ha declinato qualsiasi commento ufficiale. Ma alcuni funzionari hanno posto in rilievo che l'ambasciatore americano a Roma, Zellerbach, nel discorso di mercoledì a San Francisco, nell'esaminare l'accresciuto impulso della politica estera italiana, aveva affermato: «Possiamo essere sicuri che gli obiettivi della politica estera italiana saranno fondamentalmente in armonia coi nostri. Noi miriamo agli stessi obiettivi. Ciò significa che la nostra sicura alleata (l'Italia) sarà più saldamente al nostro fianco che mai, dato che noi operiamo assieme per portare la tranquillità e la speranza ai popoli del mondo in attesa».

L'articolo del «New York Times» da Roma esprimeva sorpresa per il discorso di Zellerbach, interpretandolo come un appoggio della presunta politica neutralistica dell'Italia. Personalità del Dipartimento di Stato hanno invece dichiarato che il discorso di Zellerbach aveva avuto l'approvazione delle competenti autorità americane e riflettava accuratamente il pensiero del governo degli Stati Uniti. Zellerbach aveva definito l'accresciuto impulso della politica estera dell'Italia «alcune benefico negli affari mondiali» ed aveva citato le iniziative dell'Italia per rafforzare i suoi legami con l'America latina e con il Medio Oriente. L'ambasciatore americano aveva anche detto di non condividere l'opinione di coloro che vedevano tutti oscuri in tale cambiamento: «A mio avviso si tratta piuttosto della strada perseguita dall'Italia nei suoi affari esteri dimostra chiaramente maggiore forza, non minore, per l'alleanza atlantica».

CRONACA CITTADINA

L'acqua caduta ha raggiunto i 230 millimetri

La pioggia non smette si temono allagamenti

Secondo i meteorologi il maltempo dovrebbe esaurirsi in settimana: qualche schiarita al di là delle Alpi - Il Po è minaccioso: il livello è cresciuto di due metri e mezzo - Treni in ritardo per frane sulla linea di Savona

La lieve schiarita che nella giornata di domenica avevamo fatto sperare in un miglioramento delle condizioni meteorologiche non sono state, purtroppo, che un fenomeno passeggero dovuto a temporanee fitti correnti d'aria esauritesi in poche ore. Il cielo si è fatto nuovamente plumbeo e dalla spessa cortina di nubi la pioggia è tornata a cadere ad intervalli irregolari fino a raggiungere, a cominciare da ieri mattina, un carattere di continuità. Dalle 8 di ieri alle 8 di stamane di acqua ne è caduta tanta da costituire un primato (poco gradito) per questa stagione: ben 54 millimetri. Complessivamente in questo mese, in cui le precipitazioni raggiungono di norma la media di 90-95 millimetri, la quantità di pioggia assomma già a [illegible] millimetri, due terzi dei quali caduti nello spazio di una settimana.

Finora i fiumi hanno smaltito bene l'eccessiva quantità d'acqua: vi sono stati preoccupanti aumenti di livello, in particolare del Po, che si sono però gradualmente ridimensionati quando già sembrava che stessero per verificarsi straripamenti. Il fenomeno si spiega considerando che in questo periodo in montagna nevica e quindi i torrenti non contribuiscono ad arricchire i collettori di valle con il loro imponente apporto di acque.

Tuttavia se continuerà a piovere con questo ritmo sarà difficile che i fiumi di pianura riescano a convogliare in gran massa l'acqua restando entro i loro alvei. Il Po da ieri ha cominciato ad aumentare gradualmente, senza interruzione, il suo livello. I Murazzi stanno per essere di nuovo allagati; il livello del fiume, che ieri era già di 230 centimetri sopra lo «zero idrometrico» (corrispondente all'incirca al livello delle normali) è salito di non meno di centimetri nelle ultime ore ed ha continuato ad elevarsi stamani, fino a giungere a circa 2 metri e mezzo sopra il normale.

Le piogge hanno provocato stamane interruzioni sulla linea ferroviaria Torino-Savona una frana è caduta verso le 7 fra Castelnuovo e Ceva e la linea è stata rimessa verso le 9,30. A quell'ora una seconda frana ha interrotto i binari fra Bra e Cherasco e solo alle 11 il traffico è ritornato normale. I treni hanno quindi, in media, un'ora circa di ritardo.

La strada Carignano-Casalgrasso è stata stamane invasa dalle acque, come pure una parte delle campagne circostanti. Altri allagamenti — come s'è detto — non ne sono stati ancora segnalati ad eccezione di ridotti ristagni in qualche zona delle campagne ad ovest di Torino.

Questa poco piacevole situazione è dovuta, come già altre volte s'è detto, a vaste perturbazioni provenienti dall'Atlantico che hanno determinato sul Mediterraneo occidentale una zona di depressione. Masse d'aria calda e umida, richiamate sull'Italia, si sono scontrate con aria fredda proveniente dal nord determinando estese nuvolosità e piogge. Il fenomeno sembrava stesse per esaurirsi nella giornata di domenica ma ha continuato invece a perdurare per la formazione sulla Francia di un'depressione che ha impedito il ristabilimento delle pressioni. Le previsioni sono dunque ancora pessimistiche per i prossimi giorni.

Un'altra osservazione inducono i meteorologi a ritenere che entro la settimana il tempo dovrebbe rimettersi al bello. Si tratta di alcune schiarite nell'alta Savoia, nella zona di Chambery ed in quella di Lione. Tali schiarite dovrebbero estendersi anche al di qua delle Alpi.

Quattrocento medaglie per la «fedeltà al lavoro»

Domenica 14 dicembre, al Teatro Alfieri, avrà luogo, per iniziativa della Camera di Commercio di Torino, la cerimonia della premiazione della «Fedeltà al lavoro» per l'anno 1958.

Saranno distribuite 400 medaglie d'oro a lavoratori che hanno prestato lungo ed ininterrotto servizio presso la stessa azienda. Saranno pure assegnate 40 medaglie ad imprenditori della Provincia di Torino in cui anzianità risalga a data che cada dal 1900 al 1930.

I due ciclisti che hanno fatto il giro del mondo

Hanno portato da Babilonia una favola per il Sindaco

Il sindaco avv. Peyron firma il diario dei due ciclo-turisti

I due giovani che hanno fatto il giro del mondo in bicicletta sono stati ricevuti stamane in Municipio dal Sindaco. L'avv. Peyron si è felicitato con loro e prima di intrattenersi in breve cordiale colloquio ha voluto vedere in bici che essi, dopo aver compiuto quasi 30 mila chilometri, non si sono ancora decisi a lasciare: stamane si erano recati al palazzo civico pedalando sulla piazza e dintorni. Abbiamo incontrati ben altre difficoltà in due anni e tre mesi di viaggio per spaventarci di un po' d'acqua» hanno detto.

L'avv. Peyron si è complimentato con gli eccezionali turisti ed ha rivolto loro alcune domande sulla straordinaria impresa. I giovani hanno accennato ad alcune loro avventure. Quanto alle spese hanno asserito che un viaggio simile in automobile costerebbe di meno perchè sono lunghi.

Al termine del colloquio il dott. Rolando e il rag. Nadi hanno consegnato al Sindaco una tavoletta con iscrizioni in caratteri cuneiformi raccolta presso Babilonia e un pezzo di ramo della foresta pietrificata dell'Arizona. Il Sindaco ha donato loro due copie della pubblicazione su Torino ed ha espresso il saluto suo e della città su uno dei tre libricini che i giovani avevano fatto riempire di dichiarazioni da persone celebri o non, incontrate durante il lunghissimo viaggio.

Da mezzanotte i treni fermi nelle stazioni

Ferrovieri e postini domani in sciopero

Solo quattro treni lasceranno capo a Porta Nuova: due sulla linea di Roma e due su quella di Venezia - Un servizio di pullman e camion militari in sostituzione dei convogli mancanti - I portalettere Cisl decidono in serata il loro atteggiamento

I ferrovieri aderenti alla Cgil ed alla Cisl entreranno in sciopero a mezzanotte; ad ore dopo si asterranno dal lavoro i postelegrafonici aderenti alla Cgil; quelli della Cisl decideranno in serata il loro atteggiamento. Analoghe le agitazioni avranno la durata di 24 ore. Il Compartimento ferroviario di Torino assicura l'effettuazione di quattro treni: Modane p. 5,10, Torino a. 7,56, p. 8,34, Roma a. 22; Roma p. 8,35, Torino a. 21,50, p. 21,55, Modane a. 0,15; Torino p. 6,11, Milano a. 8,43, Venezia a. 15,44; Venezia p. 10,06, Milano a. 17,10, Torino a. 19,40. Altri quattro treni, condotti da personale del Genio, saranno in servizio fra Chivasso ed Aosta; se sarà possibile verranno fatti partire ed arrivare fino a Torino.

Il ministro dei Trasporti ha diramato ieri sera un comunicato in cui si dice che «ad evitare disagi, agevolmenti viaggiatori e conseguenti ritardi si non l'interruzione dei viaggi, è raccomandabile, per chi non abbia assoluta necessità, di rinunziare a voler partire con treni previsti in servizio nella ore di sciopero.

Inoltre la direzione compartimentale avverte di attraversare con estrema prudenza i passaggi a livello; essi non sono custoditi e le sbarre sostenute dagli stessi anche in caso di passaggio di treni.

Per quanto riguarda i postelegrafonici, se la Cisl deciderà di non partecipare allo sciopero, un certo servizio potrà essere assicurato. Comunque gli uffici postali resteranno aperti; i telefoni di Stato funzioneranno.

Ecco ora l'elenco delle linee automobilistiche organizzate in sostituzione dei convogli mancanti:

Linea Torino-Milano: partenze alle 6; 7,00; 13,10; 16; arrivi alle 8; 12,30; 16,30; 22,10. **Linea Torino-Genova:** partenze alle 6,40; 12,15; 14; 18,50; 21; arrivi alle 10; 14,50; 17,30; 20,50; 3,15. **Linea Torino-Nuvi:** partenze alle 7,30; 9,10; 11,30; 14,15; 16,40; 18,25; arrivi alle 7,10 (da Asti); 8,10 (da Alessandria); 9,55; 12,51; 15,40; 18,06. **Linea Torino-Savona:** partenze alle 6,17; 13,15; 17,15; arrivi alle 10,15; 17,06; 22,25. **Linea Torino-Cuneo:** partenze alle 6,17; 7,40; 13,40; 18,55; arrivi alle 10,12; 15,10; 18,45; 21,50. **Linea Torino-Alba:** partenze alle 6,50; 16,52; 21; arrivi alle 6,37; 10,25; 20,47. **Linea Torino-Torre Pellice:** partenze alle 6,25; 12,20; 18,15; arrivi alle 8,21; 14,45; 21,30. **Linea Torino-Casale:** partenze alle 7,30; 13,30; arrivi alle 7,10; 16,50. **Linea Torino-Asti:** partenze alle 6,55; 15,45; arrivi alle 10,30; 18,46. **Linea Torino-Ivrea:** partenze alle 6; 17,50; arrivi alle 13,50; 21,05. **Linea Torino-Biella:** partenze alle 5; 13,30; arrivi alle 7,45; 18,45. **Linea Torino-Bardonecchia:** partenze alle 6,53; 10; 18,05; arrivi alle 9,30; 13,30; 21. **Linea Torino-Salassa:** partenze alle 7,30; 14; arrivi alle 7,30; 18.

Linea Asti-Milano: partenza alle 6,47; arrivo alle 10,56. **Linea Alessandria-Milano:** partenze alle 7,53; 16,35; arrivi alle 10,25; 18,05. **Linea Novara-Varallo:** partenze alle 7,25; 14,05; 20,35; arrivi alle 7,10; 13; 16,05. **Linea Santhià-Arona:** partenze alle 7,30; 17,33; arrivi alle 15,25; 20,45. **Linea Alessandria-Savona:** partenze alle 5,40; 12,50; arrivi alle 11,05; 21,55. **Linea Domodossola-Novara:** partenze alle 5,15; 12,30; 17,30; arrivi alle 9,45; 16,30; 20,40.

Queste corse automobilistiche saranno effettuate solo nel caso che non si renda possibile far partire i corrispondenti treni. A Porta Nuova alle 4 pullman in arrivo che quelli in partenza faranno capolinea sotto il porticato del lato di via Sacchi. In aggiunta ai servizi di autobus, saranno anche effettuate, con autocarri militari, le seguenti corse:

Linea Asti-Chivasso: partenze alle 8,30; 15,30; arrivi alle 10,09; 17,09. **Linea Asti-Alba:** partenze alle 8,10; 13,30; arrivi alle 11,45; 19,18. **Linea Chivasso-Aosta:** partenze alle 4,12; 17,55; arrivi alle 7,06; 19,30. **Linea Novara-Pavia:** partenze alle 7,15; arrivo alle 17,30. **Linea Alessandria-Alba:** partenza alle 7; 14,30; arrivi alle 9,36; 16,35. **Linea Alessandria-Pavia:** partenza alle 8,50; arrivo alle 12,20. **Linea Bra-Biella:** partenza alle 5,40; arrivo alle 30. **Linea Bra-Carmagnola:** partenza alle 5,30; arrivo alle 18,40. **Linea Acqui-Asti:** partenza alle 8; arrivo alle 20.

La Fiat ha organizzato speciali corse per i propri dipendenti: eccone gli orari: Da Pinerolo: 4,30; 5,10; 12,30; 20,30; da Chieri: 4,45; 5,15; 12,45; 20,45; da Asti: 4; 5,30; 12; 20; da Villafranca d'Asti: 4,30; 5,10; 12,30; 20,30; da Carmagnola: 4,30; 5,10; 12,30; 20,30; da Bra: 4; 5,30; 13; 20; da Savigliano: 4; 5,30; 12; 20; da Racconigi: 4,30; 5,30; 12,30; 20,30; da Saluzzo: 4; 5,30; 12; 20; da Busseheno: 4,15; 5,45; 12,15; 20,15; da S. Antonino: 4,20; 5,10; 12,20; 20,10; da Chivasso: 4,45; 5,15; 12,45; 20,45; da Ivrea: 4; 5,30; 13; 20; da Cuneo: 4,20; 5,30; 12,30; 20,30; da Ranhià: 4; 5,20; 12; 20; da Livorno Ferraris: 4,25; 5,50; 12,30; 20,30; da Trino: 4; 5,30; 12; 20; da Crescentino: 4,30; 5,10; 12,30; 20,30; da Brusasco: 4,30; 5,10; 12,30; 20,30. Le partenze da Torino si effettuano da corso Stati Uniti, nel tratto fra corso Re Umberto e corso Galileo Ferraris, alle ore 24 di oggi, alle 7; 13,20; 17,35; 19; 24 di domani.

Furti d'auto. — L'Automobile Club segnala il furto di una «1100» verde chiaro To 222858. E' stata ritrovata l'Ardea To 236564.

Assalto di svaligiatori frustrato da una donna

Verso le 0,45 di stanotte i ladri hanno tentato di svaligiare un negozio di Alati di via Nizza 268. Aperto con una chiave falsa il portone, sono entrati nel cortile e di qui hanno raggiunto la porta del retrabottega.

Apparentemente pal i loro sforzi contro l'avveniente che protegge l'uscio un sol un certo momento l'aggiravano precipitosamente dall'interno, infatti, si era accesa una lampada. Era la proprietaria Maria Scarpia la quale, da qualche tempo, ha preso l'abitudine di dormire nel retro. Udito il rumore, si era destata: aveva fatto scattare l'interruttore della luce e sua grande gusto, senza chi neppure se ne rendesse conto, aveva sbaragliato i malintenzionati. Dal fatto si occupa il commissariato Barriera Nizza.

Caduti nella rete dopo il colpo dei Mulini e l'assalto alla succursale del Banco di Novara

La segatura al posto del tabacco svelò la banda dei rapinatori del Martinetto

Due degli imputati devono rispondere anche dell'aggressione alla cameriera del prof. Levi - Il "gangster" dalla voce di ragazzo fu tradito dall'improvvisa caduta della sciarpa che gli celava il volto - Quasi tutti i banditi hanno confessato - Stamane si sono presentati alla Corte d'Assise

Dieci giovani e un uomo sulla quarantina, coinvolti in una serie di brigantesche imprese compiute fra la primavera del '57 e l'inverno scorso, sono comparsi stamane in Corte d'Assise. Le imputazioni più gravi riguardano sei componenti della banda, tutti detenuti: Riccardo Aragno di 37 anni, già abitante in via Forlì 36, comproprietario di una officina meccanica; Armando Bordin, di 22 anni, corso Toscana 26, lavorante fornaio; Armando Demario, 21 anni, via Borsi 63, sattato disoccupato; Lorenzo Ferrero, 25 anni, via Vicenza 38, piastrellista; Mario Porta, 26 anni, via Valdellatorre 58, titolare di una panetteria con forno, e Benito Zalleo, 26 anni, via Vercelengo n. 58, sattato.

Essi dobbono rispondere di associazione a delinquere, rapina aggravata, furti d'auto, detenzione e porto abusivo d'armi. In particolare l'Aragno, capo della banda, è anche [illegible] di minaccia a mano armata in danno del Porta contro il quale puntò la pistola, sparando un colpo in aria a scopo intimidatorio.

Protagonisti della rapina, commessa il 18 novembre '57 nei locali dei Mulini del Martinetto, al numero 15 della via omonima, che è l'ultima a destra di via S. Donato e congiunge questa via con corso Regina Margherita, furono Aragno, Bordin, Demario, Ferrero, Porta e Zalleo. Erano le 13,30: in ufficio si trovava soltanto Adele Berruto, la figlia di uno dei comproprietari.

Uno dei banditi le pose una mano sulla bocca per impedirle di gridare, un altro rimase sull'uscio a far la guardia, il terzo andò alla scrivania e prese una busta contenente oltre 10 milioni tra contanti, titoli, assegni e cambiali. Salutarono cortesemente la signorina e fuggirono: fuori li attendeva un'«Aprilia» a motore acceso, rubata poco prima al tranviere Rinaldo Rossi, abbandonata in via Monginevro 94.

La seconda rapina, cui parteciparono soltanto Aragno, Bordin, Demario, Ferraro e Porta fu più clamorosa perchè si svolse alla presenza di alcuna persona, la mattina del 28 gennaio scorso, alle nove, nella succursale nuovo 8 della Banca Popolare di Novara, all'angolo di corso Regina con via Vagnone, d'erano il direttore dott. Cesare Visconti, il cassiere rag. Mario Dell'Orto, quattro impiegati e, alle apertelle, un cliente, il commerciante in tessuti Carlo Pramaggiore. Entrarono tre individui, con il volto coperto da una sciarpa, il basco in capo. Indossavano una tuta azzurra (presa a poco l'abbigliamento dei rapinatori del Martinetto). Uno del tre, che impugnava una «machine pistole» disse: «Siamo senza lavoro ed abbiamo bisogno di soldi».

Mentre questi teneva a bada i presenti ed un complice, pure armato, si era messo sulla porta, un terno, spezzato un vetro, si allungava sul banco, raccoglieva da un cestino metallico banconote, per un complessivo ammontare di un milione e 60 mila lire. In un cassetto c'erano altri 5 milioni, ma il rag. Dell'Orto, pur con le mani alzate, aveva avuto modo di chiudere servendosi della ginocchia. Si allontanarono su un'«Aprilia» e che attendeva, a motore acceso, come già era avvenuto dopo il «colpo» ai Mulini del Martinetto. La macchina era stata sottratta, due ore prima, al proprietario Giovanni Furlan, in via Pisetti.

Questa volta la polizia venne in possesso di una debole traccia; gl'impiegati della Banca avevano potuto vedere in volto il più piccolo dei tre, a cui era caduta la sciarpa, e udire la sua strana voce, quasi infantile. Durante il corso dell'inchiesta i sei rapinatori furono per tradirsi perchè ebbero la sfortuna di subire una grossa truffa da parte di un contrabbandiere di sigarette.

Dopo la seconda rapina l'Aragno si tenne 600 mila lire e decise di mettere la somma a profitto intavolando trattative con un contrabbandiere che dalla Svizzera portava sigarette in Italia. Lo incontrò ad Intra e si accordarono per l'acquisto di una grossa partita. Versato l'importo stabilito, circa un milione, e caricata la merce sull'auto, Aragno, Ferrero e Demario appena giunti a Torino si accorsero di essere stati abilmente ingannati: al posto del tabacco c'era della segatura. Ritornarono ancora in macchina, due o tre volte, sul Lago Maggiore, ma lo scaltro contrabbandiere era sparito.

I ripetuti viaggi ad Intra non erano passati inosservati alla polizia che dispose un servizio di controllo, per identificare i presunti trafficanti di tabacco. Si venne a sapere che uno di costoro era un giovanotto basso di statura, rassomigliante al bandito descritto dagli impiegati della Banca di Novara. Tra il 10 e l'11 marzo scorso, si termina di una ragazza soltanto per corteggiarla - Ma questa è convinta d'aver riconosciuto la voce che la perseguitava al telefono

All'inizio del processo, al fu l'appello degli imputati. In prima fila, da sinistra: Riccardo Aragno, Armando Bordin, Armando Demario, Lorenzo Ferrero, Dietro: Mario Porta e Benito Zalleo, seminascosto. (foto Moisio)

Il faltito ricatto alla cantante della Rai

La fotografia scandalosa non le assomigliava neppure

Il giovane fermato in piazza Solferino sostiene di essersi avvicinato alla ragazza soltanto per corteggiarla - Ma questa è convinta d'aver riconosciuto la voce che la perseguitava al telefono

Gianna Quinti: «Finalmente la persecuzione è finita!»

Giovanni Comba, il giovane arrestato dai carabinieri sotto l'imputazione di aver tentato di ricattare la cantante della Rai Gianna Quinti, con la minaccia di divulgare la sua fotografia in atteggiamento discinto, respinge tutte le accuse che gli vengono mosse. Egli sostiene di aver incontrato casualmente la Quinti all'angolo di piazza Solferino e via Arcivescovado e di averle rivolto la parola solo per corteggiarla.

Si tratterebbe in sostanza di un equivoco. Una circostanza sfortunata avrebbe fatto scambiare il Comba per il ricattatore con cui la cantante aveva appuntamento. Gianna Quinti è convinta invece che il fermato è proprio l'uomo che da tempo la perseguitava per posta e per telefono. L'ha riconosciuto dalla voce non appena, nel luogo fissato, egli le ha detto: «Mi segua».

I carabinieri non gli hanno dato tempo di aggiungere altro e gli sono piombati addosso. In tasca non gli è stato trovato però il negativo che aveva promesso di consegnare in cambio di 300 mila lire, prova inconfutabile della sua colpevolezza. Oggi verrà fatta una perquisizione minuziosa nel suo alloggio in via San Donato 51. Del resto la Quinti non si preoccupa molto della fotografia incriminata. Ne ha veduta una copia, inviatale dallo stesso ricattatore, ed ha potuto accertare che l'immagine non è la sua. Non sa che cosa abbia spinto il colpevole ad occuparsi della sua persona e a mimetizzare tanto scandalo.

Nel caso che il ricattatore non fosse davvero il Comba, come tutto lascia credere, l'autore delle lettere e delle telefonate minatorie dovrebbe farsi ancora vivo, se non altro per annunciare altre rappresaglie. La cantante, con quest'ombra di dubbio, continua a non dormire tranquilla.

Giovanni Comba ha 26 anni

In un alloggio di borgo San Paolo

Da quattro giorni svenuta in cucina

L'allarme dato dai coinquilini - Salvata dalla polizia che sfonda la porta - Trovata morta un'altra donna che viveva sola

Sfondando la porta di un alloggio la polizia ha potuto soccorrere una donna che da quattro giorni giaceva in gravissime condizioni, sola nel suo alloggio. La poveretta è stata portata alle Molinette dove i medici, riscontrando una gravissima forma di emorragia cerebrale, l'hanno ricoverata riservandosi la prognosi.

La donna è la cinquantanovenne Maria Florian, abitante da sola in un appartamento dello stabile di via San Paolo 1. Ieri alcuni coinquilini, non avendola più vista da quattro giorni uscire di casa, decidevano di segnalare il fatto al Commissariato San Paolo, nel timore che fosse avvenuta un disgrazia.

Gli agenti si recavano subito sul posto, tentavano ancora bussando all'uscio; poi, non ricevendo risposta, sfondavano la porta. Non appena entrati trovavano la Florian che giaceva esanime sul pavimento della cucina. Chiamata subito un'autoambulanza, la donna veniva trasportata all'ospedale: qui la diagnosi dei medici doveva confermare quanto risultava anche dal sopralluogo della polizia. La poveretta era stata colta da una grave forma di emiattia ed era da escludersi ogni altra ipotesi.

● La pensionata Margherita Enia ved. Berardi, di 70 anni, che abitava, sola, in un cortile di via S. Francesco d'Assisi 1, è stata trovata stamane morta nel proprio letto. La donna, secondo quanto ha accertato il medico municipale, è stata colta stanotte da un collasso cardiocolatorio che l'ha stroncata verso le prime ore del giorno.

Il cadavere è stato scoperto verso le 9 da un suo nipote. Egli era stato avvertito telefonicamente da una lavandaia che era solita recarsi ogni mattina a visitare la Enia. Aveva bussato e suonato a lungo alla porta senza ottenere risposta. Il nipote, giunto poco dopo, faceva aprire l'uscio dai vigili del fuoco e trovava la zia cadavere nel letto.

Le sartine dal Sindaco per la festa delle Caterinette

Una delegazione di sartine e modiste torinesi è stata ricevuta stamane dal Sindaco in occasione della festa patronale delle «Caterinette» che ricorre appunto oggi. Le ragazze avrebbero dovuto sfilare in corteo per le vie del centro, accompagnate dagli studenti, dagli elefanti e dai cammelli del Circo Togni, ma la manifestazione ha dovuto essere sospesa a causa della pioggia.

Questa sera, alle 21, nella Sala danze Eden di via Alberto Nota, si svolgerà il tradizionale ballo organizzato dal Circolo delle Caterinette. Sono in palio numerosi premi per gli abiti più originali confezionati dalle sartine e dalle modiste.

Echi di cronaca

MONILIFICIO O.M.A.P. presso propaganda tinelli da 32.000, camera da 78.000, assortimento comune e di lusso in 30 rate, approfittate. Via Garibaldi 8 (cortile).

Corso di sci-alpinismo — Presso il C.U.C.A.I., in via Barbaroux 1, domani sera alle 21,30 sarà inaugurato il 2° Corso di sci-alpinismo.

Auditorium di Torino
NUOVI ABBONAMENTI
ALLA STAGIONE SINFONICA 1958-1959
dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 dei giorni 26 e 27 novembre p. v.

NATALE e CAPODANNO
IN CROCIERA VERSO L'AFRICA!
Viaggi e vacanze compresi - Rivolgersi a:
VIAGGI PERLO - TORINO - Piazza S. Carlo 205 - Tel. 44-008

INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI
Ufficio organizzato solo ex carabinieri - De Negri - Tel. 817-948

OCCHIALI ACUSTICI SORDITA'
BELTON - OEM - OTICON
Dott. ing. RUGGIO MARZET cav. OTTAVIO
Corso Re Umberto 53 - TORINO - Telef. 885.886

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+10,2
MINIMA	+ 8,4

Il Bollettino meteorologico segnala instabile; tempest. media (mot.) + 9,0; ore 8: + 9; pressione 745,5; umid. 97 %. Cielo nuvoloso. Pioggia mm. 54. Previsioni: coperto con piogge. Temperatura a Cuneo: mass. +9,9; min. +8,0; ore 9: +9,2.

Ricordo d'autunno

Rileggendo Colette (di cui i francesi hanno stampato in questi giorni la corrispondenza con Hélène Picard nelle edizioni Flammarion, libro che non aggiunge nulla alla grande scrittrice né ci rivela chi fu quella poetessa morta troppo presto e a molti sconosciuta) mi ha colpito la frase seguente: «...et qui conte volontiers ce qui a trait au véritable amour? Mais sans fioriture — mots ou pinceaux — le rougeoiement d'un feuillage caduc, une ramure verte sur le bleu de la nuit, un moment matinal... Spectacles dénués de sens et de profondeur, que nous chargeons de présages...» E' vero, almeno per me è vero. Quello che non ci tocca profondamente, quello che non rivela un punto vulnerabile della nostra anima, è più facilmente esprimibile. Ecco perché la descrizione dei paesaggi, delle persone, delle cose, serve al romanziere quasi quanto una confessione: li carica, come dice Colette, di presagi, di sentimenti o di simboli, aggiungo io. Ed ecco perché, in questi primi giorni autunnali, a me torna alla memoria un periodo lontano della mia vita...

Vivevo a Londra ed abitavo uno dei quartieri più caratteristici della città, l'adiacenza diretta del palazzo reale, una stradicciola che doveva essere stata un corridoio collegante Buckingham al Parlamento e a Westminster: Buckingham Gate. Quando penso a Buckingham Gate, in che amo le cose, sento che il cuore mi vola. Che civiltà, che grazia! Scrivolo su palazzo Buckingham, che è il solito palazzo del re, ma mi fermo in Green Park, in Saint James Park, i due parchi che, divisi dal grande viale detto Pall Mall, incoronano il palazzo reale e le sue adiacenze nella loro favola.

Favola, certo. I parchi di Londra appartengono ancora all'elfo, al fantasma, allo scoiattolo, alla ronda di lepri sotto la luna; e una luce né rosa né lilla ma di questi due colori fusi in una iridescenza, circola tra gli alberi centenari, si libra sui laghetti dalle rive verdissime, esalta i cespugli di rododendri bianchi, ingentilisce gli uomini. Uomini che, abituati al dialogo con la nebbia, dormono sull'erba accanto alle pecore che brucano (sì, greggi bramosi, di notte, quando il traffico cessa, attraversano Piccadilly per pascere nei parchi, e il passo degli animali sull'asfalto è di una singolare dolcezza); che leggono il giornale a testa rigida per non disturbare il passero che si è posato sul loro cappello; che chiamano i gabbiani, in palme cariche di mollica di pane o di miglio e ascridono beati tra un battere bianco d'ali.

Ricordo che i gabbiani erano terribili, nei giorni di tempesta, sui laghetti artificiali di Saint James Park. Avevano risalito il Tamigi ed erano arrivati in quelle acque calme per trovare cibo e riposo. Anche se non vi fossero stati i dignitosi signori dalle mani piene di miglio, avrebbero trovato gli avanzi del cibo quotidiano prodigato agli uccelli, ai pellicani e ai cigni che in un ambitissimo recinto, in acque ferme, fronde spioventi di salici, erbe alte, vivevano addomesticati. Quando sentivo nel vento insulare odore di tempesta marina, pensavo da Saint James Park proprio per vedere quelle svolte di ali bianche, larghe e felici ma i cui trepidanti dei vecchi e dei fanciulli. Non mi ridire di quale dolcezza fosse il sole del nord, in quell'autunno incipiente, a me pareva fragile come il gelsomino, come il gelsomino bianco.

Da Saint James Park nella mia vivazza stretta e nera tra altissime pareti di case che un tempo erano state porcellanate (sì, tappezzate di piastrelle di maiolica, come i bagni e le cucine) di bianco e che la nebbia londinese aveva annerito. Vi si aprivano, oltre cancelletti di ferro battuto nel gusto del secolo passato, botteghe di antiquari, chincaglieri, venditori di francobolli, farmacie dagli antichi boccali orientaleschi, e vi camminava un pubblico corretto e cerimonioso, ancora legato a vecchie abitudini, che scriveva e se ne nutriva, l'aurea atmosfera del palazzo reale. La grande arteria vicina, Victoria Street, dal traffico modernissimo, sembrava abolita e non se ne udiva neppure il rumore. Rimaneva invece nell'aria l'odore caloroso, quasi commestibile tanto era denso, di una fabbrica di birra, nascosta dalle facciate dei vecchi palazzi gentilizi.

La casa che abitavo era d'antico stampo, con portieri gallonati d'oro ai due cancelli, un grande cortile dagli ornamenti di porcellana turchese, leoni di maiolica verde agli ingressi e scalinata a corda. Dal mio appartamento al decimo piano, tra vertiginose scale esterne di ferro (le cosiddette *fire-escape*, che servono a fuggire gli incendi) l'occhio si fermava subito sulle cupidi argentee di Westminster. L'aria del Tamigi, scorrente a pochi metri, addensava nembi di nebbie bianche, belle come nuvole, nell'uniforme nebbia nera. Certe volte, la notte, mi svegliavo e rimanevo muta, colpita, a contemplare fuori della finestra senza persiane come in tutte le città del nord, una luce d'alba, ma di un'alba interminabile, forse immortale, che si diffondeva su Londra, la tramortiva. Era l'ora dei pastori e dei innamorati. Mi riaddormentavo credendo di avere contemplato un'altra terra, dove la luce non si spegne mai trasformata, non sarebbe mai divenuta giorno pieno.

L'interno della mia casa era di un cattivo gusto prezioso; un cattivo gusto quasi da maniaco, che tradiva una dilettazione intellettuale. La vecchia lady che me l'aveva affittata prima di partire per Portofino dove mirava mi mesi all'anno in una casetta monastica abitata soltanto dal sole, mi aveva raccomandato di non lasciarmi mai mancare i fiori nei vasi ch'erano sparsi dappertutto. Spesso inorridita, spesso anche rallegrata, vivevo in un soggiorno dalle pareti verniciate di un rosa pallido (e la vernice era lucida, come usa a Londra) che degradava dal suolo al soffitto in gamma crescente fino a diventare sotto al lampadario centrale quasi vermiglio; oltre una grande porta bianca vi era una sala da pranzo dai mobili, le pareti, le tende, il tappeto grigio. Solo perché l'aria, anche nell'interno, era nebbiosa e sfumava tutto, non potevo pensare a un gelato; ma spesso mi chiedevo che cosa aveva voluto esprimere, la vecchia lady che in Italia lascivia poco soltanto al sole, in quelle stanze di una raffinatezza bislacca. La mia camera da letto era verde pisello: rialzata da terra da tendaggi cremisi. Il bagno adiacente era anch'esso verde e devo confessare che, adoperando la biancheria che la vecchia lady mi aveva lasciato, ero costretta a dormire in lenzuola di lino color gambero e ad asciugarmi in spugne color cavolo. Mobili di peggio, belle suppellettili, divani, poltrone, tappeti, rendevano l'appartamento accogliente nonostante i colori.

Ogni settimana, puntuale come l'uomo che veniva a regolare l'orologio sul marmo del camino, il fioraio della mia vecchia lady, diretto suo ordine, portava i fiori di stagione assortiti ai colori delle stanze. Ebbi un bel chiedere, in autunno, garofani rossi o rose gialle, per un mese dovetti sopportare dei crisantemi rosa nel soggiorno, delle tuberose bianche in camera da letto con conseguente mal di testa. La scelta dei fiori era regolata, e pagata, da una donna che intendeva anche da lontano, animata la sua casa secondo il proprio gusto.

Ero così affezionata al quartiere, al parco di Saint James, che non cambiai casa. L'autunno vi era delizioso, del resto. I parchi vicini mi permettevano di fare tutte le mattine una passeggiata che ritengo possibile soltanto in Inghilterra, dove il clima insulare dà dolcezza non alla primavera, ma all'ottobre e al novembre. Una luce soavissima, che aveva dell'oro diffuso, veniva dai grandi alberi arrossati. Cadevano le foglie lentamente, molli di pioggia, formavano sul suolo uno strato soffice come un tappeto. La nebbia era leggera, bianca, e si aggicava intorno ai tronchi come veli. I passanti sembravano inconsistenti, perduti in un'aria molle e tepida, che pareva più sognata che vera. E sui laghetti non vi erano ancora i gabbiani portati dalle tempeste, ma i cigni addomesticati, lenti e regali; e sui prati verdissimi saltellavano ancora i grossi passeri neri. Il tempo sembrava fermo. L'autunno lo aveva colpito da incantesimo...

Chiusi perché mi è tornato alla memoria quella lontana stagione che credevo morta. «Spectacles dénués de sens et de profondeur, que nous chargeons de présages...» ha scritto Colette. Forse in quell'autunno di una dolcezza ferma e piena di silenzio, come di cullare una tristezza di cui non voglio divenir clamorosa...

Marise Ferro

La principessa Brigitte di Svezia ha partecipato al ballo degli universitari a Stoccolma. Eccola mentre danza col presidente della Lega degli studenti, sull'ultimo della serata

Due agghiaccianti casi nella stessa città

Quattro persone assassinate da due che si tolgono la vita

Una telefonata alla polizia di Denver (Colorado): "Ho sparato a mia moglie e mio figlio. Ora tocca a me. Venite a prendere i nostri cadaveri,, - Poco prima un altro aveva ucciso la figlia e una vicina, e poi aveva rivolto l'arma contro di sé

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Sei persone sono morte ieri a Denver, nel Colorado, in due impressionanti casi di omicidio i cui autori si sono entrambi tolta la vita.

Ieri pomeriggio, all'ufficio dello sceriffo Arthur Wermuth, giungeva una telefonata con cui un uomo, tale Raymond Bremer, di 45 anni, diceva, parlando con un tono di voce concitato: «Ho appena ucciso mia moglie e mio figlio. Ho usato una pistola, la stessa che in questo momento mi tengo puntata alla tempia per suicidarmi. Mandate a prelevare i nostri cadaveri. Vi ho telefonato per evitarvi inutili indagini». Prima di poter interloquire l'agente che si trovava all'altro capo del filo udiva un colpo di rivoltella. Quando Wermuth e due suoi collaboratori giungevano nella casa del Bremer trovavano l'uomo disteso a terra, accanto al telefono, ancora agonizzante. Prima che potessero chiamare un'ambulanza, il disgraziato spirava. Nella camera da letto, i poliziotti rinvenivano la moglie del Bremer, Mariella, di 44 anni, ed il figlio Michael, di tre anni.

Alcune ore prima agenti della squadra omicidi erano accorsi all'altro capo della città dove un individuo di 63 anni, Horace Siragusa, aveva ucciso la figlia ventiquattrenne, Frances, con un colpo di rivoltella alla nuca mentre la giovane stava facendo colazione. L'omicida si era poi precipitato fuori di casa e nel cortile aveva freddato una sua vicina, Mollie Jacks, di 68 anni, la quale era intenta a stendere la biancheria. Mentre alcuni uomini stavano per lanciarsi verso di lui per disarmarlo, il Siragusa faceva in tempo a uccidersi mettendosi la canna della rivoltella in bocca e premendo il grilletto due volte.

Nell'alloggio del poveretto, la polizia ha trovato un foglio di carta con scritto: «Sono stufo di questo inferno. Mia figlia Frances ha ereditato le peggiori qualità di sua madre. Come lei, è dura e spietata. Ho cercato di accontentarla in tutto, di soddisfare ogni suo desiderio, ma tutto è stato inutile. Vivere in queste condizioni è superfluo». E' risultato che nel 1898 il Siragusa aveva ucciso la moglie dopo che questa aveva cercato di assassinarlo sparandogli un colpo di pistola alla schiena. Al processo era sfuggito alla condanna a morte essendogli stata riconosciuta l'attenuante della legittima difesa. In seguito a ciò gli erano stati comminati 26 anni di carcere. Dopo averne scontati 5 era stato rimesso in libertà sulla parola.

Dalle indagini svolte dalla polizia, è risultato che la Frances Siragusa odiava realmente il padre. Un'amica della giovane, Evelyn Doherty, ha dichiarato: «Quando suo padre venne condannato, Frances aveva soltanto cinque anni. Di sua madre le dissero che era deceduta in seguito ad una malattia e che suo padre era partito per fare un lungo viaggio. Le solite spiegazioni, insomma, che si danno ai bambini in casi del genere. Frances crebbe con una zia la quale pose la massima cura nel tenerle nascosta la tragedia accaduta nella sua famiglia.

«Quando il Siragusa uscì di prigione e ritornò a casa, Frances riversò su di lui tutto il suo affetto. Ciò durò per circa tre anni, sino al giorno in cui la ragazza venne a conoscenza dell'orribile verità. Sebbene fossimo amiche, non mi ha mai voluto raccontare chi fu o in qual modo seppe cosa era realmente accaduto. Da quel giorno l'atteggiamento di Frances verso il padre mutò radicalmente. Gli rinfacciò il delitto di cui si era macchiato, imperdonabile a tutte le giustificazioni che egli le diede su quanto accaduto.

«Qualcuno — ha concluso la giovane — potrà anche dire che Frances ha esagerato nel suo atteggiamento di condanna verso il genitore. Può darsi. Io che ho avuto modo di conoscerla bene, posso dire che era una creatura sensibile e fondamentalmente buona. C'erano periodi in cui si torturava per la sua cattiveria, in cui col supplicava di aiutarla a cambiare la sua linea di condotta. Ma erano crisi passeggere. Sempre finiva per riaffiorare in lei il risentimento che nutriva nei confronti del padre per averla privata dell'affetto della mamma. E fu allora scenate terribili nelle quali Frances si trasformava in una donna crudele, capace di infierire sul padre con le parole più dure e spietate».

m. t.

L'elefante non vuole uscire dal garage

Il domatore spera di catturarlo per fame

Sanremo, martedì sera.

«Mary», la gigantesca elefantessa indiana, si trova sempre più rifugiata nell'autorimessa dell'albergo «Alessandra» di Ospedaletti. L'animale, che costituisce uno dei numeri di maggior richiamo del Circo Cristiani (il quale ha piantato le sue tende sull'area dell'ex-mercato dei fiori), ha 67 anni, pesa 45 quintali, è alta metri 3,10 e si è reso famoso per avere partecipato al film *Il più grande spettacolo del mondo*.

Domenica sera «Mary», mentre stava entrando in pista per eseguire il suo solito numero, poneva una zampa su un filo scoperto dalla corrente elettrica e prendeva una forte scossa. Impaurita si dava alla fuga lungo la Via Aurelia e soltanto dopo oltre un'ora di caccia il personale del circo riusciva a ricondurla all'accampamento. Nel pomeriggio di ieri il domatore dell'elefantessa, Luigi Zoppè, tentava di far scendere in pista il bestione per una prova; ma «Mary» giunta nel preciso punto ove il giorno prima aveva preso la scossa, fuggiva nuovamente e dopo avere percorso un buon tratto di strada nell'abitato di Ospedaletti, infilava il garage dell'hôtel «Alessandra». Il suo domatore tentava inutilmente di convincerla a uscire. Vi riusciva soltanto verso le 22 provvedendo però a chiudere alle spalle dell'animale il cancello del garage: ma una volta all'aperto l'elefantessa cambiava idea, ritornava indietro, scardinava a testate il cancello e si rifugiava nuovamente nell'interno del locale.

Questa notte, fino a tarda ora, una piccola folla ha tenuto compagnia a «Mary», nella speranza di poter assistere all'epilogo della sua avventura. L'elefantessa è calma e tranquilla, cortesissima con i visitatori che saluta fantasiosamente con la sua proboscide, ma non vuole proprio fare ritorno al circo. Alle nove di stamattina era ancora in garage, ma cominciava a dare i primi segni di impazienza: è a digiuno dal pomeriggio di ieri e il domatore spera appunto che sia la fame a riportare prima o poi «Mary» fra le tende del circo.

Si fa monaco buddista l'ex premier di Birmania

RANGOON, martedì sera.

L'ex-primo ministro di Birmania U-Nu ha indossato oggi la tunica gialla del monaco buddista e iniziato il rito preparatorio di sette giorni, assumendo il nome di «Dhammadasa».

Visita a Montecuccolino all'ultimogenita del Poeta

Carducci per non destare le figlie rientrava a casa in punta di piedi

La signora Libertà parla del suo Papà con intima devozione e lo ricorda non sotto l'aspetto di grand'uomo, ma di capo di famiglia - "Non è vero che fosse una specie d'orso, ma nei momenti di tempesta anche la mamma stava zitta,, - Un servizio da tavola con le iniziali "G. C.,,

Nostro servizio particolare

Bologna, novembre.

Nei giorni scorsi, quando si poteva intravedere un po' di sole, anche se pallido, e un ultimo tepore penetrava l'aria, ero a Montecuccolino, ospite della signora Libertà Carducci, l'ultimogenita (e unica superstite) del grande Giosuè.

Non si crede che Montecuccolino sia sperso in piaghe remote, e raggiunge sterminate altezze: no, si trova ad appena cinque o sei chilometri da Bologna, sette minuti di automobile dal centro della città, ed è alto esattamente 331 metri. Ma anche a un'altitudine così modesta si gode, di lassù, uno splendore di panorama, e, per di più, vario, a pochi centinaia di metri: per un verso, tutto soffice d'erbe, fiorente, fantoso; e, poco più in là, quasi calvo, massiccio, austero.

La signora Libertà mi ha assegnato una camera con una terrazza che dà veramente sull'infinito: e a sera tardi, quando ormai tutta tace e corre per l'aria un brivido di mistero, io scorgo prima un barlume e poi una serie di lumi in lontananza: è Bologna.

Il buongiorno me lo dà, la mattina, il gran Papà, Giosuè Carducci, arguto e ridente entro il fondo di una cornice collocata sul cassettone.

— Come sta la Signora? — domando alla Mariannina che lo è fedele da più di cinquant'anni, da quando viveva Giosuè Carducci, e mi porge il caffè.

I tovaglinoli di allora

La Signora è già in piedi da due ore buone, e traffica per la casa. Se scendo in cucina, la trovo, con un bel grembiule, davanti ai fornelli.

— Ha parlato soprattutto lo faccio? — mi spiega — Perché non voglio aver l'impressione di smettere, di fermarmi.

Infatti, non si ferma mai: su e giù, a controllare che tutto sia in ordine, a dare disposizioni, a discorrere col contadino, a ricevere visite. Ne arrivano anche nelle ore più impensate, magari a mezzogiorno suonato: e, in questo caso, la Mariannina su che deve aggiungere un altro coperto in tavola.

— Sentirà fra poco il campanello — mi dice. — La signora mi darà questa disposizione.

Macché, fra poco: Mariannina non ha finito di dirmelo, e il campanello squilla.

— Ha visto che non mi ero ingannata?

Sì, la Signora è felice di trattenere gli amici al suo desinare che è soprattutto, ma semplice e sobrio. Certo, fa effetto trovarsi con dei tovaglinoli su cui sono ricamate, a cordoncino, le iniziali G. C. Sono quelli di Giosuè Carducci, e la figliuola, con lì dovuta cura che usava una volta, li ha conservati così bene, che sembra siano usciti appena dal negozio. Ma lei non ostenta mai la sua discendenza celebre: se le accade di accennare al Poeta, parla del suo Papà con un tono caldo, cordiale, intimo, come una figlia che lo ha estremamente devoto e affezionato al genitore.

Gente modesta

Lo ricorda, in genere, non sotto l'aspetto di grand'uomo, ma di capo di famiglia, che soleva spesso trattenersi teneramente con la moglie e con la figlie, toccando semplici e domestici argomenti.

— Non è vero — protesta la Signora, una volta che le chiedo se è vero che il Papà fosse una specie di orso con noi, in casa. Era, invece, di una delicatezza. Se qualcuno di noi non stava bene, e lui era costretto a rientrare tardi la sera, passando dinanzi al nostro uscio, camminava in punta di piedi, quasi trattenesse il respiro, per non svegliarci. Ed era pel fatto di portarci dei regalini e di vedere che li gradivamo. Una volta, ricordo, mi donò non so più che cosa, ma che mi fece tanto piacere, che non potetti trattenermi dal saltargli al collo e dal baciarlo ripetutamente. Il Papà ne fu sorpreso e contento. «Ma allora — badava a dire — tu mi vuoi bene sul serio», e gli sfavillavano gli occhi dalla gioia. Per la verità, la mamma non gradiva che noi bambine ci abbandonassimo a troppe effusioni con il Papà, diceva che non dovevamo renderci noiose, che dovevamo capire che lui doveva lavorare e andava lasciato in pace».

La Signora, quando le occasioni, accenna sempre alla mamma con una particolare tenerezza, sottolineandone i tratti dignitosi ma estremamente modesti.

«La mamma non era affatto propensa a farci frequentare salotti e ricevimenti, e neppure ad accompagnarci alle grandi serate d'opera al Comunale.

«Siamo gente modesta, noi — diceva — e non possiamo permetterci certi lussi; né, d'altra parte, potremmo intervenire in modo da fare scomparire il Papà.

«Ma i bei vestiti costano, ragazze mie».

«Se poteva succedere che il Papà, sempre per una giusta ragione del resto, scattasse, era molto probabile che succedesse alla mamma. La mamma, nei momenti di tempesta, se ne stava zitta; e poi, passato il temporale, interveniva. Diceva che quando si è adirati non si deve mai parlare, perché si dicono delle cose che poi si rimpiangono. Ma, in fondo, era lei che aveva ragione».

A proposito di Robespierre

Qualche precisazione storica

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

ho letto su «Stampa Sera» l'articolo sul processo e la morte di Robespierre, e m'accorgo che si ripetono ancor oggi, a proposito del personaggio luoghi comuni privi di base storica, che invece dovrebbero ritenersi definitivamente sorpassati.

A parte l'inverosimiglianza di taluni episodi (la lettera dalla Cabarrus scritta col sangue, il ricordo di Danton in piena assemblea ecc.) è semplicistico pensare che Tallien, sospettato di moderatismo, si fosse unito a Fouché solo perché esaltato dal pensiero dell'amante imprigionata.

Altro che moderatismo! Il Tallien era in realtà uno dei proconsoli corrotti, richiamato dalla missione a Bordeaux e messo sotto inchiesta con Fouché, Fréron ed altri, perché accusato di concussione e di traffico di indulgenze: quindi era soprattutto in sua testa ad essere in pericolo, prima di quella della Cabarrus.

Per quanto sembri incredibile, l'accusa di moderatismo, venne rivolta invece a Robespierre, proprio nella seduta del 9 Termidoro, e fu, con quella di proteggere i preti, una delle ragioni della sua caduta.

Comunque, è certo che non partì alcun misterioso colpo di pistola nel corso del processo, per la semplice ragione che nessun processo, nel senso proprio del termine, vi fu.

Il colpo di pistola venne sparato alle 5 del mattino del 10 Termidoro, al Palazzo di Città, dove Robespierre, liberato da pochi ore dalla Guardia Nazionale, stava deliberando con componenti del Comitato Esecutivo formatosi dopo il decreto di «messa fuori dalla legge» fatto votare a tamburo battente da Barère.

Dell'impresa si vantò un componente la colonna Bourdon, un cèrco, l'agente di polizia Merdà ed è probabile che la circostanza sia vera:

Massimiliano Robespierre

la tesi del tentato suicidio, accreditata alla Convenzione dal Barère, è smentita dall'atteggiamento tenuto da Robespierre durante le due tragiche giornate.

Non è vero, infine, che, dopo l'esecuzione di Robespierre, le porte di tutte le prigioni di Francia si aprirono.

Nessuno dei Termidoriani pensava certamente che la caduta del «tiranno» dovesse segnare anche la fine del Terrore.

L'11 Termidoro, infatti, dietro sola constatazione della identità personale, vennero ghigliottinati sulla piazza della Repubblica 70 componenti della Comune; altri 12 il giorno dopo; la totale vennero giustiziati assieme a Robespierre altre 102 persone, tutte senza processo.

Teresa Cabarrus uscì soltanto il 20 Termidoro, probabilmente al strafare e senza che nessuno l'attendesse alla porta del carcere per portarla in trionfo.

Non fu certo il popolo a darle il nome di «Nostra Signora di Termidoro», ma bensì i salotti dei nuovi ricchi della Rivoluzione, fornitori, banchieri, ecc., su cui imperò fino all'avvento di Napoleone, ma dove, quando voltava le spalle, non si sottava certo a chiamarla con il titolo, molto più appropriato, di «Nostra Signora di settembre».

Dott. Lucio Festa

Dimentica in treno un immenso tesoro

Parigi, martedì sera.

Un ignoto collezionista ha dato la prova massima della sbadataggine dimenticando in una vettura della metropolitana un tesoro di immenso valore.

Il signor Eugène Colard, tornando a tarda ora su di una vettura della metropolitana ha visto un pacco sotto il sedile. Nel vagone non c'era anima viva per cui il signor Colard, scendendo dal treno, decise di consegnare il pacco dimenticato al capostazione. Quale non fu la loro meraviglia quando, aperto l'involucro in presenza di un commissario di polizia, si sono trovati di fronte ad una rara reliquia di S. Pio IX, ad un quadro dell'epoca di Caterina de' Medici e ad una preziosa pergamena del «Re Sole».

Sosta nella stalla

Si continua a portare dei prodotti agricoli, degli ortaggi, del tempo elemente «inclemente alla campagna; e intanto, discorso dietro discorso, senza accorgercene, abbiamo oltrepassato, e di molto, i due alberi presi come limite della nostra passeggiata. Gli alberi, anzi, non si distinguono più; ma, a un tratto, ci viene incontro una contadinona, rumorosa e gioiosa.

«Oh, che piacere — urla — di vedere lei, signora padrona, in questa vicinanza. Non mi farà ora l'affronto di non entrare in casa».

La Signora, infatti, non le fa l'affronto; me, prima che in casa, guidati dalla contadina, passiamo nella stalla.

«Venga a vedere i buoi — insiste — sono magnifici e docili. E poi c'è mio marito e il mio figliuolo maggiore...».

Nella stalla ci vengono offerti due sedie, e ci accomodiamo alla spalla dei buoi. Sfavilla un lumino appeso a un chiodo e, coi suoi guizzi, produce strani riflessi sulla chioma candida della Signora. Un tanfo acutissimo ci prende alla gola. Si conversa del più e del meno, ma l'occhio della Signora va a un grasso bove, che, a un passo da lei, si alimenta e poi, di tanto in tanto, leva il muso dalla mangiatoia, si volta e ci osserva con un indefinibile sguardo. Tutti (anche i contadini) seguiamo in silenzio, quasi con religione, la misteriosa solennità, così ricca d'innocenza, dell'enorme bestia che ci è davanti; ma direi che la signora Libertà vi attende con un'attenzione e una tenerezza particolari.

Mormoro fra me e me: «Pumo, o pia bove, e mito un sentimento...».

Luigi M. Personè

OROSCOPO DI DOMANI

Gli Astri: Luna in Gemelli opposta al Sole e Venere. Evitare discussioni con la donna, cercando di aggirare gli ostacoli. La serata sarà più serena. Pre i tipi: Gemelli, Acquario, Bilancia.

Gemelli: successi economici e sociali vi faranno navigare con il vento in poppa. Avrete due appuntamenti amorosi, ma converrà tenere il piede in una sola staffa. Siate protetti anche se agli occhi vostri vi sembra il contrario. Buone idee che andranno sviluppate presto.

Acquario: le idee che avete in mente vanno sviluppate, se volete che i progetti vostri prendano consistenza. Cercate di agire per il meglio senza farvi criticare, perché il rivale è sempre pronto a colpire i punti deboli. Per il resto, non tormentatevi: verrà il momento buono.

Bilancia: affrontate la parte avversaria e non create inutili gelosie. Andate avanti per la strada prefissa, e lecita data a dispetto di tutti. Vi nuoce un'alleanza femminile e siate diffidenti con chi vi chiede un appuntamento serale. Spese eccessive, ma che faranno comodo in un secondo momento.

I pronostici per tutti gli altri segni sodiacali: **Ariete:** un dubbio fuori proposito che assilla vi farà commettere una scortesia. Dovrete prendere sul serio una proposta che vi farà più quanto prima. **Toro:** serata romantica che farà bene al vostro fisico e meglio al morale. Si ha estremo bisogno di voi, ma non approfittate del momento. **Cancro:** in fortezza, sta per cadere: non avete che da fare un gesto e tutto sarà vostro. Lesse: ciò che avete prospettato verrà vagliato accuratamente. Aumento di stima e di capitale. **Vergine:** si attenta alla vostra libertà. Siate all'erta: la catena sarà dura da spezzare. Conversazione a vostro riguardo che lascia in sospeso un delicato problema. **Scorpione:** avvertimento bugiardo, sarà bene sincerarsi di persona. Giornata strana e movimentata, perché ci saranno sorprese, cambiamenti in bene, repentini e violenti al tempo stesso. **Sagittario:** saranno in tre a pesarvi, applaudirvi regolare in merito. Necessità di sfruttare la situazione enormemente a vostro tempo. **Capricorno:** novità per tutti quelli che hanno in debbio per il cinematografo. Ci saranno piccoli guai per un appuntamento andato a monte. Festi proposte da accettare, malgrado vi sembrino strane. Favori che non durano a lungo. Attenzione al cuore per un arrivo curioso.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICHE

Prenot. biglietti Salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-128

Alfieri: riposo.
Carignano (Sing. Regia): domani, ore 21, seconda di «Il flauto magico» di Mozart. Maestro R. Morelli.
Macanta (via Card. Massaia 104), Dialettale Piccola Ribalta in «La paûra d'avej cörsgre» di F. Roberto
Teatro Stabile (via Rossini n. 8): vedi Cinema Italia.
Museo del Cinema (Pal. Chiablese, 120 posti): 17.15 e 21.15 «Cabiria».

Circo Ferdinando Zagal (P. Sspe, telef. 49-850) presenta: «Festival Mondiale del Circo» ore 16 e 21.

Al Fiorito (p. Solferino, t. 42-879): ore 17 tè; ore 21-1 Compl. Gianni Romano; canta Sandro Luconi.
Arlecchino Danze (S. Secondo 57, t. 507-1371): 21-1 «Franco e i G.lo Bruno (Valentino): danze ore 22.
Castellino Danze: 17 e 21 Rosaclot.
Eden Danze: ore 21 Veglia.
Fare Club Danze: ore 21 Paveranl.
Fenile: Café chantant, Medici 113.
Gaudio Danze: 16.30-24 Spatucnt.
Gay Danze: 17 e 21 Orch. Melody Jazz e Complesso Achille Ovalo.
Gran Mago Danze: 21.30 Travaglia
Hollywood Danze: riposo
La Circle Danze: 21 Orch Lana
La Rotonda (Valentino): ore 21 Orch. Gimelli; canta M. P. Parello
La Serenella: ore 21 Miguel-Circo
Privilège: 21 Compl. Paolo Rittanie
Trocadero 17-21 Compl. Bonazzelli

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 43-318): Orchestra Millepiedi. Attrazioni.
Columbia: Attr. Compl. G. Arnaud
Estoril Club (via Cavour 8, telef. 44-730): ore 22 Attrazioni internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Commandos» con James Garner ed Etchika Choureau.
Orario: 16.30 - 17 - 19.30 - 22
Astor: «La borsa della verità» technicolor con Alec Guinness
Corso: «Vento di passioni» Scope col. Esther Williams, J. Chandler
Cristallo: «Mio zio» technicolor con Jacques Tati. Ultimo giorno.
Doria: «Il vecchio e il mare» Warnercolor con Spencer Tracy.
Lux: «La bellissima gambe di Sabrina» con Mamie Van Doren, Antonio Cifariello, Rossana Martini.
Nepoli: «La legge dei più forte» Scope Metrocolor con Glenn Ford.
Ramano: oggi riposo.
Vittoria: «Il capitano dei Mari del Sud» col. R. Hudson, C. Charisse

Arlecchino: «La chiave» Scope. William Holden, Sophia Loren.
Arlecchino: «24 ore a Scotland Yard» Jack Hawkins, D. Foster.
Augustus: «Il Marmittone» con Jerry Lewis e David Wayne.
Nazionale: «Il vizio e la notte» Jean Gabin, Nadia Tiller
Nazzaro: «I giustizieri del Kansas» tech., G. Montgomery. Platea 200.
Torino: «I dieci Comandamenti» di C. B. De Mille, VistaVis. tech., con C. Heston, Yul Brynner, Anne Bauter. Orario: 13.-, 17.10, 21.30.

Alessandro: «Bambola cinese» con Victor Mature, Lili Rua.
Capitol: «Ritorno a Warlow» Phil Carey, Catherine Mc Leod.
Faro: «Bambola cinese» Victor Mature, Lili Rua.
Vittoria: «Cacciatorpediniere maledetto» T. Howard, John Ken.
Hollywood: «I sette ignoti» con V. Gassman, R. Salvatori, Gravina
Ideal: «Ultima violenza» Sanson.
Sulla scena: «Carnevale di canzoni» con R. Rosettani, Duo Biancgio, D. Floriani. Ore 16.15 - 21.15.
Moffo: «Bandi Monaci Travel» Riviera Ferrero - Morgan - Zavart 16.15-21.15. Film «Forte del vizio».
Massimo: «Train che si chiama Desiderio» M. Brando, V. Leigh.
Principe: «I sette ignoti» con V. Gassman, R. Salvatori, Gravina
Statuto: «Train che si chiama Desiderio» M. Brando, V. Leigh.

Adriano: «Il paradiso del fuorilegge» tech Joel Mc Crea.
Alcione: «Qualcosa che vola» con Rock Hudson e Sidney Poitier.
Alpi: «Pistola sepolta» Glenn Ford e Broderick Crawford.
La Festa: «Il sole nel cuore» tech. Scope con Pat Boone, S. Jones.
Reginae: «Sfida infernale».

Astri: «Guardia ladro e cameriere» N. Manfredi, G. Pallotta. Ap. 19. **Filmpia:** «Rivolta Seminole».
Fa: «Il terrore dei gangsters». F. Nunez «Il grido della aquile» e «La sfinge» Apertura ore 10.
N. Prince: «Io Amleto» Macario.

Esperia: «Cacciatori di squali».
Giardino: «Invasione ultracorpi» con Dana Winter.
Italiano: «Guardia ladro e cameriera» N. Manfredi, G. Pallotta.
Micalori: «La via dei giganti».
Vinzaglio: «Sayonara» Scope tech. con M. Brando e M. Taka Ap 19.

Ellisse: «Un pugno di polvere» Scope. Gary Cooper, Suzy Parker.
Fréjus: «Conta fino a 3 e muori» Scope con J. Hunder, A. Patrick.
Nuovo: «Schiava del Pirata» tech. Patricia Medina, Paul Henreid.
S. Paolo: «Ponte sul fiume Kwai» tech. Scope con William Holden e Alec Guinness. Ap. 18, ultimo 21.45

Belgio: «Allarme a New York».
Corallo «Un volto nella folla con A. Griffith, Anthony Franciosa.
Eridano: «Rascel PID».
Orega: «Delinquente Rock Sulla.
Radium: «Killer Rock and Rolls
Vittorio Veneto: «La battaglia del Rio della Plata» technicolor.

Astra: «Sayonara» tech. Scope. M. Brando, M. Taka. Or.: 19 - 22.
Bernini: «Aggredo nella giungla».
Elios: «Anche X» Orch. e Crch. Escelsior Giorgia della 7a strada.
Massena: «Carica dei 1000 fucilieri» tech. con George Montgomery.
Odeon Principale: «Quattro Rock Sulla.
Star: «Il ponte sul fiume Kwai» Scope tech. Orario: 18.30 - 21.45.

Adua Figaro qua Figaro là. Totò.
Aurora: «I 2 del Texas».
Brescia: «Ponte sul fiume Kwai».
Edelweiss: «Calunniata».
Ivi-Duc: «Eroi della strafottenza».
Palebro: «Tarantella napoletana».
Partine Scorciatoia inferno. Ivera.
Maier: «Giro del mondo in 80 giorni» Sc., D. Niven. Or.: 18.30-21.30.
Nardi: «Uomo solitario» con Jack Palance, T. Perkins.
Palermo: «Bella di Mosca» Scope.
Speciale: «Ponte sul fiume Kwai» Scope. W. Holden. Or.: 19 - 21.45.
Zenit: «Fortunella» G. Masina.

Cabiria: «Un volto nella folla» con Anthony Franciosa.
Calzone: «Chiamate Nord 777» con James Stewart, K. Conte.
Casalbertal La vita dei giganti tun.
Flora: All'Est si muore. E. Krahl.
Italia: 21 spett. teatr. «Comica finale» con Dario Fo. Franca Rame.
Moderno: «Guerra privata maggiore Benson» e «L'ora scarlatta».
Piemonte: «Diligenza» Incredibile Simone Signoret.
S. Carlo: «Grande avventuriero».
Spalla: «Maschera Frankenstein».

Diana: «Il bacio della morte».
Dora «Prigioniero dell'Antartide».
Roma: «Destinazione Tokio».
Umbria: «Città fuorilegge» tech.

Alba: «Porta della Cina» tech. Scope con Nat King Cole.
Apollo: «Anni pericolosi» con C. Baker e C. Lesley.
Edera: «Uomo nel cielo».
Lucento:

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questa rubrica è per comodità ridotto a 1/3 per chi paga anticipatamente a gabinetto o a mezzo della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a. Torino) via S. Tommaso 22), per contanti o ragia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/20031, Torino. Esso ridotto del 50% dedotto dal numero delle parole (minimo dieci), adoperando le abbreviazioni comprese nel prezzo per la tariffa della Rubrica stessa all'ammodo coll'aggiunta delle tasse in vigore del 7 %, globale. Per inserzioni in dalla Sera, urgenti o ripetute presso qualsiasi che la SPI comunica a richiesta, inoltre alle condizioni generali cui rimanda gentilmente tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nella « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono accettati annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere casella . . . SPI, Torino » (precisa sede), compilata per ciascun parola. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunta il solo della casella in lire 150 per domicilio, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a patto che non possano scoprirne il nome dietro richiesta della ricevuta di consegna.

Le corrispondenze indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, valori, telegrafo o mezzi di propaganda debbono essere inviate per Posta e non possono in nessun caso essere trasmesse

COMMERCIALI
L. 105 per parola

ADRIANO organi lavorazione, intavagliatori, elettrici, operai servizio, rammendatori stendisti. Felix, Madama Cristina 113. Telefonare 551.913, Rappresentanti. 1049

ADRIANO impermeabile antiodorifero tipo 304-316-321 misure speciali pronte magazzino Torino. Telef. 53-903. 25689

ACQUISTASI continui rettificatrice interni-esterni frontale orizzontale n. 2. Telefonare 774 508. F5610

AFFARONE causa decesso cedesi attrezzature banchi acetilati laboratorio elettromeccanico. Desiderasi. Telef. 51-501.

AFFETTACARNE, affettatrici nuove, elettriche, bilance automatiche, macinacaffè, tritacarne nuovi ed semivelocissime, arredamenti. Organizzazione Ristorin, piazza Repubblica 8, telefono 50-377. 10648

ASSORTIMENTO tessuti misto, abiti eleganti, pronti impeccabili, « Barchetto », Belfiore 2. 2364

ATTENZIONE! Liquidiamo a L. 95.000 urgentemente con segreto e silenzio assoluto assortito grazioso Organizzazione disposizioni effettuerete. Elettrici a mano ed elettriche, bilance automatiche e ad orologio. Corso Principe Eugenio 17.

ATTREZZATURE stampi lamiere macchine precisione eseguiamo esclusivamente. Ditta. Ercina 29. F5308

AVVOLGIMENTI elettrici, cuscinetti, trasformatori. Elettromeccanica Molina, Venticinque 2 bis, telef. 32.852. 12481

BILANCERI frizione, frenatrici, scanalatrici, pialletrici, trapani radiali, via Duchessi 5. 604

CALANDRA ed lavatrici nuovi ultimo grido corrente. Pinstergomma, Saluzzo 26, Torino. 25699

CANCELLO robusti mt. 2,70, due inferriate mt. 2, usate pulsato. Telefonare 775-571. 10344

CASSETTE per ferrista, novità assoluta diverse colori, bruni, via Bacciarelle 3, telef. 32 629. 979

CATENE speciali e inossidabili per acciai, nailon, industriale, Mercanti, Alcazar 33. Telefono 874-773. 10289

CHIUSINI, lavorazione, lavorazioni ghisa. Vasto assortimento. Ricambi, cerco San Mauriziu 25, telef. 92-203. 6577

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, revisionati, pulmone, rotazionali, « Seller », via Nizza 32, telef. 683-076. 23354

DISPONGO age lungocorso per unique-fil, nailon primo-taglio. Telef. 54-356.

FUCINATORI punzoni per coniazione, pale meccaniche, punzi di qualsiasi genere) oli disegno, Evangelia Bernardo (Ringlasco). Telef. 731-481. F5478

GRU girevole per sollevare alberoni metri 22 vendesi occasione pagabile anche con alleggi. Telef. 693-498 ore pasti.

GRUPPO elettrogeno lusso condizioni funzionamento potenza 180 HP 260 giri motore Franco Tosi 4 cilindri alternatore Brown Boveri 270 V. 42 periodi completo tutti accessori ordini dal Canavese vendesi occasione. Scrivere casella 3138 SPI, Torino. 26424

IMPRESA sagge pulizia alloggi. Telefonare 42.242. F5504

LAMINATI plastici taglietti a misura kl. der e. Lamar 25, telefono 528-724.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per saldare trasformatore Cigna 5, telefono 21-960. 977

MOTORI trasformazioni alternatori dinamo gruppi elettrogeni Lubavia, Unione Servizio 157. 7865

MOTORIDUTTORI elettrici, marini autofrenanti chiusi costruzione « Siegfun » Gilpertshi, telefonare 22-742. 12266

OFFICINA cerca lavoro stampaggio, trafilatura materie plastiche grandi serie per piccole oltre 30 bancolletta. Telefonare 384-733. 1.1101

ROMA accredenti permanentemente accetta diversi collocare prodotti esti, minimo. Sede, Piazza Mirra 12. 9359

ROTTAMI, ferrumine ferro, metalli, acquisto, Perrero, Quittengo 40, telefono 283-207. 16710

RULLI stradali Ruston Bucyrus, 10-13 tonnellate 5.500.000. Contratti noleggio vecchio genere, Tallo, via Cavour 5, tel. 43-271, Torino. 12366

SERVIZIO con cameriere ritiri dimissioni pranzi mitti. Telefonare 301-954.

TELESALVAMOTORI arte cilin. Meccanoelettrici, telefo. L'Apparecchiatura Elettrica, Citadel 32, telef. 683-811.

TORNIO parallelo medio corsa nuovo vendesi occasione straordinaria. Telefonare 284-834. 01517

TRAPANO radiale « Carer », tutti parallelo a semiautomatici Pneumatici, 40 Telef. Setimio ave., Industrie verticale Sant'Antonio, pialletto, multifresatrice « Sicrer », ecc. occasione vendesi. Via S. Mauriziu 81. 14495

TRASFORMATORI costruzione piccola serie ottimo rendimento motori, alternatori, dinamo, lug. Pattaza Agliotti, telefono 31-380. 272

TUBIFLEX Tuscana tubazioni tubi flessibili per tutte le applicazioni tubi flessibili bressitubi per idraulici, via Bertola 1 telefono 280-242. 12040

VENDESI urgentemente presso 15, 20, 30, 40 bancolletta. Cellini 29. 10

VENDO tornio universale mm. 1000x1500 per 1000, trasmettice a cinghia con motore HP 4, separatore ad aria per separazione. Telef. 93.321 L2065

VENDO perlia speciale 50 rammercante Dipo abitazione civitali perlia sega collo d'oca 80. Telefonare 95-181. Rivoli.

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ACCIAIO tondo di magliorino per macchine Ar. Mizzoni, Telefonare 662 305.

ANNARIMENTO parati, tendaggi, avvolgibili cassonetti ribaltori di termocemento Alpha Telefonare 21-450. 6932

OCCHIALI graduati e Fiandali a riabilitazioni conservatori vista. Dovrna consultazioni, 2. Massimo 42. 10847

RIMODERNIAMO alloggi rammodernamento pavimentazioni pavimentazioni lucidatura marmi palchetti, marmati idraulici elettrici. Telef-mattei 280-881. 16193

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, lipingas Mimarin, Pastrengo 177, telefono 30-397. 12424

RIPARTINO decoratori stucchi, alloggi stagno artigiano, attrezzato. Tel. 272-378.

SIGNORA sola, pratichissima cucina, in riparazione ogni genere. Telef. 275-294.

TAGLIO diurni massimo 40/10 diametro minimo 250. Telefonare 31-482

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 105 p. p.

A. Caffè centrale lavorazione, alloggio comodissimo 11.000.000, altro 6.000.000. Gilseta, portici Barbonera 4. 11387

A 12 km. Torino, ottima azienda trattoria commestibile, caffè, vini, liquori, guadagno quotidiano settimanale, sede di fatti, Giulio Cesare 52, telef. 276-643.

ABBIAMO cristallerie profumerie, 6 qualsiasi gire affare anche, Indemi 2 milioni 200.000. Prezzolo, Garibaldi 5.

ANCI piccolo ufficio Salute residenti laborio vicini, affarone Telef. 380-480

ACQUISTEREI tabaccheria, barretta-bene, edicola, rivendita pane purchè redditizia. Telefonare 671-479. 7428

ACQUISTO per impiego capitale negozi alimentari qualunque paese o città-bar. Telefonare 532-382. 12606

AFFARE avviatissima pensione centrale riviera cede socio-a semplicemente cedesi. Scrivi, casella 6083, SPI, Torino.

AL miglior offerente cedo avviato pensionetta retro abitabile. Telef. 583-928.

ALBERGO cedesi positivo (semimobile causa salute completamente rinnovato, seconda categoria, città industriale Piemonte significativo arredato camere 32, legni 13, appartamento padronale, solo per rimessi, barchetti, americani bar, sala televisione, salotti, giardino, garage, impianti moderni, riera cucina, vitto abbondante, grande affare cedesi a cancelli chiusi. 35 milioni, facilitazioni pagamento. Scrivere casella 147 D. SPI, Milano. 16481

ALIMENTARI gestione commerciale avviato, redditizio cedo esercizio a prossimi mesi 3.800.000. Filippi Mattenti 65, Saluzzo. 10634

ALIMENTARIO avviatissimo affidasi gerenza, alloggio, buon reddito. Riva, Mazzini 1. 7429

AMBULANTE pelli meligli uova, agricoltori pensata disposta finanziare. Scrivere casella 3257, SPI, Torino.

ARREDAMENTO avviato negozio angolo corso centrale cedesi per ritiro commercio. Scrivere casella 6384, SPI, Torino.

ARTICOLI manifatturia, calze, guanti, cedesi cedo 600.000 Gabetti, Cardenci 122, telefono 13643

ATTENZIONE. Causa rivendita pane kg. 450; altri kg. 300. Mussetta, Vittorio Amedeo 18. 10043

AUTENTICHE occasioni cedo drogheria 1.000.000, 1.500.000, 2.000.000 incasso 50.000; 2.500.000 con macchina caffè. Telefonare 553-097. 1.9094

AUTORIMESSA avviata tutti servizi 150 autorchine 4.000.000 cedesi. Triet. 772-536 ore 16-20. 10646

AUTORIMESSA grossa signorile, 50 vetture, attrezzatura portatile, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 13643

AUTORIMESSA completa 70 autochiusi, incassare mensuale, lavaggio, cedesi. Cavalleria, Solferino 21. 13153

AUTORIMESSA 70 macchine; lunga locazione, lavoro ripetutissimi cedo 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 13643

AUTORIMESSA 100 autochine, nuova, affitto quinquennale 700.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 13243

AVVENIRE almeno redditi locali attuali vendita formaggi via commercialissima Buon Pasto. Scrivere casetta 4576, SPI, Torino. 14231

AVVIATISSIMA commestibile panificio lavorazione propria cedesi, ottimi redditi. Telefonare 280-940. 388466

AZIENDA meccanica redditizia, prodotto largo consumo, perfetta organizzazione tecnico, commerciale, causa scioglimento società, cedesi 25 milioni. Scrivere casetta 8273 SPI, Torino. F6715

BAR Caffè centralissimo, biliardo, televisione, 50.000 giornalieri, cede discutendo 7.500.000 Gabetti, Cappuccini 13.

BAR Caffè centralissimo, biliardo, televisione, 50.000 giornalieri, cede discutendo 7.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 13543

BAR piccolo centrale redditizio, 30.000 giornaliere, veramente bello, facile conduzione, cede 6.500.000 Gabetti, Cappuccini 13. 13543

BREVETTO lanciamissili in fabbricazione cedesi con importanti ordinazioni causa malattia. Telefonare 47-278.

BURRO uova, formaggi, gran lavoro, cede 2.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 52.

CAFFE' bar 40.000 giornaliere vera. Facilitazioni pagamento. Corsonale, Quattro Marzo 7. 1.2188

CARTOLERIA profumerie, giocattoli, articoli-lità zone centrale, cede 1.700.000 Gabetti, Giulio Cesare 52. 13543

CASALINGHI giocattoli via commerciale, forte passaggio, cede 1.200.000 Gabetti, Cardenci 122, telefonare 687-226.

CAUSA maternità redesi negozio cartoleria, merceria, giocattoli, articalinia, 900 mila. Capriolo, Moncalvello 1. 4741

CAUSA indirettili cede avviata mercatura redditizia. Telefonare 983-249. 88001

CAUSA aquatico cede avviata gastronomica. Telefonare 206-069. 01607

CAUSA partenza vendo eccezionale distributore alimentazione attrezzatura refrigerazione. Telefonare 683-501. 33991

CAVALLERA, Saluzzo 21, caffè stabilito trattoria, centrale, ottimo lavoro cedesi 2.500.000. 13243

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè superalcolici centrale, redditizio, rimettiamo 2.000.000 dimostrando. Concordasi prova.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ferramenta autoveicoli, [illegible] lavorabile, incasso 80.000, cedesi. 13153

CEDESI caffè specializzato angolare zona grande passaggio attrezzatissimo. Telefonare 20-511. 1.9066

CEDESI ditta autotrasporti con due autocarri Fiat, N. 1 682 N, N. 1 682 N 2 con conto terzi. Scrivere casetta 4065, SPI, Torino. L.1189

CEDESI commercialmente negozio radio elettrodomestici, piazza Castello, anche solo locali. Scrivere casetta 8263, SPI, Torino. F5472

CEDESI chiosco libri nuovi, via Pio XI, velgorei Moranzi, via Stradella 37

CEDESI negozio pennelli attrezzatura e piante. Telefonare al 880-893.

CEDIAMO televisoria modernissima scala 780.000 possibilità lavorazione anche serale. Telefonare 40-838. 88319

CEDO avviatissimo bar pasticceria centrale laboratorio lavorazione alternativa compresa, minima spesa. Telef. 41-787.

CEDO in gerenza nuovo negozio fiori ottima zona Telefonare 291-402.

CEDO negozio intradenza alimeria ragione sociale. Telefonare 371-335.

CEDO panificio, Nuova rivendita pane pasticceria tradizionale. Affarone. Telefonare 583-097. 1.9082

CEDO pasticceria centrale 30 anni stesso proprietario, ottimo reddito, spesa minima. Telefonare 552-496. 88408

CENTRALISSIMO negozio giocattoli profumeria cedesi eventuale partecipa ai negozio. Telefonare 40-838. 88338

CERCASI gerenza negozio alimentari, ritirerebbe la paga, alimentazione, contabilità. Telefonare 871-479. 7428

CERCO socio disposto ad mettere lapitale ed avviare nuova attività gastronomica, ristorante piccola 9144, SPI, Torino.

CINEMA parte ultimante Torino cedesi. Scrivere casetta 3350 SPI, Torino.

CINEMATOGRAFO ridesi cedesi 300 posti 4.000.000. Telef. 777-763 ore pasti.

COMMESTIBILE zona Canale, centralissimo, lunga attività, ne vina frigo, alloggio quadro camere, adattissimo anche ottimo negoziante ligni alimentari, cede 3.500.000 Gabetti, Cardenci, XX Settembre 17.

CAUSA malattia cedesi negozio commestibili, ottima posizione, conviene, 100 mila. Capriolo, Moncalvello 1. 4741

CAUSA malattia cedesi negozio cartoleria, merceria, giocattoli, articalinia, 900 mila. Capriolo, Moncalvello 1. 4741

CAUSA indirettili cede avviata mercatura redditizia. Telefonare 983-249. 88001

CAUSA partenza vendo eccezionale distributore alimentazione attrezzatura refrigerazione. Telefonare 683-501. 33991

CAVALLERA, Saluzzo 21, caffè stabilito trattoria, centrale, ottimo lavoro cedesi 2.500.000. 13243

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè superalcolici centrale, redditizio, rimettiamo 2.000.000 dimostrando. Concordasi prova.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ferramenta autoveicoli, [illegible] lavorabile, incasso 80.000, cedesi. 13153

CEDESI cartoleria-tabaccheria centralissima, incasso 45.000. Forte vendita [illegible]. Cede [illegible] Gabetti, Giulio Cesare 52, telefonare 276-643. 13543

EDICOLA giornali centralissima cedesi. Scrivere casetta 3280, SPI, Torino.

ELETTRODOMESTICI, materiale elettrico, radio, televisione, angolare, zona eccezionale sviluppo, redditizio, cede 2.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 13543

ELETTROLAVAGGIO cedo macchinario moderno zona Mirafiori cedesi 3.500.000 trattabili. Telefonare 680-016. 88424

ESPORTAZIONE vini centralissima, 40 mila giornaliere, alloggio, cedesi. Cerundina, Diamanti 61. 88432

FINANZIAMENTI autocarri, autovetture, Celerati Migliori condizioni. Consumio, corso Re Umberto 5. 13695

FINANZIARIE rapidamente atti cessi terreni valutando massimo. Telef. 53-591, 53-590. 10342

FRUTTA verdura, forte incasso cede 3 milioni Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

GERENZA latteria moderna, 30.000 mensili, cauzione 100.000, Carpano, S. Teresa 13.

IMPERIA cedesi negozio salumi avviata latteria annesso forno panificeria. Scrivere Latteria Moderna, Diano 13.

IMPIEGHEREI capitale fino 30 milioni per industria meccanica. Scrivere casetta 6130, SPI, Torino 11001

LATTERIA bar 300 litri posizione commercialissima cedesi Telefonare 276-680

LATTERIA moderna, forte lavoro, cede 2.400.000 Gabetti, Cardenci 122, telefono 687.226. 13543

LATTERIA bellissima, meravigliosa esposizione, gelati, latti 185, forte vendita latticini, drinkings, cede 4.800.000 Gabetti, Giulio Cesare 52, telefono 276-643.

OCCASIONE cedo negozio macelleria buona zona redditizia. Telef. 833-346.

PANETTERIA lavorazione negozio gestione garantiti cede Gabetti 10 [illegible]

PANETTERIA kg. 700 pane, copia 133 rella giornaliero, due forni, alloggio, cede [illegible] Gabetti, Vittorio Em., 200.

PANETTERIA centrale, forno elettrico, modernamente attrezzata, cedesi cede Barchetta, Alfieri 20. 12276

PANETTERIA panificio modernamente attrezzato lavorazione 5 q.li garantiti incasso circa 100.000, ottime condizioni pagamento cede Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTIERI Emilio Cagliero & Nasi Italia esclusivamente panetti rivendita pane, Saluzzo 72, telef. 63-526. 11898

PANIFICIO 300 kg. pane, angolare, cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72.

PANIFICIO [illegible] storia ilari 250, panificio, Telefonare 849-582 ore pasti.

PRIVATO vende [illegible] zona lavoro non [illegible] consigli e salvaguardia [illegible] clienti, affitto [illegible] alloggio, Tel. 22-604, Torino.

PRODUZIONE Cinematografica, importante [illegible] commerciale, esaminerebbe collaborazione socio, apportante minimo 10 milioni. Casella 28 G Pubblicitalia, Biella. 17439

PROFUMERIA centralissima, avviamento ventennale, cede 1.000.000 causa partenza. Gabetti, XX Settembre 17.

RIVENDITA giornali giocoli ragazzi centrale cedesi 2.800.000. Mazzaglia, Milano 10. 14743

RIVENDITA pane, alleggio, avviatissima cedesi con mezzi. Dest. Giolitti 10.

RIVENDITA pane zucchero 150 kg., cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72.

TABACCHERIA centralissima giornali, cartoleria, avviatissima, cede in piccolo centro Riviera 12.000.000, Philips, [illegible] lit 95, Semeraro, [illegible]

TESSUTI, maglierie abiti uomo ragazzi bambini, grande passaggio, cede 2 milioni 500.000 Gabetti, Giulio Cesare 52, telefono 276-643. 13543

TORREFAZIONE drogheria frutta mercato cedesi [illegible] kg. 150 affari cedesi, affare, Mazzaglia, Milano 10. 14743

TORREFAZIONE degustazione, via Pietro Micca 12, cede 6.000.000 valutato suoi Gabetti, Giulio Cesare 52, telef. 276-643.

UNICA cedesi licenza rivendita Torino approfitto, buona, valori danno. Telefonare 397-892. 88402

A buon prezzo, alloggi moderni, massimi servizi, lussuosi, liberi ed occupati, affittasi 1-2-3 camere. Ufficio servizi, massimi, autorizzazione, negozio. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi [illegible] via Madonna della Salve 80. Telef. 870-711.

A buon prezzo vendo 3 camere servizi case signorile, sul camere servizi 2 milioni 500.000. Telefonare 278-871.

A prezzi convenienti, vendesi alloggi grandissimi, camera matrimoniale due camere cucina, grandi cucinini, p. 3.to, via Barletta 94. Mattoni e rateazioni. Telefonare 40-329. 10886

A prezzo compatibilissimi vendesi, bariera Nizza, doppio 16, alloggetti 3 camere, ingressi, negozi alto reddito, terreno-vigna, accessori. Lunga rateazione Ore 17-19. 10826

A 400 metri Porta Nuova, vendesi alloggi signorilissimi 1-2-3 e più vani soleil ottimissimo ed ultimi. Tel. 684-134. 61-432. 1663

A 450.000 camera vendesi ultimo alloggetto libertà, altri liberi. Corso Gramsci 15, Visite 16-18. 8501

A 2.900.000 vendo signorile due vani cucinino tutto [illegible] Telefonare 770-181. 01709

ABBASSANDO prezzi vendiamo alloggi 450 mila camere, altri 800.000 reddito 11% annui. Visite martedì giovedì solamente 16.30-18, via Pedrengo 12, tel. 682-838.

A dirigenti Fiat vendiamo, anche speciali, appartamenti nuovi Madama d'Angolo altissima signorilità, dopo Lingotto doppi servizi. Telefonare 528-181.

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, ultimi cedibo 8%, altri liberi, mutuo rateizzabile. Consorzio Corso Francia angolo Corso Strada 1. Telef. 290-474, visite 15-16.

ANTABILI subito, vendesi alloggio corso Trastevere angolo via S. Paolo, quattro camere doppio ingresso piano primo, lire 3.600.000. Telefonare 521-902. 11277

ANTABILE stabile vendesi rimanente 4 camere servizi. Via Orvieto 41.

ANTABILI novembre vendiamo, via Montenegro angolo via Gemola (S. Rita), alloggi signorili 1-2 camere libello, primi convenienti; 60% contanti, rimanenza mutuo ai tenghe rateazioni. Visite continue. Informazioni: Domus, Garibaldi 38, telefono 51-050. 10403

ANTABILI subito vendesi alloggi moderni 1-2-3 camere libello cucinino negozi. Corso Agnelli 98. 632

ARCHIANDI 47-274, vendo alloggi, negozi, bilocali, stanzoni, Ellarico 21 bis. Martedì, giovedì, sabato 15-17.

ACQUISTASI direttamente alloggi centralissimi 5-10 camere, anche bloccati. Telefonare 54-872. 14880

ACQUISTASI terreno industriale 20.000 metri circa, zona Settimo-Volpiano, Ozzanese, Rivoli. Telef. 680-754. 10404

ADQUISTERei casetta vicinanze Pinerolo. Telefonare 37-77 Pinerolo.

ACQUISTO alloggio nuovo semimuovo signorile antiquariato cinque vani bisservizi zona Urcosta Statuto Solferino. Telefonare 506-060. 88093

ACQUISTO casetta 3-4 camere servizi Torino dintorni. Telefonare 393-987

ACQUISTO, S. Paolo, terreno fabbricabile 40-50 camere, pagamento 10 camere Telefonare 383-384.

ADIACENZE via Po, 2 negozi mq. 80 ciascuni e nuovo vendo. Telef. 61-617.

ADIACENZE palazzo capolinea, via Cernaia 113 vendo alloggi signorili 1-2-3 camere servizi liberi o affittati, garage magazzini, cantine, riscaldamento. 11475

AFFARE impresa vende alloggi grandi subito 1-2 camere tinello, mutui 1 milione per camera, Milano impiego capitali, rivolgersi corso Trattato Anconio via Vedi (Grugna Fiat Mirafiori), Telef. 680-412.

AFFARE ultimo alloggio capitale, reddito 8 %, vendo locale affittato industria unica centrale. Telef. 636-765.

AFFARE. Alloggetti nuovi camera tinello cucinino bagno accessorio, completi di pavimenti e vetri, affitti reddito 8%, altri liberi, mutuo rateizzabile. Consorzio Corso Francia angolo Corso Strada 1. Visite Madonna Rose 46. Telefonare 534-858, 680-900. 10804

A persona intelligente, 7 camere, servizi vendo 3 con 2 bagni, 3 cantine, garage cam ugnolla. Telefonare 372-571.

A privato vendo alloggio occasione due camere cucinino servizi terrazzo, 4.o piano, Parella. Telefonare 772-902.

A buone condizioni vendiamo alloggi 450 mila camere, altri 800.000 reddito 11% annui. Visite martedì giovedì solamente 16.30-18, via Pedrengo 12, tel. 682-838.

A dirigenti Fiat vendiamo, anche speciali, appartamenti nuovi Madama d'Angolo altissima signorilità, dopo Lingotto doppi servizi. Telefonare 528-181.

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, ultimi cedibo 8%, altri liberi, mutuo rateizzabile. Consorzio Corso Francia angolo Corso Strada 1. Visite Madonna Rose 46. Telefonare 534-858, 680-900. 10804

A persona intelligente, 7 camere, servizi vendo 3 con 2 bagni, 3 cantine, garage cam ugnolla. Telefonare 372-571.

A privato vendo alloggio occasione due camere cucinino servizi terrazzo, 4.o piano, Parella. Telefonare 772-902.

ABBASSANDO prezzi vendiamo alloggi Valentino alloggi moderni, stabili via Cernaia angolo via Milano. Anticipando entro convegna L. 1.800.000 per alloggi 3 camere e servizi; L. 2.400.000 per alloggi 4 camere e servizi. Pagamento rateizzato con mutuo istituto San Paolo ai effetti legislazioni. Visitatori senza impegno presso cantiere ore 16.30-17.30. 11343

ABBIAMO negozi, alloggi signorili doppi cucine libello cucinino ammezzato, vendesi corso Francia angolo Corso Strada 1. Telef. 290-474, visite 15-16.

ANTABILE subito, vendesi alloggio corso Trastevere angolo via S. Paolo, quattro camere doppio ingresso piano primo, lire 3.600.000. Telefonare 521-902. 11277

ANTABILE stabile vendesi rimanente 4 camere servizi. Via Orvieto 41.

ANTABILI novembre vendiamo, via Montenegro angolo via Gemola (S. Rita), alloggi signorili 1-2 camere libello, primi convenienti; 60% contanti, rimanenza mutuo ai tenghe rateazioni. Visite continue. Informazioni: Domus, Garibaldi 38, telefono 51-050. 10403

ANTABILI subito vendesi alloggi moderni 1-2-3 camere libello cucinino negozi. Corso Agnelli 98. 632

ARCHIANDI 47-274, vendo alloggi, negozi, bilocali, stanzoni, Ellarico 21 bis. Martedì, giovedì, sabato 15-17.

ACQUISTASI direttamente alloggi centralissimi 5-10 camere, anche bloccati. Telefonare 54-872. 14880

ACQUISTASI terreno industriale 20.000 metri circa, zona Settimo-Volpiano, Ozzanese, Rivoli. Telef. 680-754. 10404

ADQUISTERei casetta vicinanze Pinerolo. Telefonare 37-77 Pinerolo.

ACQUISTO alloggio nuovo semimuovo signorile antiquariato cinque vani bisservizi zona Urcosta Statuto Solferino. Telefonare 506-060. 88093

ACQUISTO casetta 3-4 camere servizi Torino dintorni. Telefonare 393-987

ACQUISTO, S. Paolo, terreno fabbricabile 40-50 camere, pagamento 10 camere Telefonare 383-384.

ADIACENZE via Po, 2 negozi mq. 80 ciascuni e nuovo vendo. Telef. 61-617.

ADIACENZE palazzo capolinea, via Cernaia 113 vendo alloggi signorili 1-2-3 camere servizi liberi o affittati, garage magazzini, cantine, riscaldamento. 11475

AFFARE impresa vende alloggi grandi subito 1-2 camere tinello, mutui 1 milione per camera, Milano impiego capitali, rivolgersi corso Trattato Anconio via Vedi (Grugna Fiat Mirafiori), Telef. 680-412.

AFFARE ultimo alloggio capitale, reddito 8 %, vendo locale affittato industria unica centrale. Telef. 636-765.

AFFARE. Alloggetti nuovi camera tinello cucinino bagno accessorio, completi di pavimenti e vetri, affitti reddito 8%, altri liberi, mutuo rateizzabile. Consorzio Corso Francia angolo Corso Strada 1. Visite Madonna Rose 46. Telefonare 534-858, 680-900. 10804

A persona intelligente, 7 camere, servizi vendo 3 con 2 bagni, 3 cantine, garage cam ugnolla. Telefonare 372-571.

A privato vendo alloggio occasione due camere cucinino servizi terrazzo, 4.o piano, Parella. Telefonare 772-902.

ALLOGGETTI soleggiatissimi camera tinello servizi 2.100.000, Lamarra 87 bis, Spezia. 10787

ALLOGGETTO Mirafiori 2 camere cucina, moderno. 2.100.000 rateabile. Telefonare 506-412. 10300

ALLOGGETTO vendo Vialmanza Leticia, camera cucina gabinetto interno 1 milione 300.000, altro 3 camere luogo cantina 1.700.000., Telefonare 30-848.

ALLOGGI terreno, tinello, servizi, negozi, pronti subito, vendo Mirafiori, via Sansovino. Via Bravin 18 angolo corso Tassoni, telef. 32-831. 11532

ALLOGGI modernissimi case signorile 2-3 camere tinello ampio cucinino servizi impresa vende unico, facilitazioni. Via Saluzzo 47, [illegible] 761-480.

ALLOGGI nuovi ultimi 1-2-3 camere tinello servizi, vista panoramica, vende impresa, via Spano 22, telef. 390 876.

ALLOGGI panoramici lussuosi 2-4-5-6-7 camere, salottini, ampi servizi, ampio balconata, terrazzi a giardino, vendesi. Visitate, anche giorni festivi, cantieri corso Massimo d'Azeglio ml. 91 al 100, angolo via Thalamo. Tel. 538-151. 500

ALLOGGI signorilissimi zona residenziale precollinare. Servizio [illegible], tram. Rateazioni trentennali. Poste Varde 5.

ALLOGGI signorilissimi zona residenziale precollinare ideli servizi, Tazzoni 42. Rateazioni trentennali. 11836

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi moderni, acquisto contanti. Scrivere casetta 3248, SPI, Torino. 13674

ALLOGGIO grandissimi piazza Rivoli 4 camere tinello cucinino servizi salotto prantoleria, ufficio, camera terzo, prezzo 8.000.000 trattabili. Poletti, telefonare [illegible] ore. 13707

ALLOGGIO luminosi nuovi Vanchiglia, 4 camere doppi servizi in piena libera vendesi 6.300.000, agevolazioni. Frana, del Parallo 28. 14549

ALLOGGIO in villa, composto di 3 vani, pollerai nel cortile, doppi servizi, giardino, garage, 12.500.000. Acchiardi, Bottesini 58. 11873

ALLOGGIO libero 4 vani ed corso Orbli vendesi 2.700.000, Telefonare 766-207.

ALLOGGIO signorile zona precollinare 4 camere doppi servizi, terrazzo bagno, giardino, telefono, vendesi direttamente. Telefonare 551-928. 97077

ALLOGGIO su camere cucina portoncino stabile completamente arredato cedesi. Telefonare 553-568. 12182

ALLOGGIO 2 camere, cameretta, tinello, cucinino, servizi, ascensore su cortile, vendesi. Telef. 383-356. F6583

ANGOLARE signorile zona corso Peschiera 162, vendesi alloggi liberi di cosa pochi. Visite 15-18. 11277

ANGOLARE su corso, [illegible] 3 camere, tinello, servizi. 3.000.000. Tel. 553-975.

APPARTAMENTI panoramici 1-2 camere libello servizi cedesi via Montevecchio, mutuo e facilitazioni. Telefonare 776-696. 2908

APPARTAMENTO nuovo, via Bellissimo camere, cucina, servizi, vasca vicinanza Ausiliatrice, vendesi. Tel. 551-400.

ARONA 5 (zona corso Lecce) vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere, liberi, pavimenti, terzo centrale, scala marmo, prezzi convenientissimi, pagamenti rateazione per affitto. Visite ore 17-19. 14795

ASTI periferia capitolare cascina civile 5-6 camere giardinetto, specchiere, stabbiaglio, corso Alfieri 43. Ass. 15435

AUTORIMESSA nuova redditi 8 %, in corso civile lire 18.000.000. Telefonare 538-885. 01477

AUTORIMESSA centralissima mq. 3700 completa, lavaggio modernissimo meccanico, officina, vende terzi e arrivazione 150.000.000. Gabetti, via XX Settembre 17. 13643

AUTORIMESSA moderna 100 vetture, attrezzatura completa, Affitta 8%, vende Gabetti, XX Settembre 17. 13543

AVETE terreni di costituire capitale vecchio alloggio con altro nuovo? Consulite la vostra proposta, Interpellateci. Cons. FAI, telef. 527-496, 528-321. 13211

BARRIERA Milano frontegiante macello Nizza vendo negozio angolare libero, magazzino, appartamento alloggio terrazzo. Via Montalcone 3, ore 15-18. 11227

BELLISSIMO due vani [illegible] moderni [illegible] vendo 2.800.000 [illegible] Telefonare [illegible]. 01731

BENNI (paraggi) rammercanti alloggi disponibili subito 3-4 camere. Tel. 527-496.

BIANZE' 35 (Campodoglio) alloggetti 3-4 camere cucina corona cessasi liberi occasioni vendesi alle migliori condizioni. Visite 16-18. 13567

BLOCCATI vendonsi ultimo alloggetto, ultimi due tagni, palazzo signorile. Telefonare 271-961. 9938

CAMERA, cucinino, libero, secondo piano, balcone como, 700.000. Telefonare 685-552. 02190

CAMERA cucina, grandissima se vuole cucinale vendo 1.150.000. Telef. 552-682.

CAMERE libere ad operaie pensione lavoratori, massimo vendonsi corso Napoli 16. Visite 16-18. 13567

DUE camere tinello servizi vendo direttamente, Carrera 4, ascisata.

CAMERA cucinetta salotto, terrazzetta Valentino alloggi moderni, stabili via Cernaia angolo via Milano. Anticipando entro convegna L. 1.800.000 per alloggi 3 camere e servizi; L. 2.400.000 per alloggi 4 camere e servizi. Pagamento rateizzato con mutuo istituto San Paolo ai effetti legislazioni. Visitatori senza impegno presso cantiere ore 16.30-17.30. 11343

CASA costruzione 1957, 30 camere, servizi, tre [illegible] reddito 8%, vende 25 milioni trattabili. 2X Settembre 17.

CASA nuova costruzione, camere 32 rivedibilissimo centrale, reddito 1.950.000, vendo 26.000.000; altre 25 locali negozi reddito 10, camerini 10.000.000, 4.000.000 ipoteca. Amministrazione, Bibiana, portici Barbaroux 4, telef. 47-087. 11287

CASA signorile (ai piedi) esposizione, riscaldamento, terrazzoghi, attici 4 milioni [illegible] vendo 34.000.000 più ipoteca 12.000.000. Amministrazione Gilardi, telef. 47-087. 11287

CASA 40 camere, 2 garages, lavorazione reddito 8.50 %, volendo mutuo 10 milio

Contro un principe egiziano

Scatto d'ira della Begum

"Non ho l'abitudine di raccontar frottole„ - La vedova dell'Aga Khan conferma la versione da lei data riguardo all'aggressione subita da parte del gigante negro - Ancora non s'è rimessa dallo «choc»: tra l'altro soffre d'insonnia e tutti i giorni si sottopone a visita medica

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

Da quando è tornata alla sua villa del Cannet, la Begum viene visitata ogni giorno dal medico curante dott. Stehelin. Lo *choc* provocatole dall'aggressione subita otto giorni fa all'hôtel Shepheard's del Cairo ha lasciato come conseguenza una grande irrequietezza e una fastidiosa insonnia. Quando si addormenta, dopo ore di attesa e di letture propiziatrici del benefico sonno, la principessa è ripresa da un incubo che la riporta all'incidente increscioso. Il sanitario le somministra tranquillanti, le ordina una dieta leggera e nutriente insieme e soprattutto le suggerisce di «pensare ad altro» arrecandosi qualche distrazione, vedendo degli amici.

Ma la Begum si è chiusa con i gentiluomini nella sua proprietà, si occupa della corrispondenza che detta alla sua segretaria signora Guillard, si distrae con i suoi animali preferiti, il cane Noor (il cui nome significa Luce), la gatta persiana Simba, il merlo nero del Pakistan (che parla in arabo e in francese meglio di un pappagallo) e le bianche oche del giardino.

In questi ultimi giorni a darle fastidio sono intervenuti i giornali i quali hanno riferito notizie dal Cairo secondo le quali sia il principe Abdullah-ben-Saoud, che il proprietario del «Shepheard's Hôtel» avrebbero smentito che il negro preposto alla guardia del figlio minore del sovrano arabo abbia aggredito la Begum. Equivocando nell'entrare in camera della principessa anziché in quella del bimbo affidatogli, il negro avrebbe semplicemente preso per la mano la Begum chiedendole cortesemente in arabo dove avesse nascosto il bambino «rapito». Quindi, per il Cairo, niente lotta, niente ferite, niente sevizie.

«Non ho l'abitudine di contar frottole, ha dichiarato sdegnata la Begum. I segni dell'orribile lotta li porto ancora su tutto il corpo e sono stati constatati dai medici del Cairo e dal mio personale. I lividi sul collo e sulle braccia li hanno visti anche moltissime altre persone, giornalisti compresi. Non mi sembra giusto che, perché ho perdonato al mio aggressore e non ho voluto sporger denuncia contro di lui, ora si debba addirittura smentire la verità». L'ingratitudine degli uomini riempie di amarezza il cuore della bella vedova dell'Aga Khan.

L'«odiosa aggressione» avvenne proprio la sera in cui la Begum era tornata al Cairo dopo una estenuante giornata trascorsa sul luogo dove si sta formando il lussuoso mausoleo che accoglierà le spoglie dell'Aga, a Noor-el-Salam. Questa grandiosa opera, composta di 75 mila pietre rosa, viola e bianche, la cui architettura si ispira alla moschea di El Guyoshi che domina il Cairo, avrà il cenotafio, la cupola, le porte e i fregi in marmo bianco di Carrara. Gli artigiani delle Piramidi lavorano questi marmi a mano, con mezzi primitivi e incidono sulla candida pietra i versi del Corano. Anche la Begum volle prendere in mano gli strumenti primordiali e incidere personalmente qualche parola sacra. Stanca nella giornata fece poi ritorno al Cairo, salendo subito nella sua camera. Purtroppo andò a letto dimenticandosi di chiudere la porta con la sicurezza interna: e così bastò un passapartout per essere aperta dal negro che era stato assegnato da un «groom» dell'albergo.

m. r.

Tina Onassis, moglie del multimiliardario greco Aristotele Onassis, è arrivata a Londra. Essa sarà ospite di Sir Winston e lady Churchill a Chartwell. (Telefoto)

Un premio di «Telescuola» per stimolare l'interesse

Gli alunni migliori compariranno sugli schermi

Oggi alle 14 la prima lezione: italiano e disegno tecnico. Commenti di docenti sulle possibilità offerte dall'iniziativa

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Secondo un calcolo, naturalmente presuntivo, si ritiene che oggi per la prima lezione di «Telescuola», con inizio alle 14,15, si saranno in tutta Italia non meno di tre mila allievi.

Questo numero tuttavia è destinato rapidamente ad accrescersi perché la Rai, per invogliare l'ascolto, ricorrerà ad un espediente che ritorna ha sempre dato ottimi risultati. Di volta in volta, infatti, verranno inviate alle lezioni varie e proprie che si tengono dinnanzi alla telecamera negli studi di Roma, un piccolo numero di volonterosi. Questi volonterosi, quattro o cinque per volta, saranno scelti tra quanti invieranno con maggior diligenza, regolarità e puntualità, i loro compiti da correggere.

I successi di «Lascia o raddoppia» del «Musichiere» e di altre rubriche hanno dimostrato che nel pubblico è largamente diffuso il desiderio di comparire sugli schermi della tv, quindi non è azzardato ritenere che molte persone seguiranno «Telescuola» proprio per la prospettiva di poter un giorno essere prescelte come alunni modello.

Il ricorso a tale espediente rientra nello spirito dell'iniziativa che a sua volta s'inquadra nel piano governativo per la lotta contro l'analfabetismo e per il miglioramento culturale della popolazione. La tv ha un potere inegualiabile di propaganda soprattutto per la persona di modesta levatura intellettuale: è giusto che tale potere venga sfruttato a fin di bene.

«Telescuola», come già abbiamo pubblicato, quest'anno svolgerà il programma del primo corso dell'istituto di avviamento professionale, avendo come materie principali italiano, matematica, storia, geografia, scienze, francese. Le lezioni, quotidiane, si terranno dalle 14 alle 18,15 con un intervallo di dieci minuti per comunicazioni o brevi lezioni complementari.

Dopo questo primo anno di esperienza «Telescuola» svolgerà il secondo e terzo corso dell'avviamento professionale, mentre non è da escludere che in avvenire sia pure istituito un programma d'istruzione elementare.

La scuola televisiva di stilisti Pucci, in Francia ad esempio, già da parecchio tempo è uscita dalla fase sperimentale ed ha dato buoni risultati. «Naturalmente — hanno commentato alcuni professori interpellati — l'apporto dato dall'insegnante resta insostituibile. Giustamente la Rai favorirà i "Centri di ascolto" presso i quali vi saranno persone in grado di aiutare gli alunni volontari. La correzione dei compiti spediti per corrispondenza non è cosa molto semplice e molto pratica, perciò sarà forse opportuno in futuro organizzare meglio e periferalmente questa parte di «Telescuola».

«La televisione non può che giovare — ha rilevato una professoressa di materie scientifiche — tanto più che i nostri istituti sono in genere sprovvisti di materiale didattico. La televisione ha un potere divulgativo insostituibile: vedremo, alla prova dei fatti. Può che saprà farne la Rai».

Per la prima lezione, quella di oggi, il programma è il seguente:

ore 14 lezione d'italiano (prof. Paolo Monelli);

ore 14,40 esercitazioni di disegno e lavoro tecnico (prof. Gaetano De Gregorio).

E.

Gina Lollobrigida querelata da un fioraio

Roma, martedì sera.

Gina Lollobrigida, siederà, il 23 dicembre sul banco degli imputati. L'attrice dovrà comparire dinanzi ai giudici della IV Sezione del Tribunale per rispondere di diffamazione aggravata a mezzo della stampa, su querela del fioraio Alfredo Barducci, proprietario di rinomati vivai.

Accanto all'attrice, imputati anch'essi dello stesso reato, si troveranno una giornalista e il direttore responsabile d'un giornale della capitale.

Il fatto risale al 7 luglio '56 allorché sul quotidiano in parola, fu pubblicata un'intervista che la giornalista era riuscita ad ottenere da Gina Lollobrigida nella sua villa sull'Appia Antica. L'articolo era intitolato: «Sogna di avere un figlio la bella del cinema europeo», ed in esso, tra l'altro, si affermava che il Barducci, incaricato dall'attrice di sistemare il suo giardino, aveva preteso diversi milioni per trapiantare dieci piante di cui una sola aveva attecchito.

Il Barducci, ritenendo tali affermazioni lesive della propria reputazione, nel settembre successivo sporgeva querela contro Gina Lollobrigida.

Comunicato importante

ISTITUTO S. SECONDO

VIA S. SECONDO 51 - TEL. 585.376

Si accettano iscrizioni per

Nuovi Corsi diurni COMPLETAMENTE GRATUITI

per:

AGGIUSTATORI MECCANICI
TORNITORI MECCANICI
FRESATORI MECCANICI
RETTIFICATORI MECCANICI
SALDATORI OSS. ed ELETTRICI

FRANCOBOLLI COME GEMME

A New York vendite all'asta per quasi due miliardi di lire

Con la scomparsa di Caspary è finita un'èra della filatelia - Noto ai collezionisti di tutto il mondo con lo pseudonimo di «Mister Pacificus», il miliardario americano ha lasciato disposizione, per testamento, che l'intera somma ricavata dalla vendita dei suoi preziosi francobolli sia destinata a beneficenza

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

E così, con la vendita dei francobolli di Asia, comprendenti il posto d'onore in più ambita rarità di Giappone, si è conclusa in questi giorni a New York anche la sedicesima ed ultima delle *Caspary Auctions*, il grandioso ciclo di aste filateliche che la H. R. Harmer Inc. ha organizzato per la dispersione della favolosa collezione mondiale di Alfred H. Caspary, il miliardario americano scomparso nel gennaio del 1955 a Filadelfia.

Nell'autunno del '55, quando la Harmer annunciò le Aste della «Collezione delle collezioni» di Caspary, alla maggior parte dei filatelisti il nome del «grande collega» giunse del tutto sconosciuto. Tutti però conoscevano, o per sentito dire o per averli visti riprodotti sulle copertine delle più quotate riviste specializzate ed anche su altre pubblicazioni, tutti conoscevano ed ammiravano i suoi preziosi francobolli, le «gemme di carta» dell'anonimo Mister Pacificus, che erano state riprodotte in bell'evidenza nel vasto *reportage* a colori, dedicato all'Alta Filatelia dalla rivista *Life*, nel maggio del '54.

Nelle pagine di *Life* spiccavano fra l'altro alcuni pezzi della raccolta di francobolli degli Stati Confederati d'America (complesso considerato unico al mondo) nella quale il clou era rappresentato dalla lettera affrancata con l'unica coppia nota del 5 cents di Livingstone, Alabama, e dall'altrettanto suggestiva lettera con la coppia del 5 cents di Pleasant Shade, Virginia. Forse perché legato da una particolare tenerezza alla «causa perduta» dei Confederati, Alfred Caspary aveva infatti dedicato una passione tutta speciale ai «provvisori» dei celebri Mastri di Posta del vecchio Sud.

Iniziatasi nel novembre del 1955, le *Caspary Auctions* hanno richiesto tra anni di intenso lavoro, impegnando numeroso personale specializzato, oltre ai due abilissimi e noti banditori Bernard D. Harmer e Fred T. Buck. Le sedute d'asta della spettacolare rassegna hanno avuto luogo nella Trianon Room dello Ambassador Hotel: solo la quindicesima asta, dedicata ad una speciale selezione di emissioni del Commonwealth britannico, si tenne nella sede londinese della Harmer.

Nel corso delle sedici cadenze vennero offerti 13.340 lotti, in una serie di francobolli, i più rari e pregiati che si possano immaginare: un insieme che andava dai Mastri di Posta americani agli Antichi Stati Germanici, dalle Isole Hawaii ai Ducati Italiani, dai «classici» del Belgio, della Francia, della Svizzera, della Moldavia, dei Paesi Scandinavi ai pezzi eccezionali del Commonwealth, via via fino alle rarità dei Paesi di Africa, Oceania ed Asia.

Il prezzo più alto raggiunto da un singolo lotto fu quello dei due fogli dei 10 e dei 20 cent. di Belgio, emissione 1850, riuniti in un'unica cartella che, nel corso della memorabile 11.a Asta, vennero aggiudicati a Willy Balasse, di Bruxelles, per la non indifferente somma di 45.000 dollari.

Clamorose furono pure le aggiudicazioni di altri lotti di straordinaria importanza, offerti durante la quarta, settima, decima e dodicesima auction. Da ricordare l'eccezionale gara condotta da Herbert Bloch e Louise Boyd Dale (affascinante signora assai nota per la sua raffinata eleganza e per la sua viva passione per i bei francobolli) per l'aggiudicazione della busta affrancata con il celebre 9 kreuzer di Baden, «errore di colore», grande attrazione della quarta Asta. Partito dunque da un prezzo iniziale di 8.500 dollari, l'«errore» scattò subito velocemente in avanti, sospinto dalle licitazioni del volitivo Herbert e della bionda Louise, fortemente impegnati nel duello di cifre. Quando l'offerta di Bloch raggiunse i 18.500 dollari, la signora Boyd Dale abbe un attimo di esitazione. Ma fu solo un attimo, perché quando già il banditore aveva alzato il martelletto, per battere il fatidico colpo dell'aggiudicato», si udì ancora un'offerta di 19.500 dollari. Alla voce femminile fece però immediatamente eco una robusta voce maschile, che pronunciava un perentorio 20.000 dollari. Ed a questo punto la lotta abbe fine, «Basta così», disse con un sospiro la signora: e finalmente in sala si potè respirare liberamente, dopo i lunghi minuti di tensione nervosa.

Ancora cifre record vennero toccate durante la Asta dei Ducati Italiani e dei «Missionari» delle Isole Hawaii. Per una lettera del Regno di Napoli, affrancata con un blocco di otto esemplari della «Crocetta», un noto filatelista italiano pagò 19.000 dollari, e 25.000 dollari raggiunse il superbo lotto della lettera affrancata con i due rarissimi «Missionari» da 2 e 5 cents, in unione con due francobolli degli Stati Uniti, emissione 1851. Inutilmente, per questa busta unica del genere, il banditore aveva cercato di contrapporre alle offerte in sala le offerte pervenutegli telegraficamente dall'Europa, per quanto qualcosa in più di ogni altro.

Vivissima attesa e pioggia di offerte anche per la fiammante quartina del Mauritius, la stessa che i collezionisti avevano potuto ammirare nella pagina centrale di *Life* e sulla copertina della *brochure* distribuita nell'autunno del '55 dalla casa Harmer, per annunciare la dispersione della *fabulous collection*.

Alla dodicesima Asta, i Mauritius giunsero velocemente alla quota di 18.500 dollari, cifra per la quale poterono venir assegnati ad Ezra Cole, di Nyack, uno dei più potenti buyers filatelici americani.

Per l'ultima Asta, tenuta, come abbiamo detto, in questi giorni a New York, erano presenti in sala collezionisti e commercianti di ogni Paese del mondo. Il prezzo più alto fu quello raggiunto da un francobollo di Giappone, del 1874 (20 sen rosso violaceo, I tavola), che fu pagato 2.800 dollari dal signor Livingston di Baltimora. Altri lotti di notevole pregio vennero acquistati da Ezra Cole, Vahan Mozian e Livingston.

Secondo quanto comunicato recentemente dalla Harmer di New York, le vendite delle *Caspary Collection* hanno fruttato complessivamente 2 milioni 865.146 dollari, con un risultato che ha superato di molto anche le previsioni più ottimistiche, formulate tra anni or sono. Per precisa disposizione testamentaria di Alfred Caspary l'intera somma sarà devoluta ad opere di beneficenza e di assistenza, che vanno dall'Ospedale di Chirurgia speciale di New York alla «Casa dei cani e del gatto poveri» di numerose città.

E con una lunga nota Mister Pacificus ha ricordato tutti gli enti che dovranno trarre beneficio dai ricavato della grandiose vendite.

Lina Palermo

La lettera affrancata con i due francobolli detti «dei Missionari» delle Isole Hawaii, rispettivamente del valore da 2 e 5 cents, si notano anche i due francobolli degli Stati Uniti. Questa preziosa missiva fu pagata 35.000 dollari da un amatore.

Una lettera della Collezione degli Antichi Stati Italiani: può essere considerata la massima rarità di Romagna. Appartiene ora a un noto filatelista torinese.

L'udienza di stamane alle Assise di Firenze

Un funzionario di polizia smentisce le accuse del presunto assassino

Il giovane imputato, egli dice, confessò liberamente e mai subì violenze. E quando ripetè la confessione al Procuratore della Repubblica sapeva benissimo che parlava a un magistrato - Il processo rinviato a giovedì

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

La terza udienza del processo contro Roberto Ermini è durata soltanto un'ora e mezzo. Aperta un quarto d'ora prima delle dieci, l'avvocato Filastò ha presentato istanza alla Corte perché venga udito al proprio domicilio il teste Oreste Ferruzzi, dimorante a Lucca, in via Garibaldi 121. Questo teste si trova a letto ammalato di polmonite e non può quindi venire in udienza a deporre. Il Ferruzzi, un uomo di 55 anni, dovrebbe procedere al riconoscimento della sabbia da falegname, con la quale Roberto Ermini avrebbe accecato la vittima, sabbia che lo stesso Ferruzzi, insieme ad altri arnesi del mestiere, abbe a lasciare qualche anno fa nel laboratorio del padre dell'imputato.

L'avv. Pacchi, di parte civile, non si oppone alla richiesta della difesa, ma ne avanza una per proprio conto: che anche la moglie di Ugo Ermini, signora Fiorenza Grassi, zia dell'imputato, sia interrogata o domiciliata. La signora Grassi, come risulta da due certificati medici dei professori Pozzi e Noferi, e che l'avv. Pacchi esibisce alla Corte, fu a suo tempo ricoverata presso l'istituto di patologia medica, in seguito a infarto miocardico, e non può, di conseguenza, sottoporsi al minimo strapazzo fisico ed alto benché minima emozione.

La Corte, dopo breve permanenza in camera di consiglio, rientra in aula e il presidente legge l'ordinanza con la quale si decide di interrogare nel pomeriggio di oggi, a Lucca, il Ferruzzi, e domani, al proprio domicilio di piazza Santa Maria Novella, la signora Fiorenza Grassi.

Nello stesso tempo si decide di rinviare il dibattimento a giovedì. Prima, però, di dichiarare chiusa l'udienza, viene deliberato di procedere all'interrogatorio del dottor Alfonso Gastelli, uno dei funzionari di polizia che presero parte alle indagini e all'interrogatorio dell'Ermini.

Il presidente legge la deposizione resa in istruttoria dal testimone e il dott. Castelli la conferma pienamente. In modo energico, egli dichiara che la confessione dell'Ermini non fu effetto di suggerimenti o di violenze esercitate sull'imputato dai funzionari inquirenti. La confessione fu spontanea e i momenti che avevano indotto l'Ermini a recidere il congiunto non vennero suggeriti da nessuno. Fu solo rivolta una domanda generica all'imputato, circa la possibile esistenza fra i due di rapporti anormali, in... mito gli abiti del morto erano stati trovati scomposti, suggerendo così la possibilità di un delitto dovuto a tale causa. Ma la confessione fu in tutti i suoi particolari fatta dall'imputato.

Il testimonio ha poi spiegato minutamente come avvenne l'interrogatorio dell'Ermini.

Quando si accorse — dice il teste — che l'Ermini era prossimo a fare la confessione, il dott. Amanio lo fece uscire in cortile, insieme a due agenti, per prendere un po' d'aria. Dieci minuti più tardi, l'imputato venne ricondotto in ufficio e qui fece completa confessione, dichiarando di aver ucciso per i «noti motivi di onore» lo zio, colpendolo con la zubbia, mentre era chino verso terra per stendere alcune coperte.

Prima che l'Ermini fosse condotto presso il giudice, alla Procura Generale, ove ripetè la confessione, venne informato chiaramente che la persona presso cui sarebbe stato portato era il magistrato. L'Ermini non fece alcuna obiezione e non si dimostrò affatto contrario a presentarsi al Procuratore della Repubblica per ripetere la propria confessione.

Contestato dal P. M. allo imputato questa affermazione del teste Ermini dice che i funzionari che si trovavano con lui parlavano tanto a bassa voce che non capì bene di che cosa si trattasse. Sentì solo che parlavano di portarlo dinanzi al magistrato e basta.

«Ma che cosa credeva lei fosse un magistrato?» domanda il presidente all'imputato. E l'Ermini, pronto, risponde con aria candida: «Credevo si trattasse di un ragioniere».

Dopo alcune considerazioni rivolte dall'avv. Filastò al testimone l'udienza viene tolta e rinviata a giovedì mattina.

g. c.

ALLE ASSISE DI CUNEO

Quindici anni all'omicida di Barge

Aveva soppresso a coltellate la sorella della sua amica - L'imputato ha accolto la sentenza gridando fra le lagrime: "Sono innocente„

Cuneo, martedì sera.

Dopo oltre due ore di Camera di Consiglio la nostra Corte d'Assise, presieduta dal dott. Baratti, ha emanato stamane sentenza di condanna a 15 anni di reclusione e 4 mesi di arresto nei confronti del contadino sessantanovenne Francesco Renaudo residente in frazione Montebracco di Barge, imputato di avere ucciso, la sera del 1° maggio scorso, con due coltellate all'addome, Maddalena Rossetto, sorella di Margherita Rossetto, una sua amica che egli frequentava da tempo; la relazione era osteggiata dai coniugi che temevano che il Renaudo circuisse la Margherita, un po' malata di mente.

In quella sera stessa il Renaudo aveva ferito, pure a coltellate, il marito della vittima, Giuseppe Perassi, che aveva riportato lesioni guarite in 20 giorni. Egli giustificava il suo gesto con la tesi della legittima difesa asserendo di essere stato aggredito dai coniugi Perassi.

La Corte lo ha ritenuto colpevole di omicidio volontario continuato, assorbendo anche il mancato omicidio nei confronti del Perassi, escludendo l'aggravante della premeditazione e concedendo le attenuanti generiche. Lo ha condannato al risarcimento dei danni al marito e alla figlia della vittima, costituitasi parte civile, danni da liquidarsi in separata sede, e alla liquidazione di lire 110 mila ciascuno per spese di costituzione di parte civile. Il P. M. aveva chiesto ieri, al termine della sua requisitoria, 30 anni.

L'imputato ha accolto la sentenza piangendo; facendosi un largo segno della croce ha gridato: «Sono innocente».

Nelle aule piove

Sciopero di studenti a Cuneo

Cuneo, martedì sera.

Tutti i seicento alunni dell'Istituto Tecnico «Franco Andrea Bonelli» per geometri e ragionieri, stamane hanno abbandonato le aule per un singolare sciopero di protesta, perché piove nelle aule e nella palestra. Il fatto, secondo gli studenti che abbiamo interrogato mentre si stanno avviando in massa a protestare e a giustificare il loro sciopero davanti al Provveditorato agli studi, dovrebbe attribuirsi ad alcune riparazioni effettuate a stagione inoltrata e non completate.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

FRANCIA 94 vendesi ultimo alloggio signorile ed ameno, ottimo negozio, ottimi magazzini. 9938

GARIBALDI impresa traslochi mobilizzaggi telef. 793-690, autofurgoni imballi personale garantito. 12078

GRAN Madre, Martiri Libertà 3, vendesi alloggi lusso bagno liberi, soffitte, Telefonare 760-871. 116778

IMPIEGATI dipendenti parastatali per annuali. Costruzione appartamenti 3-4-5 vani accessori, Lucia Tuplini, acconsente minima rata mensili, lassoni antiche, ascensori, Lucia Tuplini, ingegnere Carmelita Torino, piazza Bodoni, corso Villafranca 16, lunedì martedì mattino, ore 17-20. 12063

IMPIEGO capitale 11 %, autofinanziato, ufficiale, centro barriera Milano, vendo appartamento. Telefonare 53-601. 8806

IMPRESA vende in blocco 32 alloggi 58 camere prossimi ammobiliati, sono centrali lire 45 milioni più avviso. Telefonare 294-045. M6567

IMPRESARI Vendo terreno cambiando con camere, adiacenze nuova Parrocchiale, scuole, mercato Fiat Mirafiori. Telefonare 42-583. 12705

INDUSTRIALE cessazione attività urge impiegare 70.000.000, preferibilmente civili, due case, zona Rosponda, Santhià, corso Pavone. Telefonare: Amministratore 47-257. 11287

LARGO Orbassano 70, vendesi affittasi appartamento bellissimo cinque camere servizi. Telefonare 880-621. L3008

LIBERO indipendente camera soffitta due finestroni lem bagno cucina piano terreno adatto alloggio artigiano 800.000. Telefonare 780-835.

LOCALE industriale libero mq. 1500 coperti, più mq. 1200 scoperto, con palazzina, due uffici ed abitazione, eventuali ristorante Torino. Telefonare 656-325.

MACENTA 20, allegro, Galileo Ferraris, vendesi interi piani, ristrutturazione palazzina signorile. Affittasi mezi blocco con eventuali lavori eseguiti. Visitar pianti, giornali ore 15-17. 95725

MIRAFIORI alloggi 3° ed occupati, vendonsi 1.000.000 cad. Garantisce Delia Bella, Pradleri 36. 9638

MODERNISSIMA, ascensore, 56 locali, affitto 4.200.000, vendo 33.000.000, mutuo 14.000.000 ammortizzabili. Amministrazioni Colette 47-267. 11287

MONTEVECCHIO angolo Galli signorilissimi appartamenti vendonsi, Possessione quinquennale. Cess. FAI, Cavour 7. 12211

MURI bagnolo reddo 340.000 annue vendesi 2.500.000. Mauro, Belleria 7.

NEGOZI affittasi reddito 10%; diverse zone, vende Galetti, Lardaroli

OCCASIONE Cent. FAI vende palazzine villini, alloggi signorili 3-4 camere corso Ferrucci. Telefonare 527-496. 12211

OCCASIONE zona corso Belgio vendo alloggio interno due camere cucina. Telefono 705-791. L3046

OCCASIONE! due alloggi 4 camere cucina bagno privati ribassatissimi, corso Francia angolo via Borgone, vendonsi. Telefonare 661-201. M6506

OCCASIONE corso Duca Abruzzi vicinanze facilitando ultimi grande alloggio palazzo signorile. Telefonare 527-496.

OCCASIONE vendesi 3 camere cucina bagno cantina piano terreno, con adiacenza seminterrato uso laboratorio, 2.800.000. Fantaghiro. Telef. 61-263.

OCCASIONISSIMA! Vendo alloggio 3 camere, cucina, accessorio, 1.600.000 più 200.000 mutuo contanti 1.300.000, resto rateando. Telefonare 278-231. M7165

OTTAVO piano elegante due camere, cucina, piazza Bassani, vendesi occasione. Telefonare 527-496. 12211

PALAZZO signorile zona Piazza Rivoli diversi tolli adatti anche sede importante società. Telefonare 271-261. 9238

PALAZZO signorile zona Lucerna alloggi vendonsi. Telefonare 22-273.

PIAZZA S. Rita vendesi alloggio mite camere servizi, lavori Cantatore, telefono 553-307. 9033

PICCOLA casa in ottime condizioni tre vani, florentino, via C. Alba 12.

POLETTI, corso Re Umberto 58, dispone case alloggi terreni fabbricabili agricoli, esercizi, negozi ipotecari. Condizioni commercialissima dilazionando pagamenti. 12707

POLETTI, tel. 596-697, occasione in fruttuosamente casa bloccata libera assicurando 2/3 imposto garantendo alto reddito.

PREGOLLINARE ramodita trani vendo mq. 1375 terreno panoramico. Telefonare 687-420. G1853

PRIVATO vende casa signorile, ascensore, 80 camere privati Bonnefoy Scrivere cassetta 133 C, Alpa, Torino.

PRIVATO avendo 2.500.000 alloggio 5 camere cucina semicentrale. Tel. 538-326.

PRIVATO vende camera cucina 1 milione 100.000 piano Telefonare 758-378. 07490

PRIVATO vende appartamento signorile centrale sul, quattro camere cucina servizi, mutuo. Telefonare 553-945.

PRIVATO vende ultimo alloggio 2 camere piano rialzato tutti servizi, sopraluce 13 Luccio. Telefonare 53-813.

REDDITO 7 %, vendonsi alloggi piccoli, grandi affittati, tutti servizi. Telefonare 273-471. L2054

RENDIMENTO 20-30 milioni acquistando casa non nuova, anche senza reddito, non periferica, pagamento e atto immobile immediato. Scrivere cassetta 1202, Stl, Torino. 14795

RIVIERA dei Fiori, Diano Marina, fine Bartolomeo del Carro, alloggietti camere tinello cucinino servizi, vista mare, 1.500.000 più mutuo. Telefono 657-560.

SALABERTANO 81 (Parella) vendesi alloggetti 2-3 camere liberi, occasioni, eccezionale. Comodità trasferirsi, minimo anticipo. Referenze per affitto, ore 15-17. Affarone. 14705

SARDOLLA, telef. 889-887, vende in parte permuta cuscina p.te Fiorina 10.000.000. G1701

SARDOLLA, telef. 889-887, vende alloggio periferia mq. 190, fitt. 11.000.000.

SALUZZO 23 bis (Porta Nuova) vendesi alloggio ad angolo, luce piano, ascensore, ottimo contanti, eventuale pari affitto, ore 17-19. Affarone. 14795

SALUZZO 29 bis, vendesi locale fondo uso, mq. 140, ottimo scantinato adatto piccola industria, magazzino, laboratorio, rappresentanza. Facilitazioni, ore 17-19.

SARDOLLA, telef. 889-887, affitta 10 camere servizi garage giardinetto vendo affitta, S. Mauro prossimo.

SARDOLLA, telef. 889-887, paragga stabile vendo alloggio tre camere cucina servizi 8.500.000.

SARDOLLA, telef. 889-887, Lanzi vende casetta tre camere, grandi portoni, ottima costruzione, 1600 mq. terreno, fruttino 2.200.000.

SOCIETA' immobiliare alloggi signorili ex corso eliminare frazionamento liberi doppi servizi residui. Minimo limitato impegno rateale anni cinque massimi immediato. Fin-Val, telefoni 527-410, 527-411.

SOCIETA' immobiliare vende, corso Racconigi 241 primi abitabili, alloggi recentissimi signorili costruzione solidissima soffitta mansarda pergoli 3 camere cucina servizi lavanderia primarie case, mutuo fondiario, pagamento rateale anni cinque. Visite feriali ore ufficio.

STABILIMENTO 4500 operai, 3300 mq. Torino, tutti serviti, vendo occasione. Telefonare 553-260.

STATUTO 3 vendonsi ultimi alloggi, ultimo negozio, terzo centrale, buoni ascensori. Per visite telefonare 271-981.

SVENDO tre alloggetti signorili di due camere, tinello, accessori, 3.850.000, residuo mutuo. Telefonare 532-277.

TERRENI Rivoli centralissimo, terreno Cascetta, e. fitt, camera 25 vendesi vera occasione esclusivo, altra 250 camere corso signorile principale 220.000 cadauna. Amministrazioni Gilotta, telefono 47-287. 11287

TERRENI Saint Vincent, piccola, adatti costruzione ville, alberghi. Strada, interni, vendo Gabetti, XX Settembre 17.

TERRENO centrale semicentrale, proprietà appartenuto vendesi, permutasi. Telefono 41-348. D3981

TERRENO fabbricabile mq. 530, borgata Lemiamo Rivoli. Telefonare 288-495.

TERRENO industriale 2800 mq. progetto tronco corso perfettivo vendo. Tel. 23-744

TERRENO fronte corso Vercelli, 6000 mq., mutuo parte eccezionale. Telefonare 48-770. 14745

TERRENO fruttuoso piopperto 27 pertiche circa eventualmente fabbricabile arealmente 25.000.000 trattabili. Pietro, telefono 536-607. 13707

TERRENO residenziale vendesi via Veglia Anglopo angolo via Lanzia mq. 1128. Ing. Arturo Ferraris, via Palmieri 36, Torino, telef. 760-671. 12937

TERRENO zona villa borgata Parella proprio signorile. Cedilio, via Lanzo 103. 11527

ULTIMI alloggi uno, due camere tinello cucinino, lavoro, bagno vendesi, affittasi, via Montenevoso 29. Visite ore 15 alle 18. Telefonare 42-276. 12736

URGENTEMENTE privato vende occasione ancor recentissimo alloggio cinque vani cucina Unione Sovietica 209. Visite 14-16 oppure telefonare 583-128.

VENDESI splendido alloggio via Po quarto camere cucina, doppi servizi angolo terrazzo casa nuova. Telefonare 532-900 ore pasti. 9911

VENDESI officina falegnameria, mq. 1400. Telefonare 392-145.

VENDESI stabilimento balneare in muratura punto centrale della città, adattabile albergo, clinica, istituto o case. Rivolgersi Andrioni Irma, via Crispi 24, Torretta. 12513

VENDESI terreno anche piccoli lotti per costruzioni ed magazzini regione Barca. Telefonare 240-281. M6186

VENDESI signorile alloggio centrale quattro camere cucina doppi servizi cantina, via Vittorio Amedeo. Telefonare 653-247. L2078

VENDESI vecchia casa centrale ottima posizione promuovi sfruttando possibilità ristrutturazione 60 locali. Permutasi anche con alloggetti. Telefonare 83 711.

VENDO alloggio libero centrissimo 2 milioni 500.000 più mutuo. Studio. Telefonare 542-826. L2008

VENDO due camere cucina accessori, via Frati 4. Telef. 781-046. 68294

VENDO fabbricabile mq. 1800 confinante ospedale Rivoli. Telefonare 98-481. L2014

VENDO, via Goveia 178, alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino bagno, finiscono accanto. Telefonare 697-539, 290-884. 12984

VENDO direttamente due grandiose cabine libere terme 1.400.000. Telefonare 387-374. M6454

VENDO mq. 8000 terreno fabbricabile fronte strada statale, Scrivere Pubblicomo, casella 23 A, Alessandria.

VENDONSI, corso Re Umberto 278, alloggetti popolari camera cucina gabinetto indipendente condizioni robustissima rimpasa mutuo, pagamento anni 8 rateale, possesso immediato. Fin-Val, telefoni 527-410, 527-411. 8314

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 ampie camere tinello cucinino servizi, angoli o garage. Ferrari, via Stupinigi 55-57-59 ang. via Floria 67 (zona Santa Rita) ore lavoro. Telefonare 32-741. 9481

VENDONSI ultimi condizioni unici signori ed alloggetti Mazzini 4 ang. Nizza al 1. visite ore 15-17. Telefonare 53-948.

VENDONSI due alloggi uno 4 camere vuoto, uno bloccato. Rivolgersi Caligaris, Savoia 56. L2029

VIA Lavagna 36 quasi angolo corso Svizzera ingresso vendo alloggi 2-3 camere cucinino. Ogni comodità. Telefonare 752-977. D6324

VIA Sicco angolo Regina Margherita 17, vendesi lussuoso, proprio appartenuto, vera tranquilla, silenziosa. M3420

VIA Nizza 352, vendonsi alloggi, negozi, seminterrati. Rivolgersi custode appure telefonare 690-114. 68310.

VILLA, costruzione 1954, su area mq. 1100, vani 10 più servizi garage. Collina km. 1 da Porta Nuova. Vendo quasi regalare. Scrivere cassetta 2361, STI, Torino. MT149

(Continua a pag. 6)

La pulizia La Torinese

VETRIFICAZIONE PALCHETTI E LEVIGATURA A PIOMBO E PULIZIE ALLOGGI E STABILIMENTI — Via Artisti 16 - TORINO - Tel. 81-382 - 888-811

FRIGORIFERI
MACCHINE PER CUCIRE Vigorelli
TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI LOTTI VIA MAZZINI 49 20 RATE

INDIRIZZI

IMPERMEABILI - PALTO'
ABITI - SOPRABITI
ELEGANTI, DI PURA LANA
Pronti in tutte le misure
Lavorazione accurata su misura
Tessuti extra - Vendita a metro
Dalla fabbrica al consumatore
CAMET Via Consolata 15 Telefono 43-518

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 18
FACILITAZIONI

MATERASSI
DI GOMMAPIUMA
PIRELLI
PREZZI RIBASSATI
Sollini - Eterni - Ecomanici
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 22 Tel. 511-118
Via Milano 11 Tel. 511-306
Via Po 6/B Tel. 48-029
Si accettano buoni ENAL

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 65 - Porta Nuova
Stilografiche - Rilegature
PARKER - AURORA

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125 angolo corso Dante

GUANTI di GOMMA
PER USO CASALINGO E INDUSTRIALE da L. 215
Tipi speciali per piastrellisti
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 22 Tel. 511-118
Via Milano 11 Tel. 511-306
Via Po 6/B Tel. 48-029
Si accettano buoni ENAL

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
TINELLI FACILITAZIONI
Via Belfiore, 19 - TORINO

PROTEGGETE I VOSTRI BIMBI DALLA PIOGGIA con
MANTELLINE IMPERMEABILI
DI TESSUTO GOMMATO
Grande assortimento di modelli
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 22 Tel. 511-118
Via Milano 11 Tel. 511-306
Via Po 6/B Tel. 48-029
Si accettano buoni ENAL

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso l'UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

STRAGULA
Il più economico ed elegante
COPRI-PAVIMENTO
per alloggi, città campagna, mare - L. 750 il mq.
Della stessa materiale: TAPPETI CON BORDO E GUIDE
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 22 Tel. 511-118
Via Milano 11 Tel. 511-306
Via Po 6/B Tel. 48-029
Si accettano buoni ENAL

CALEUM Fate gli auguri di Natale con Lino di QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 19 - TORINO

MONTEU
CORSO VITTORIO EMANUELE, n. 60 TORINO
RASOI ELETTRICI
POSATERIE
PREZZI CONVENIENTI

IMPERMEABILI DI NYLON
ELEGANTI - PRATICI
RISUMTISSIMI - MODELLI per UOMO, DONNA, RAGAZZI
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 22 Tel. 511-118
Via Milano 11 Tel. 511-306
Via Po 6/B Tel. 48-029
Si accettano buoni ENAL

SOLARI & C.
UDINE s.p.a.
Agenzia per Torino:
SOLETTI & C. - Corso F. Ferrucci, 98

INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 5)

VIA Po, appartamenti nuovi, piano desiderato, vantaggiosamente vendesi. Telefonare 870-540. G1563

VILLAGGIO degli Alberoni angolo corso Moncalieri 277, posizione incantevole, vendonsi in palazzina con giardino ai goditori di quiete, alcuni appartamenti 3/7 camere, ampi servizi. Rivolgersi in cantiere. 13002

70.000 al mq. vendesi terreno in case-palazzina signorile. 8 camere doppi servizi, saremo giustissimi compreso prezzo. Zona tranquilla, bellissima. Cantiere via Villa Regina 20 angolo via Pallatio.

400.000.000 impiegano contanti in case vecchie costruzione bisogna qualunque tipo, possibilissimo negozi, iniziative vi-sionarie, anche in intermediari, pagano contanti. Dettagliare offerta casella 1180 SPI, Torino. 12707

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 165 p.p.

A lire 12.000 mensili attuali alloggiate camera [illegible] servizi, piani rialzato, via Mirasole 6. Telefonate 521-302. 11277

A persona disposta pulizia resta ospite in affitto due camere. Telefonare 525-857.

A 2500 soldini, 9000 camera cucina. Nizza, centrale. Martinetto, 2, Amedeo 4.

A 9000 camera cucina, 4000 [illegible] centrale, Arona, 5, Massimo 45.

A 9000-10,000-12.000 alloggi anche senza cucinino. Telefonare 688-755.

A 8000, 10.000, 12.000 alloggi anche senza cucinino. Tel. 688-755. P6085

A 10.000 zona e Dalla e alloggetto ag-giato, ferrovieri, sposi. Telefonare 871-038. G1697

A 12.000 ed 16.000 attuali alloggetti, nuova costruzione, cantiere 19. Telefonare 536-022. 8645

A 13.000 piedi-a-terra vuoto, Nizza, mo-dernissimo. Telefonare 688-755.

A 15.000 ed 18.000 attuali camere pic-cola ed 2 camere cucina cucinino, 2. Ri-ta, via Barletta 86. Telefono. 775-551.

A 15.000 e 18.000 attuali camera cu-cina ed 2 camere cucina cucinino, 2. Ri-ta, via Barletta 94. Telef. 775-551

ARIANO S. Paolo, camera 6000, cuci-na vuoto 10.000. Carandino, Dinanni 61.

ARREDAMENTI alloggi 12.000 12.000 16.000 16.000. Nizza 14. Tel. 66-811.

ADIACENZE piazza Crimea, attiguo lo-cali uso magazzino, autoimportati, fale-nami, 400 mq. coperti. Telef. 521 303.

AFFITTA proprietario alloggio 200 mq. 1° piano corso Racconigi 42 ai cancelli più doppi servizi. 88523

AFFITTANSI alloggi signorili tutti com-forti 2-3-4 camere servizi grandi salone. Società MIPA, corso Orbassano 181.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi corso Vittorio 192 interno 17. Rivolgersi portineria locali.

AFFITTANSI Crocetta, quattro camere, bagno, forno 21.000. Via Ferdinando 33.

AFFITTANSI alloggi in casa signorile via Bonzo Alves 51-53, 1-2 camere servizi. Telefonare 70-503. 12345

AFFITTANSI appartamenti nuova costruzione 3-3 camere lavello cucinino tutti servizi, Via Verolengo 159. L.1650

AFFITTANSI alloggi signorili, panoramici, 3 camere cucina doppi servizi. Lungo Po Machiavelli, tel. 760-485.

AFFITTANSI alloggi una e due camere lavello e servizi, via Adige 32. Telefonare 48-588 ore ufficio. 88314

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, ser-vizi, terzo, bagno, ascensore, via Foglì 144. Telefonare 685-329. 12147

AFFITTANSI signorili locali uso negozio o magazzino, Telefonare 760-607.

AFFITTANSI subito, corso Magenta an-golo corso Palestro, Vercelli, 2 locali mq. 150 cadauno, 15.000 cadauno. Rivol-gersi avv. Rastico, telef. 41-54, Vercelli.

AFFITTANSI lussuosi alloggetti 12.000 16.000, magazzini 6000, via Carrera 128. Telefonare 752-776. L.1143

AFFITTANSI centralissimi alloggi ci-vili a nuovo 2-3 camere servizi. Te-lefonare 72-801. L.1157

AFFITTANSI centro abitato importante periferia su strada provinciale locale for-za motrice tettoia mq. 300 eventual-mente alloggio. Telefonare 556-277.

AFFITTANSI direzionale negozi, alloggi moderni, zona Francia, via Mongiovetto. Telefonare 72-790. 9088

AFFITTANSI in modernissima casa cor-so Massimo d'Azeglio 100, bellissimi negozi. Telefonare 838-151. 6476

AFFITTANSI nuda direzione alloggi si-gnorili tutti comforti una due camere cu-cina 14.000, 16.000, 17.000 abbonando metà importo riscaldamento. Via Xlenia Bonardi 2 angolo corso Montegrappa. Telefonare 750-936. L.1183

AFFITTASI bellissimo [illegible] su corso Matteotti, 4 camere doppi servizi. Via Papacino 2. 88306

AFFITTASI signori Tricochi 33 piano secondo 3 camere cucino servizi riscal-damento stabile, visibile 14-16. 87390

AFFITTASI alloggio centrale tre camere, servizi, cortile, 1° piano, rimesso a nuovo, senza riscaldamento. Tel. 44-412. 46-128. L.1906

AFFITTASI alloggio ampio due camere cucina rivestibile terzo bagno via Bianchi 22 (Borgata) [illegible]. Rivolgersi portineria o telefonare 770-765 ore 20-22. L.1503

AFFITTASI alloggio due camere e cu-cina terzo bagno, zona Vanchiglia. Te-lefonare 70-103. 88543

AFFITTASI alloggio camera cucina ser-vizi, sesto S. Rita. Telefonare 363-533.

AFFITTASI via Gropello 24, apparta-mento signorile, due camere cucina ma-gnifici servizi garage. Visita feriali ore 13-15 Cornilo. L.1223

AFFITTASI alloggio per studio profes-sionale via Cesana 14, telef. 46-582 ore ufficio. 88316

AFFITTASI alloggio precollinare, cinque camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 692-168. 12963

AFFITTASI alloggio mercato porta cu-sa Agnelli 3 camere servizi senza ri-scaldamento, libero. Telef. 536-019

AFFITTASI alloggio nuovo 3 camere, servizi, piano terreno, riscaldamento centrale. Zona Università. Telef. 588-551.

AFFITTASI centrale tre camere cucina 20.000 mensili, [illegible] 15.000. Telefonare 45-774. 92062

AFFITTASI alloggi centrali, via Medo-na Cristina, 1° piano, 5 camere servizi ufficio altri 3-4 camere più servizi, secon-do piano centrale. Telefonare 532-642.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere più cucina e servizi, libero gennaio, via l'Annunziata delle Lanze 18. Studio Co-munale Riccardi ponteria. 11804

AFFITTASI alloggi camera lavello ser-vizi pronti subito. Via Foli 38 (Tram Fiat Mirafiori). Telefonare 588-413.

AFFITTASI terreno vuoto anche uso ma-gazzini, via Monti. Telefonare 854-882.

AFFITTASI camere e cucina persone [illegible] tutto, libero subito. Telefonare 32-652.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Pagliano angolo Artisti. Te-lefonare 855-384. F8713

AFFITTASI alloggio 3 camere, accessori, quinto piano vicinanze chiesa Apollo. Te-lefonare 870-540 dopo le 17. F8393

AFFITTASI negozio grandi vetrine Mole-le concesso rappresentanza deposito arti-giani ufficio negozio. Via Marco Polo 40. Telef. 49-360. G1525

AFFITTASI alloggio 3 camere, accessori, primo piano, vicinanze Piazza Rivoli. Telefonare 391-493 ore 8-12, 16-21.

PROPRIETARIO affitta 3 grandissime ca-mere servizi 22.500, via Bologna. Te-lefonare 373-571. 15062

AFFITTASI salotto semidilatato indi-pendente altra camera ammobiliata. Telefonare 45-839. 15496

CERCO in affitto casa in collina 3-4 al-loggetti. Telefonare 788-926. L.1983

COLLINA bellissimi camerini alloggetto con giardino e giardinetto. Telefonare 780-936.

DOMICILIO cercasi appartamentino am-mobiliato stanze-lin (soli servizi. Telefo-nare 50-136. L.1995

DOMICILIO soli distinti cercano alloggetto ammobiliato moderno pulcinato, Rebaudengo. Botteghino presso [illegible] 200, SPI, Torino. P6691

PROFESSIONISTA cerca affittare casa 3, Secondo 4 stanze servizi, Scrivere ca-sella 2623, SPI, Torino. 317089

SOLO, cerca alloggio, piani rialzati, ter-reno, zona Sta Salvario oppure Mirafiori. Telefonare 31-278. L.2000

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 165 p.p.

A lire 12.000 mensili attuali alloggetto camere [illegible] servizi, piani rialzato, via Mirasole 6. Telefonare 521-302. 11277

A persona disposta pulizia resta ospite in affitto due camere. Telefonare 525-857.

A 2500 soldini, 9000 camera cucina. Nizza, centrale. Martinetto, 2, Amedeo 4.

A 9000 camera cucina, 4000 [illegible] centrale, Arona, 5, Massimo 45.

A 9000-10,000-12.000 alloggi anche sen-za cucinino. Telefonare 688-755.

A 9000, 10.000, 12.000 alloggi anche senza cucinino. Tel. 688-755. P6085

A 10.000 zona e Dalla e alloggetto ag-giato, ferrovieri, sposi. Telefonare 871-038. G1697

A 12.000 ed 16.000 attuali alloggetti, nuova costruzione, cantiere 19. Telefo-nare 536-022. 8645

A 13.000 piedi-a-terra vuoto, Nizza, mo-dernissimo. Telefonare 688-755.

A 15.000 ed 18.000 attuali camere pic-cola ed 2 camere cucina cucinino, 2. Ri-ta, via Barletta 86. Telefono. 775-551.

A 15.000 e 18.000 attuali camera cu-cina ed 2 camere cucina cucinino, 2. Ri-ta, via Barletta 94. Telef. 775-551

ARIANO S. Paolo, camera 6000, cuci-na vuoto 10.000. Carandino, Dinanni 61.

ARREDAMENTI alloggi 12.000 12.000 16.000 16.000. Nizza 14. Tel. 66-811.

ADIACENZE piazza Crimea, attiguo lo-cali uso magazzino, autoimportati, fale-nami, 400 mq. coperti. Telef. 521 303.

AFFITTA proprietario alloggio 200 mq. 1° piano corso Racconigi 42 ai cancelli più doppi servizi. 88523

AFFITTANSI alloggi signorili tutti com-forti 2-3-4 camere servizi grandi salone. Società MIPA, corso Orbassano 181.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi corso Vittorio 192 interno 17. Rivolgersi portineria locali.

AFFITTANSI Crocetta, quattro camere, bagno, forno 21.000. Via Ferdinando 33.

AFFITTANSI alloggi in casa signorile via Bonzo Alves 51-53, 1-2 camere servizi. Telefonare 70-503. 12345

AFFITTANSI appartamenti nuova costruzione 3-3 camere lavello cucinino tutti servizi, Via Verolengo 159. L.1650

AFFITTANSI alloggi signorili, panoramici, 3 camere cucina doppi servizi. Lungo Po Machiavelli, tel. 760-485.

AFFITTANSI alloggi una e due camere lavello e servizi, via Adige 32. Telefonare 48-588 ore ufficio. 88314

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, ser-vizi, terzo, bagno, ascensore, via Foglì 144. Telefonare 685-329. 12147

AFFITTANSI signorili locali uso negozio o magazzino, Telefonare 760-607.

AFFITTANSI subito, corso Magenta an-golo corso Palestro, Vercelli, 2 locali mq. 150 cadauno, 15.000 cadauno. Rivol-gersi avv. Rastico, telef. 41-54, Vercelli.

AFFITTASI lussuosi alloggetti 12.000 16.000, magazzini 6000, via Carrera 128. Telefonare 752-776. L.1143

AFFITTANSI centralissimi alloggi ci-vili a nuovo 2-3 camere servizi. Te-lefonare 72-801. L.1157

AFFITTANSI centro abitato importante periferia su strada provinciale locale for-za motrice tettoia mq. 300 eventual-mente alloggio. Telefonare 556-277.

AFFITTANSI direzionale negozi, alloggi moderni, zona Francia, via Mongiovetto. Telefonare 72-790. 9088

AFFITTANSI in modernissima casa cor-so Massimo d'Azeglio 100, bellissimi negozi. Telefonare 838-151. 6476

AFFITTANSI nuda direzione alloggi si-gnorili tutti comforti una due camere cu-cina 14.000, 16.000, 17.000 abbonando metà importo riscaldamento. Via Xlenia Bonardi 2 angolo corso Montegrappa. Telefonare 750-936. L.1183

AFFITTASI bellissimo [illegible] su corso Matteotti, 4 camere doppi servizi. Via Papacino 2. 88306

AFFITTASI signori Tricochi 33 piano secondo 3 camere cucino servizi riscal-damento stabile, visibile 14-16. 87390

AFFITTASI alloggio centrale tre camere, servizi, cortile, 1° piano, rimesso a nuovo, senza riscaldamento. Tel. 44-412. 46-128. L.1906

AFFITTASI alloggio ampio due camere cucina rivestibile terzo bagno via Bianchi 22 (Borgata) [illegible]. Rivolgersi portineria o telefonare 770-765 ore 20-22. L.1503

AFFITTASI alloggio due camere e cu-cina terzo bagno, zona Vanchiglia. Te-lefonare 70-103. 88543

AFFITTASI alloggio camera cucina ser-vizi, sesto S. Rita. Telefonare 363-533.

AFFITTASI via Gropello 24, apparta-mento signorile, due camere cucina ma-gnifici servizi garage. Visita feriali ore 13-15 Cornilo. L.1223

AFFITTASI alloggio per studio profes-sionale via Cesana 14, telef. 46-582 ore ufficio. 88316

AFFITTASI alloggio precollinare, cinque camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 692-168. 12963

AFFITTASI alloggio mercato porta cu-sa Agnelli 3 camere servizi senza ri-scaldamento, libero. Telef. 536-019

AFFITTASI alloggio nuovo 3 camere, servizi, piano terreno, riscaldamento centrale. Zona Università. Telef. 588-551.

AFFITTASI centrale tre camere cucina 20.000 mensili, [illegible] 15.000. Telefonare 45-774. 92062

AFFITTASI alloggi centrali, via Medo-na Cristina, 1° piano, 5 camere doppi ufficio altri 3-4 camere più servizi, secon-do piano centrale. Telefonare 532-642.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere più cucina e servizi, libero gennaio, via l'Annunziata delle Lanze 18. Studio Co-munale Riccardi ponteria. 11804

AFFITTASI alloggi camera lavello ser-vizi pronti subito. Via Foli 38 (Tram Fiat Mirafiori). Telefonare 588-413.

AFFITTASI terreno vuoto anche uso ma-gazzini, via Monti. Telefonare 854-882.

AFFITTASI camere e cucina persone [illegible] tutto, libero subito. Telefonare 32-652.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Pagliano angolo Artisti. Te-lefonare 855-384. F8713

AFFITTASI alloggio 3 camere, accessori, quinto piano vicinanze chiesa Apollo. Te-lefonare 870-540 dopo le 17. F8393

AFFITTASI negozio grandi vetrine Mole-le concesso rappresentanza deposito arti-giani ufficio negozio. Via Marco Polo 40. Telef. 49-360. G1525

AFFITTASI alloggio 3 camere, accessori, quinto piano vicinanze chiesa Apollo. Te-lefonare 870-540 dopo le 17. F8393

AFFITTASI negozio grandi vetrine Mole-le concesso rappresentanza deposito arti-giani ufficio negozio. Via Marco Polo 40. Telef. 49-360. G1525

AFFITTASI [illegible] camere cucina cucinino vuoto [illegible] servizi, piano rialzato, via Pagliano angolo Artisti. Te-lefonare 855-384. F8713

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nella scia di Behra e di Pola

Venezuela: Munaron e Toselli si sono confermati piloti di classe

Il francese, vincitore della prova, entrerà, per il 1959, a far parte della squadra ufficiale di Ferrari?

Il Gran Premio automobilistico del Venezuela, disputato domenica su un percorso stradale (parte autostradale) di 735 chilometri, sarà ricordato per un pezzo da due dei protagonisti della gara: i torinesi Gino Munaron e Mino Toselli, rispettivamente classificati al terzo e quarto posto assoluto al volante delle Ferrari. Sarà ricordato per la brillantissima affermazione di entrambi, preceduti al traguardo di Caracas soltanto dall'asso francese Jean Behra e dal venezolano Julio Pola — brevissima carriera di corridori d'auto che avevano provato uno spavento simile.

Il Gran Premio del Venezuela intrana la denominazione di una corsa su strada, riservata a vetture da turismo e gran turismo) è stato dominato da un capo all'altro da Behra, favoritissimo della vigilia, e che, se non andiamo errati, per la prima volta pilotava in gara una Ferrari. L'affermazione del simpatico driver nizzardo potrebbe definitivamente spalancargli le porte della Scuderia modenese (è una sua vecchia aspirazione): si potrà sapere qualcosa di preciso in proposito il 9 dicembre, giorno per il quale il commendator Ferrari ha invitato a Modena i giornalisti per la tradizionale riunione annuale.

Julio Pola, secondo arrivato, non è affatto uno sconosciuto, anche se una carriera soltanto nel Sud-America. Specialista nelle gare su strada e perfetto conoscitore dell'autostrada panamericana, specie del tratto venezolano, tra Palmarejo e Caracas, Pola è riuscito a precedere tutti gli altri concorrenti europei e americani, eccetto Behra, naturalmente. Ma nonostante il vantaggio ambientale, e il fatto che Munaron, a causa di fastidiosi burocratici, non fosse riuscito a completare un allenamento soddisfacente, il venezolano ha preceduto il torinese al traguardo di Caracas di un solo minuto e 50 secondi. Munaron può dunque essere soddisfatto della bella impresa che gli fa concludere in modo più che lusinghiero una stagione iniziata bene e interrotta disastrosamente per uno sfortunato incidente capitatogli — ironia della sorte — durante un pacifico *rallye*.

Gino Munaron

Mino Toselli

Ma sotto un certo aspetto, ancor più sorprendente è stata la prova di Mino Toselli, l'altro pilota del «Racing Club 19», alla sua prima impegnativa esperienza internazionale, e dopo un molto breve periodo di allatamento con la potentissima Ferrari 3 litri. Toselli corre ormai da qualche anno, ma i suoi primi successi di una certa risonanza risalgono al 1956, quando con la Fiat 8 V riuscì a conquistare il titolo di campione italiano per la classe 3000 gran turismo. Successivamente tentò senza troppa fortuna il passaggio alla categoria sport con una 1500 Osca. Infine, in questa stagione, ottenne una serie di ottimi successi con l'Alfa Giulietta. Di colpo, un paio di mesi fa, passò al volante della Ferrari, subito affermandosi in qualche gara in salita. Adesso è arrivata dal Venezuela la conferma delle sue doti di pilota riflessivo, particolarmente tagliato per la corsa su strada (ricordiamo la sua eccellente Mille Miglia del '56, sotto la pioggia). Se non si monterà la testa, Toselli potrà fare altri buoni progressi: ha dalla sua l'età, la passione, i mezzi. L'esperienza venezolana non sarà stata vissuta invano.

f. b.

Anche il Venezuela ha finalmente il suo circuito cittadino, sul modello di quelli europei e americani, escluso Behra, naturalmente. Ma nonostante il vantaggio ambientale, e il fatto che Munaron, a causa di fastidiosi burocratici, non fosse riuscito a completare un allenamento soddisfacente, il venezolano ha preceduto il torinese al traguardo di Caracas di un solo minuto e 50 secondi. Munaron può dunque essere soddisfatto della bella impresa che gli fa concludere in modo più che lusinghiero una stagione iniziata bene e interrotta disastrosamente per uno sfortunato incidente capitatogli — ironia della sorte — durante un pacifico *rallye*.

Ma sotto un certo aspetto, ancor più sorprendente è stata la prova di Mino Toselli, l'altro pilota del «Racing Club 19», alla sua prima impegnativa esperienza internazionale, e dopo un molto breve periodo di allatamento con la potentissima Ferrari 3 litri. Toselli corre ormai da qualche anno, ma i suoi primi successi di una certa risonanza risalgono al 1956, quando con la Fiat 8 V riuscì a conquistare il titolo di campione italiano per la classe 3000 gran turismo. Successivamente tentò senza troppa fortuna il passaggio alla categoria sport con una 1500 Osca. Infine, in questa stagione, ottenne una serie di ottimi successi con l'Alfa Giulietta. Di colpo, un paio di mesi fa, passò al volante della Ferrari, subito affermandosi in qualche gara in salita. Adesso è arrivata dal Venezuela la conferma delle sue doti di pilota riflessivo, particolarmente tagliato per la corsa su strada (ricordiamo la sua eccellente Mille Miglia del '56, sotto la pioggia). Se non si montera la testa, Toselli potrà fare altri buoni progressi: ha dalla sua l'età, la passione, i mezzi. L'esperienza venezolana non sarà stata vissuta invano.

f. b.

Tutto esaurito lo stadio di Highbury per la gara con la Juventus

L'Arsenal è tornato uno squadrone

Uno dei «momenti» decisivi della partita tra il Bari e la Juventus: Mattrel è battuto, ma sulla linea della porta, Charles giunge in tempo per salvare di testa (Tel. a «Stampa Sera»)

Swindin, che fu per 18 anni portiere, funziona ora come allenatore e la compagine ha cambiato volto

Londra, martedì sera.

Circondata dalla fama che le viene dal suo titolo di campione d'Italia e dal ricordo delle belle esibizioni fornite nel corso della precedente «tournée» in Inghilterra, la Juventus ha provocato un «tutto esaurito» per l'incontro amichevole di domani contro l'Arsenal. Sono stati già venduti infatti 70 mila biglietti d'ingresso allo stadio di Highbury e si è avuta anche qualche accenno di bagarinaggio.

La fama della Juventus — dicevamo — e dei suoi assi Boniperti, Charles e Nicolè (manchera l'argentino Sivori, applaudito protagonista delle partite dello scorso anno in terra inglese) è stata la causa prima dell'enorme attesa per l'avvenimento di domani. Un altro importante coefficiente di questa atmosfera analoga, di questa fiducia di assistere ad uno spettacolo di gran gioco, è data dalla resurrezione dell'Arsenal. La più famosa squadra inglese, una delle più famose squadre del mondo, è tornata ad essere un sicuro, dopo un periodo di crisi che la relegò in un ruolo di comparsa. L'assunzione come allenatore di George Swindin che fu per 18 anni portiere dello stesso Arsenal e l'ingaggio dei nazionali di Scozia Docherty, mediano sinistro del Preston, e Henderson, ala sinistra e centravanti del Wolverhampton, ha restituito all'Arsenal le doti che gli permettono di tenere nuovamente col massimo onore il vessillo del calcio britannico.

L'Arsenal assegna una grande importanza ad una vittoria di prestigio su una avversaria di grande quotazione internazionale come la Juventus. Per questo l'allenatore Swindin vuole avere a sua disposizione la formazione migliore. Due giocatori disputeranno due partite nello stesso giorno per essere in campo ad Highbury contro la squadra italiana. Si tratta di Kelsey, portiere dell'Arsenal e della Nazionale gallese, e di Clapton, ala destra della Nazionale di Inghilterra. I due parteciperanno domani pomeriggio all'incontro Galles-Inghilterra che si svolge a Cardiff, a circa 200 chilometri da Londra. Poi rientreranno precipitosamente in sede in aereo per prendere parte almeno ad un tempo della gara Arsenal-Juventus che, disputandosi alla luce dei fari, avrà inizio tre quarti d'ora dopo la conclusione del «match» di Cardiff.

La Juventus, dal canto suo, giunta a Londra ieri sera in aereo, si recherà nel tardo pomeriggio di oggi allo stadio di Highbury per un breve allenamento onde constatare le condizioni del terreno di gioco ed abituarsi almeno sommariamente alla luce dei riflettori. L'indisponibilità di Muccinelli e Ferrario, che per infortunio o malattia hanno dovuto essere cancellati all'ultimo momento dall'elenco dei partenti, è venuta ad aggiungersi all'assenza già scontata del portiere Mattrel e dell'italo-argentino Sivori. La Juventus è tuttavia consapevole della grande attesa che regna per la partita di domani e della responsabilità che le viene dal ricordo delle brillantissime prestazioni della scorsa stagione. Malgrado l'assenza di quattro elementi preziosissimi, la squadra bianconera cercherà quindi di essere degna egualmente di se stessa. Depetrini schiererà inizialmente la seguente formazione: **Vavassori; Corradi, Carrera; Emoli, Castano, Fuin; Stacchini, Boniperti, Nicolè, Charles, Stivanello.** Il terzino Boldi, il mediano Colombo e l'attaccante Palmer sono disponibili per eventuali sostituzioni nel corso della partita.

Cambiadischi a 4 velocità con testina intercambiabile per nastro stereofonico
11 watt - 3 altoparlanti super High-Fidelity
presa magnetofono
regolatore toni

Riceve i programmi trasmessi per filodiffusione

BLAUPUNKT

Nuovi guai per il trainer del Talmone Torino

Allasio costretto a sostituire centromediano e centroavanti

Ganzer a riposo per quindici giorni, Virgili per un mese - Domani sera l'assemblea dei soci

Nuovi guai per il Torino: i due infortunati di domenica scorsa Virgili e Ganzer sono risultati ieri un ulteriore esame clinico e radiografico assai più gravi del previsto. Per Virgili la diagnosi parla di infrazione del perone, per Ganzer di distorsione del ginocchio. Al centromediani è stata ingessata la gamba, e l'arto dovrà rimanere immobilizzato per almeno venti giorni; tenendo presente il necessario «lavoro» di preparazione alla ripresa dell'attività, è prevedibile che Virgili debba rimanere a riposo più di un mese.

A Ganzer i medici hanno consigliato una quindicina di giorni di inattività.

Come si vede la situazione della squadra si fa sempre più critica, su Allasio sono parecchi problemi da risolvere in vista della trasferta di Udine. Per il ruolo di mediocentro la scelta è già fatta: ricadrà Virgilini, che in questi ultimi giorni si è intensamente allenato raggiungendo anche un ottimo grado di forma; più difficile la soluzione per l'attacco: Virgili — si è detto — è indisponibile per infortunio, Armano è squalificato, Farinelli non è ancora in grado di giocare.

Mentre la squadra cerca di superare questo difficile momento, si terrà domani sera presso la sede di via Alfieri l'annuale assemblea dei soci. Si tratta di un raduno «ordinario» fatto in base alle norme dello statuto sociale, che impone appunto la convocazione entro tre mesi dall'inizio dell'attività stagionale. Questa convinzione non può certamente dire che la particolare e delicata situazione della squadra granata non debba essere esaminata anche nei dettagli, anzi certamente se ne parlerà, specialmente quando si verrà a trattare il punto principale all'ordine del giorno, quello delle elezioni delle cariche sociali.

Motivo ufficiale della deliberazione è quello di avere il voto di fiducia da parte dei soci, che in questi ultimi tempi sono praticamente raddoppiati. Però è chiaro che alla base di una così importante decisione stanno le critiche, che da più parti sono piovute sul capo degli attuali reggitori della sorti della società granata, critiche a volte severe, che investono anche i concetti base che hanno guidato sino ad ora la direzione.

Gli appunti che si fanno ai dirigenti sono parecchi, a cominciare dalla creazione di alcuni giocatori di primo piano per finire alla questione del campo, cioè all'abbandono del vecchio terreno di corso Filadelfia per trasferirsi allo Stadio Comunale. Naturalmente a queste critiche i reggenti possono opporre molte argomentazioni, e questo rende più interessante l'assemblea di Talmone-Torino.

La corrente contraria ai dirigenti, le cui cifre porterà domani in assemblea la sua opposizione. E' giusto che sia così, trattandosi di un organismo democratico che vive con leggi democratiche. Però una critica troppo severa ed assoluta potrebbe anche creare l'irreparabile. In questo particolare momento il Talmone-Torino non ha bisogno di oppositori di principio, ma ha voluto rilevare dichiarazioni impegnative, anche per non influenzare l'assemblea, che deve essere libera di decidere. E' bene comunque non dimenticare che la situazione è particolarmente delicata. Per il presidente Rubatto ed i suoi collaboratori potranno essere opportuni consigli e forse anche spunti critici. I soci che domani affluiranno alla sede di via Alfieri affronteranno però una seria responsabilità con il loro voto.

Una delle molte occasioni sfumate per i granata nel corso dell'incontro con il Napoli

Il pugile Garbelli ha ripreso ad allenarsi

Lunedì, martedì sera.

(c.). L'incontro Garbelli-Scottichini, in programma per sabato 29 al Palazzo dello Sport di Milano — titolo italiano dei pesi medi in palio — si farà. Garbelli, che già ieri sera si era sottoposto a visita medica dal dottor Sarti, che gli aveva riscontrato netti miglioramenti, ha passato una notte riposante.

Stamane alle otto, Giancarlo Garbelli (buone condizioni, è uscito, accostante la pioggia, per il «footing», dal quale è rientrato alle 8,30. Ci ha detto di essere in buone condizioni. In serata «farà i guanti» con Bozzi la palestra e degli esercizi atletici). Eguale allenamento condurrà domani e giovedì.

DOPO LA SCONFITTA SUBITA DOMENICA A LEGNANO

Vercelli: guerra alle tattiche

Si parla della nomina di un direttore tecnico da affiancare a Todeschini

Vercelli, martedì sera.

Da domenica sera, nei ritrovi sportivi vercellesi, si discute soltanto sulla sconfitta della Pro Vercelli a Legnano: una sconfitta imprevedibile e maturata non attraverso una superiorità ben delineata dei blu, ma determinata da una tattica errata adottata dai bianchi e dalla inesperienza di Colombo. Mentre per la prestazione del portiere non mancano buone giustificazioni, non ve ne sono certamente per la decisione di Todeschini di far muovere gli uomini dell'attacco in modo che ha tolto loro ogni possibilità.

Le ragioni per cui vi è una certa comprensione nei confronti di Colombo sono due: la prima è che Colombo allo stato oggi è stata una delle colonne della compagine bianca e pure a lui poteva toccare, senza fare gridare allo scandalo, una giornata contraria. La seconda altrettanto valida è che il portiere, nel corso della settimana passata, aveva lamentato dolori reumatici alla spalla destra, dolori che non gli permettevano di muovere l'arto con la necessaria scioltezza. Sabato sembrava guarito: evidentemente il clima umido di domenica pomeriggio a Legnano deve avere bloccato nuovamente i muscoli del braccio destro dell'atleta per cui Colombo non ha potuto giocare all'altezza delle sue grandi possibilità.

Non ci sono scuse invece per la tattica di Todeschini. Genovesio, Landoni, Bramito, Perin e Maresello sono stati sopraffatti da compiti più grandi di loro che non hanno loro consentito, malgrado l'insistente, sensazionale offensiva, di raggiungere un risultato positivo.

A Vercelli si parla di un possibile affiancamento a Todeschini di un'altra persona di indubbia competenza, che assumerebbe la carica di direttore tecnico. Per ora si tratta di voci, ma dopo la sconfitta di Legnano esse hanno preso a circolare con maggior insistenza. Sappiamo con certezza che il «trainer» ha avuto carta libera per un numero «X» di partite, al termine delle quali il Consiglio direttivo adotterà le sue decisioni. In effetti non c'è nulla di compromesso e la Pro Vercelli vincendo sempre in quattro posizione di classifica. Ma è pacifico che bisognerà assolutamente evitare di ricorrere ad astruserie tattiche le quali non potranno che risultare dannose invece che utili alla squadra.

I risultati del singolare per il «Trofeo Michelin»

Proseguono nella palestra di corso Umbria 59, le gare valevoli per il Trofeo Michelin. Ecco i risultati del singolare: Levi-Speranza 6-5, 6-1; Ferrari-De Quarti 7-5, 6-2; De Leo-Sales 6-3, 6-0; De Marchi-Silvella 6-3, 7-5; Barei-Chiesa 6-0, 6-4; Conti-Frezzati 6-0, 6-4, 6-0; Buffardi-Schiavina p. r.; Bortolini-Cova 6-2, 6-0; Carosso-Michelini G. 6-0, 6-2; Magnaghi-Nosei p. r.; Magnaghi C.-Sambrini 6-1, 6-1; Gambino-Fontana 6-2, 4-6, 6-4.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag.)

ABILISSIMO antiche, tutte pelanti, mai persone. Telefonare 890-871. 83919

ACCIUSTATORE meccanico specialista, conoscenza disegno rilevazione macchine d'officina, patente secondo Diesel, residente Grugliasco, referenze. Telef. 782-967.

ACQUISTATORE stampista 18enne volenteroso impiego pratico offresi, Scrivere casella 6120, SPI, Torino.

AIUTANTE calderaio o carpentiere saldatore elettrico offresi, Telefon. 376-306.

ALBERGATORE grande corso occupazione. Scrivere casella 8342, SPI, Torino.

APPRENDISTA 15enne, offresi ad officina meccanica od elettromeccanica. Telefonare 878-474. M7078

ASSISTENTE sede, adatti a signori, pratichissimo, anni 6 di lavori già eseguiti, energico, anni 37, con referenze, libero subito, offresi. Scrivere casella 8324, SPI, Torino. P4906

AUTISTA offresi autocarro proprio 15 q.li uso a giornata. Telef. 376-243.

AUTISTA e manutenzione macchine 2ª-3ª classi, anni 37, energico, bella presenza, scuola commerciali, per anni 5 servizio di pullman, libero subito, con referenze, offresi. Scrivere casella 8365, SPI, Torino. P4908

AUTISTA meccanico turismo, esperto in trasformare tutte potenti, passaporto, libretto conducente lingue, offresi. Telefonare 284 413 ore pasti. L3003

AUTISTA giovanissimo 27enne 2ª patente, 3ª nella pratica magazzino assegni, massime referenze, garantito, libero subito offresi. Scrivere casella 2366, SPI, Torino. P5490

AUTISTA proletto 26enne, 2ª grado esperto, qualsiasi lavoro. Telefonare 663-735. L6035

AUTISTA referenziato 2ª e 3ª, 3ª Avviamento offresi. Telef. 291-287. G1487

AUTISTA lotta patenti preliminare automobile garage offresi dilla o qualunque altro lavoro. Telefonare 527-069. S8923

AUTISTA 2ª generale 28enne offresi qualsiasi lavoro lunga pratica autocarri pullman. Telefonare 62-426. M7171

AUTISTA 2ª e 3ª lunga pratica ottime referenze libero subito. Scrivere casella 6113, SPI, Torino. R5446

AUTISTA 26enne, 3ª 2ª ampolo patente, offresi anche privato. Telefonare 890-871. G066

AUTISTA 26enne offresi qualsiasi lavoro anche privato preferibilmente città. Scrivere Chieri, Bayreda 61. G1014

AUTISTA 33enne pluriennale, buona patenti, referenziato, serio, premuroso, offresi ditta, privato. Telef. 662-981. L1149

CAMERIERE cameriera domestico forniere, lungo servizio «Famiglia», offresi per case signorili. Scrivere casella 9137, SPI, Torino. G1456

CERCO lavoro subito elettricista fatto con diploma. Telefonare 941-490. M7129

CINQUANTABETTESINE pensionato meccanico 77.88., offresi come custode, magazziniere, posto di fiducia. Telefonare 839-532. G1647

CINQUANTABETTESINE cocca 4ª grado esperta cerca lavoro stabilmente ovunque. Telefonare 62-804. F8507

COMMESSA bella presenza, referenziata, impiegherebbesi qualsiasi genere, eventualmente mezza giornata. Telefonare 377-304. S8091

COMMESSA referenziata pratichissima 26anno offresi. Telef. 881-978. F8670

COMMESSA 22enne, piemontese, pressante. Telef. 750-701. L1169

COMMESSA 26enne, pratichissima, intraprendente, lingua pratica, dattilografia, offresi anche fine. Telefonare 772-483.

CONIUGI 30enni bella presenza offresi custodi stabilimento, villa padronale, uomo massaio giardiniere, donna sicura faccenda domestiche, anche buona cuoca. Scrivere casella 6108, SPI, Torino.

CUOCO con referenze pensionato offresi. Scrivere casella 9143, SPI, Torino.

CUOCO offresi ottimo, Telef. 888-062.

CUOCO ristoratore, specialissimo, conoscenza pasticceria, offresi albergo, ristorante, stagione invernale. Scrivere casella 56 F., SPI, Saluzzo. 15456

DAMA di compagnia, assistenza anziani, abito casa, offresi. Telefonare 872-173 ore 13-15. L3008

DICIASSETTENNE pratico motorizzato, conoscenza lingua, offresi. Telefonare 370-322. S8388

DICIOTTENNE conoscenza inglese francese, patente auto, volenterosa, primo impiego, qualunque lavoro offresi. Telefono 776-250. S8236

DIPLOMATO 40enne, vita libera offresi custodi ufficio domestico direttore commissionario. Scrivere casella 9134, SPI, Torino. M7083

DOMESTICA 30enne a giornata, pranzi Crocetta offresi. Telefonare 528-544.

DONNA offresi custode ore o giornata. Rosetta T., Borgo Dora, Piazza (Chivasso).

DONNA robusta, volenterosa offresi assistere a ore. Telef. 660-077. L1137

ELEGANTE commessa signora massaia sposa, offresi ovunque. Mecca Giuseppe, corso Giulio 24. S8423

ELETTRICISTA esperienza pluriennale elettrodomestici quadri generali cercasi offresi. Telefonare 756-206. F5450

ELETTRICISTA, pensionato cerca lavoro impianti e officina. Telef. 383-496.

ELETTRICISTA pratico impianti offresi. Telefonare 364-008. G1643

ELETTRONICISTA 26enne, riparazioni, istruzioni offresi anche altro lavoro. Scrivere, via Cambiasone 3, Rocco, Torino. M7133

ELETTROMECCANICO, specialista tornitore, lunga pratica offresi anche turni o giornata. Telef. 739-393. F8486

EX agente 30enne offresi qualsiasi lavoro ufficio, custode, guardiano, fattorino, magazziniere, custode, anche convivente. Telefonare 839-417. L2648

EX aquartiere guardia Finanza 46enne pensionato impiegherebbesi fabbrica magazziniere corrispettivo custode, altro lavoro fiducia. Telefonare 287-814.

EX carabiniere 33enne offresi qualsiasi lavoro fiducia. Scrivere casella 6116, SPI, Torino. S8440

EX Carabiniere 35enne, offresi custodi fiducia, magazziniere, ecc. Telefonare 660-288. S7643

EX Carabiniere 37anno, patente 2ª, commerciabili (biliardino, giradischi), massimi fiducia. Telef. 524-474. L1266

EX Paracadutista 23enne, offresi possibilmente lavori fiducia. Telef. 660-260.

FALEGNAME pratico offresi in qualsiasi ditta. Telef. 526-482. M7097

FALEGNAME mobili trentenne macchinista disegno capo squadra offresi. Telefonare 773-539.

FOTOGRAFO 30enne pratico tutto ramo occorrendo subito, Telefonare 523-403.

GIOVANE infermiera, lunga pratica radiale, corrispondenti presso studio medico e dentistico anche mezza giornata, massime referenze, Scrivere casella 6114, SPI, Torino. S8423

GIOVANE pianobevatore, letturista media, patente offresi pellicceria, magazzino, massimi fiducia, referenze. Scrivere casella 8317, SPI, Torino. S8443

GIOVANE qualifica tecnicale, pratica stenografia macchina rimediate, Telefonare 380-653. S8320

GIOVANE 26anno offresi qualsiasi lavoro con macchina o senza, camionetta. Ippolito, via Guido Reni 96/31.

GIOVANI coniugi marito occupato cercano portineria. Mai portato. Scrivere casella 3210, SPI, Torino. 66244

GUARDAROBIERA ditta, pratica lavori bambini, camicie pantaloni uomo e riparazioni, offresi a ore. Scrivere casella 6090, SPI, Torino. S8823

GUARDIANO diurni, notturno offresi autoscuola o altro lavoro. Referenze. Garmasio, Telefonare 769-936. S8491

LATTONIERE specialista saldatura a piombo + lavori affini offresi. Telefonare 860-588. L1255

MAGAZZINIERE di 2ª 35anno, volenteroso offresi anche per altre mansioni. Telefonare 303-974. M7060

MEDIA età robusta intelligente giornalista offresi, Scrivere Ivrea, Torricelli 42a.

OFFRESI cuoco esperto ristorante italiani o famiglia anche fuori città. Telefonare ore pasti 890-193. L2010

OFFRESI contabile pratica tenuti libroni, completa referenze. Telefonare 854-319. M7141

OFFRESI cuoco in giornata, buone referenze. Telefonare 392-875. M7089

OFFRESI pulizia uffici, scale o autofurgone 1 o 2 persone a ore, referenziate. Telefonare 54-553. S8663

OFFRESI signora 35anno disposta ore serali, anche bar o albergo. Tel. 596-776.

OFFRONSI per portineria, giovani coniugi, referenziatissimi, pratici lavoro. Telefonare 670-548. L3018

OPERATORE tutti pantelli, semi automatici e copia lunga esperienza, per miglioramento offresi sesta ditta. Scrivere casella 6121, SPI, Torino. S8381

PALOMETTISTA, pena parapendi, pratico riparazioni qualsiasi genere offresi. Telefonare 538-672. F8440

PANETTIERE aiutante, specializzato offresi, Telef. 370-163. M7107

PENSIONATO cerca occupazione per commissioni o lavori fiducia anche mezza giornata. Ricevo, via Carcagnola 30, Torino. M7091

PENSIONATO energico cerca occupazione come fattorino o magazziniere. Telefonare 394-183 dalle 13 alle 15. S8353

PENSIONATO offresi istruttore o magazziniere di fiducia. Scrivere Fornelli, via Bertholdi 31. G1611

PETTINATRICE ditta 20enne ultima esperienza corrispondenza. Telef. 45-550.

PETTINATRICE esperta taglio ultimo permanenti ciclopermanenti, offresi. Scrivere casella 6099, SPI, Torino. S8395

PROVETTO panettiere offresi. Scrivere casella 6095, SPI, Torino. S8977

QUARANTASETTENNE orticoltricultore diploma patente 2ª 3ª libero offresi trasferirsi. Telefonare 260-127. 60005

RAGAZZA 23enne, offresi referenze (carrozzeria). Telef. 769-883.

RAGAZZO diplomatissimo, ottima conoscenza offresi apprendista radio, o lavoro d'ufficio. Telef. 390-862. L1980

RAGAZZO pianobevatore, volenteroso, bonissimo, referenze offresi. Telef. 780-703.

RAGAZZO 16anno cerca qualsiasi lavoro. Scrivere casella 6091, SPI, Torino.

RITOCCATRICE fotografica, praticissima lunga mano, offresi luogo mezza giornata, eventualmente lavoro domicilio. Telefonare 681-500. G2058

SALDATORE elettrico autogeno lunga esperienza offresi, Telefonare 260-075.

SANTA parrucca, baffi, ciuffo, capelli finti offresi, offresi eventualmente domicilio. Telefonare 45-133. L3016

SIGNORA assistenza malati pratica persone, specialista. Scrivere Fornelli, Cavalchigia 41. F5534

SIGNORA distintissima si impiegata, offresi mezza giornata, compagnia anziana, custodia bambini. Telef. 764-306.

(Continua a pag. 8)

Sono stati ripresi i lavori per costruire il nuovo ippodromo

Nei giorni scorsi si è riunito a Roma il Consiglio direttivo dell'Unione nazionale razze equine, per decidere dell'attività del prossimo anno. Nel loro insieme, le riunioni previste per il 1959 saranno molto simili a quelle del '58. All'incirca uguale il numero delle giornate di corsa e allo stesso livello i premi che saranno erogati. Oggetto di particolari discussioni è stata l'attività prevista per Torino. Come è noto, Mirafiori avrebbe già dovuto cessare di esistere come campo di corse fin dall'anno scorso. Invece, a causa delle difficoltà che hanno ritardato l'approvazione del piano regolatore della città, la società torinese si è vista costretta a rinunciare ad attuare immediatamente i suoi programmi di rinnovamento.

Le riunioni di galoppo hanno dovuto essere bandite dal vecchio campo di corso di corso Siupinigi; solo i trottatori hanno potuto svolgere un'attività quasi completa, sia pure con uno stanziamento di premi non molto abbondante. Per il 1959 la società torinese ha presentato una richiesta di trenta giornate di trotto e di una ventina di giornate di galoppo. L'Unire ha senz'altro concesso le giornate di trotto, ma ha ridotto a dieci quelle di galoppo, ritenendo necessario per la riunione dei trottatori, approvando la data richiesta: da metà marzo alla fine di aprile, da metà giugno alla fine di luglio e dalla fine di agosto alla fine di settembre.

Per il galoppo è stata accantonata la somma necessaria a permettere lo svolgimento delle corse a Torino. Una decisione sarà presa in un secondo tempo, quando vi sarà la possibilità di sapere che cosa avverrà degli impianti torinesi. Se la situazione migliorerà e il nuovo ippodromo potrà essere aperto in tempo, nessuna difficoltà a concedere anche i premi necessari per le corse del purosangue. In caso contrario le giornate — ed il relativo stanziamento — saranno divise fra altre città.

In questi giorni, però, qualcosa di nuovo è successo che ha aperto qualche speranza per la sistemazione dei nuovi impianti. Da Roma è giunta la notizia che il piano regolatore di Torino è in via di approvazione. Ciò permetterà, finalmente, di vendere senza preoccupazioni l'area di Mirafiori o di chiedere ad istituti di credito dei mutui, che diano alla società torinese i capitali necessari alla costruzione dei nuovi impianti; questi, come abbiamo già altre volte detto, sorgerano a poca distanza da Stupinigi, sulla strada che porta a Candiolo. Intanto, dopo quasi un anno di stasi, sono stati ripresi i lavori per la costruzione dei nuovi ippodromi. Attorno alla pista del galoppo, già precedentemente tracciata, sono stati sistemati i siepi di prova per vedere che dell'ultimo i vari purosangue. I progettisti hanno ultimato da tempo la loro opera. Ora dovrebbero essere le costruzioni che sorgeranno per prime. I «boxes» dove debbono essere ricoverati i cavalli e la tribuna dell'ippodromo del galoppo.

I lavori per la pista del trotto, secondo notizie «ufficiose» non dovrebbero essere iniziati a quando sarà fatta la costruzione degli impianti del galoppo; le due opere potrebbero procedere parallelamente, anche se non è improbabile che la ripresa del trotto di primavera abbia ancora a disputarsi sul vecchio anello di Mirafiori: come è stato possibile fronteggiare la situazione nei mesi scorsi sarà possibile farlo, almeno per qualche tempo, anche nel '59.

a. s.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attrice americana Sandra Giles è stata chiamata in Italia per interpretare un film come protagonista. Nell'attesa ha girato «Nel blu dipinto di blu» e «Tre ragazzi ad Istanbul»

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Sul Progr. nas. alle 21* Antonio e Cleopatra *di Shakespeare nell'esecuzione del Piccolo Teatro di Milano - Sul II (ore 21)* Il gonfalone *presentato da Bongiorno - Alla tv (ore 21)* La fine alla *del West di Puccini

MARTEDI' 25 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,5, Torino m.f. II — Ore 10: Giornale - Cattlica - 10,05: Musica musicale - Lavoreno e lucesole (11,55) - 11: Giornale - Listino Borsa di Milano - 12,10-14,30: Arti plastiche e figurative, di Mariano Bernardi - Cronache musicali, di Guido Gualandrini - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16,30: La ripresa degli atti - 16,50: Ai confini dell'impero de «La voce dell'America» e «Radiosettelabari Italiani» - 17: Giornale - «Schizzetti», settimanale per i ragazzi, a cura di Orsola Gasperini, regia di Riccardo Mantani - 17,30: Nino Impallomeni e il suo complesso - 17,45: Radici musicali di composizioni dell'Universo, a cura di M. Rinaldi: II, I problemi da risolvere - 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella (Napoli) una diretta pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli: **Concerto inaugurale diretto da Franco Caracciolo**, con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri e del basso Ugo Trama - 21: Piazza rotta. Discorso: verità numerali e ministeriali. Ore 21,05: Storia romana di William Shakespeare nell'esecuzione del Piccolo Teatro della Città di Milano: **Antonio e Cleopatra**. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. Regia di Virginio Puecher. Prima esecuzione radiofonica. Giunta l'ambasciatore sovietico a Roma al 1917 e morta in vicenda di Antonio, generale romano che, conquistato l'Egitto alla gloria di Roma, viene raggiunto avviene dall'affascinante e complicata personalità di Cleopatra. L'ultimo generale guerriero — secondo le previsioni dell'impresario Chiaromonte — fu sempre, in compagnia della sua fidanzata passione per Cleopatra, un periodo africano cantato dall'espansione imperiale di Roma: perciò ne deriva l'inevitabile guerra tra Roma e il generale ribelle, che terminerà con la vittoria dei romani e la subitanea morte di Antonio e Cleopatra - Al termine: Oggi al Parlamento; Giornale; Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 397,3, Torino m.f. II, Alessandria Radio Classe m. 190,1) — Ore 13: K.O.: incontri e assenti della settimana sportiva - Finale: telefonate sonore - 13,30: Giornale - 13,45: Rendola a suo piano - 13,50: Il discolobo - 13,55: Fanfulla - 14,30: Scherzi e ribelli: Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Filippo De Chiara - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 16,45: Cronaci Dorso - 15: Giornale - 15,15: Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Casiliani - 15,45: Microsolchi di lieri, intorpeti di oggi - 16: Terza pagina: La Rotterdella, di Massimo Alvotti - Concerto in miniatura: soprano Gilda Dalpanal, Mozart: «Il re pastore»; «L'amerò, sarò costante»; Verdi: «I Vespri siciliani»; «Merce dilette amiche»; Donizetti: «Linda di Chamounix»; «O luce di quest'anima»; Orchestra di Milano diretta da Pietro Argento - Fra mobi e canzoni, di Pietro Lingardi e Pierluigi Gallo: il parto di Gazza - Danze e canzoni di corte, a cura di Roberto Lupo: Balli e canzoni di Peranzi, Visentini, Gabrieli, Dall'Abaco - 17: Festival (in) Festival: retrospettiva dei Festival di Sanremo: il canzoniere. Orchestra diretta da Dino Olivieri. Presenta Rosalina Gatti - 18: Giornale - «Lavoreno: Scuola d'assistenza e compagnia personalità e cose», di Giovanni Rutini. Adattamento di Gianpiero. L'assicuro generale gabrielino — secondo le previsioni dell'impresario Chiaromonte — fu sempre, in compagnia della sua fidanzata passione per Cleopatra, un periodo africano cantato dall'espansione imperiale di Roma: perciò ne deriva l'inevitabile guerra tra Roma e il generale ribelle, che terminerà con la vittoria dei romani e la subitanea morte di Antonio e Cleopatra - Al termine: Oggi al Parlamento; Giornale; Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 397,3, Torino m.f. II, Alessandria Radio Classe m. 190,1) — Ore 13: K.O.: incontri e assenti della settimana sportiva - Finale: telefonate sonore - 13,30: Giornale - 13,45: Rendola a suo piano - 13,50: Il discolobo - 13,55: Fanfulla - 14,30: Scherzi e ribelli: Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Filippo De Chiara - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 16,45: Cronaci Dorso - 15: Giornale - 15,15: Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Casiliani - 15,45: Microsolchi di lieri, intorpeti di oggi - 16: Terza pagina: La Rotterdella, di Massimo Alvotti - Concerto in miniatura: soprano Gilda Dalpanal, Mozart: «Il re pastore»; «L'amerò, sarò costante»; Verdi: «I Vespri siciliani»; «Merce dilette amiche»; Donizetti: «Linda di Chamounix»; «O luce di quest'anima»; Orchestra di Milano diretta da Pietro Argento - Fra mobi e canzoni, di Pietro Lingardi e Pierluigi Gallo: il parto di Gazza - Danze e canzoni di corte, a cura di Roberto Lupo: Balli e canzoni di Peranzi, Visentini, Gabrieli, Dall'Abaco - 17: Festival (in) Festival: retrospettiva dei Festival di Sanremo: il canzoniere. Orchestra diretta da Dino Olivieri. Presenta Rosalina Gatti - 18: Giornale - «Lavoreno: Scuola d'assistenza e compagnia personalità e cose», di Giovanni Rutini. Adattamento di Gianpiero. L'assicuro generale gabrielino — secondo le previsioni dell'impresario Chiaromonte — fu sempre, in compagnia della sua fidanzata passione per Cleopatra, un periodo africano cantato dall'espansione imperiale di Roma: perciò ne deriva l'inevitabile guerra tra Roma e il generale ribelle, che terminerà con la vittoria dei romani e la subitanea morte di Antonio e Cleopatra - Al termine: Oggi al Parlamento; Giornale; Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 239,5, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazioni della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale - Osservatori geofisici - Cavalieri e sviluppo delle rivoluzioni industriali, a cura di Franco Brisi: II. La materia prima - 19,30: La critica letteraria oggi - I Romani, a cura di Alessandro Rondoni - 20: L'inquisitore scomunicato - 20,15: Concerto di ogni sera.

ROMA (m. 355) — Ore 23,35-6,40: «Notturno dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 14-13,10: Telescuola (Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale): 14: Lezione di italiano (prof. Fausta Monelli); 14,40: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico (prof. Gaetano De Gregorio) - 17-18: La tv dei ragazzi: Telesport; Il Circolo dei cuochi; copyright settimanale dei ragazzi in numero, presenta Fabo Conti - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,45: Arti e scienze: cronache di attualità a cura di Leone Piccioni, naturazione di Nino Musco - 19: Dalla Sala del Conservatorio di S. Pietro a Majella, ripresa di una parte del Concerto inaugurale della stagione sinfonica, diretta da Bruno Cavacciuti. Mozart: Grabmusik K. 42 per soprano, basso, coro e orchestra (soprano Lidia Marimpietri, basso Ugo Trama); Musica Fiorino Monsonica K. 477. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli. Ripresa televisiva di Luigi Gallelli - 19,55: Musei d'Italia: Il Civico Museo degli antichi strumenti musicali di Milano, a cura di Fra Benedetto. Una visita ad un nuovo interessante Museo, dedicato ad uno dei settori più celebri e più illustri dell'antico artigianato italiano - 20,05: In famiglia, a cura di Pietro Mariano - 20,30: Telegiornale (edizione della sera) - 20,50: Carosello.

Ore 21: Le più belle opere di Puccini nel Centenario della nascita: «La fanciulla del West», opera di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini (dal dramma di David Belasco). Musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Gigliola Frazzoni, Mario Filippeschi, Ken Neate, Mario Carlin e altri. Orchestra e coro di Milano. Direttore Alfredo Simonetto, istruttore del coro Roberto Benaglio. Regia di Mario Lanfranchi. (Registrazione). - La fanciulla del West» fu rappresentata la prima volta al «Metropolitan» di New York il 10 dicembre 1910 ed ottenne un vivo successo anche per l'eccellente esecuzione diretta da Arturo Toscanini. Primaggio, fra gli altri ottimi cantanti, Enrico Caruso nella parte di John, il bandito, di cui si innamora Minnie, la bella ragazza proprietaria di un «saloon» del West americano all'epoca dei primi cercatori d'oro - 23,05: Telegiornale (edizione della notte).

MERCOLEDI' 26 NOVEM.

[Principali trasmissioni]

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Cronache - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12,10: Orchestra Calvi - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Chi è di scena? - 16,30: Parigi vi parla - 17: Giornale - Programmone per i ragazzi - 17,30: Cronache sportive italiane - 18: A più voci - 18: Musiche di Sigg - 19: Lampo di maggio di Bernhard - 20: Allatema musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto pianistico - 21,45: Il convegno del cinque - 22,30: Poesia, a cura di F. Sacchi - 23: Canzoni per tutti - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - Almanacco del mese - 8,50: Orchestra Olivieri - 13: Appuntamento alle dieci - 13: Canzoni a due - 13,50: Giornale - 13,55: Fantasia - 14,50: Circo e fuori circo - 15: Giornale - 15,15: Ecco in musica - 16: Vera pagina - 17: I settemari - 18: Giornale - La divina Eleonora - 18,30: L'altrapista Almalda - 19: Classe unica - 19,30: Allatema musicale - 20: Radiosera - 20,45: Talegalli show - 21: Campionissimo - 22: Ultime notizie - La Untaccantabile con o, radiocronaca - Le bilanciviste.

TELEVISIONE — Ore 14: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Anche a Chicago nascono le violette», due tempi di A. Chiselle - 20,00: Telegiornale - 20,30: Carosello - 21: Commissione - 22: Cinquarant'anni stampa - 22,30: «Il carrello elettronico», lucidato politicoso sceneggiato - 23: Telegiornale.

MUSEO DEL CINEMA

PALAZZO CHIABLESE

Da oggi, e fino al 7 dicembre, escetto il lunedì, nella saletta di proiezione, alle ore 17,15 e 21,15:

CABIRIA

di Piero Fosco (Giovanni Pastrone)

(1914)

La proiezione è offerta ai visitatori del Museo. Esaurite i 150 posti della saletta non verranno rilasciati altri biglietti d'ingresso al Museo (L. 200)

INTENSA STAGIONE TEATRALE SULLA COSTA AZZURRA

Il "Bell'Antonio„ di Brancati tradotto in commedia da Roussin

Nostro servizio particolare

Nizza, martedì sera.

Eva Bartok non ha potuto riprendere il lavoro giovedì come aveva annunciato. Il dott. Frickman le ha ingiunto il riposo fino ad oggi. E' così un'intera settimana di cure con medicamenti adatti e senza rischi di nuova intossicazione da cerone che dovrebbe consentire all'attrice nella prossima giornata di terminare le riprese negli studi della Victorine. Le è accanto, come amico, il «medico di Stalingrado», Hanns Messemer, Oscar del cinema tedesco, che nel film «Dodici ore di orologio» farà la parte di un simpatico «duro» innamorato naturalmente di Eva.

La pioggia impedisce di girare in esterno. E del resto non vi sono di momento programmi cinematografici importanti. Sta invece per iniziarsi la stagione teatrale. Serge Lifar è venuto sulla Costa per presentare a un balletto nuovo di zecca è coreografo e che è stato tratto dal famoso poemetto Toi et Moi, con musiche di Bloreau. Il Balletto dell'Opéra di Parigi verrà qui in dicembre e si produrrà al Casinò della Méditerranée dove è stato allestito un ampio programma di spettacoli che comprenderà i tradizionali concerti con artisti solisti internazionali, le conferenze letterarie e di viaggi, ma soprattutto una nutrita stagione teatrale che porterà a Nizza i grandi successi della scena parigina. In testa ci quali viene messo Vivo dal ponte di Miller nell'interpretazione di Raf Vallone che verrà a recitare qui per la prima volta. Il nostro Raf è conosciutissimo come attore cinematografico e ben lo sa il folltissimo gruppo dei festivaliers di Cannes. Ogni volta che egli arriva, la sua macchina è presa d'assalto e, per quanto robusta, debbono sempre intervenire i poliziotti a salvarlo dall'invadente entusiasmo delle sue fans che chiedono autografi. Ma la fama di Raf come attore di teatro è nota da Parigi sulle ali della critica radiofonica e giornalistica che lo definisce «una forza umana travolgente». Le donne francesi amano di lui l'atletica figura, gli occhi forti e dolcissimi insieme, e il suo sorriso.

D'origine italiana, adesso firmata da André Roussin, ascolteremo «La Mamma» tratto dal Bell'Antonio di Vitaliano Brancati, interpretata da Elvira Popesco e dalla giovane rivelazione del Cercle de Molière, il ricordo Jacques Toja. Comincia di Guitry si alternerano con lavori di Achard, Pagnol, Marceau, Maurlac, Roussin. Una scelta di classe. Per il grande gala del Lions Club si terrà nel nuovissimo night-club della Méditerranée un festival-Cocteau. Claude Bessy ballerà Le Bal Indifférent e ascolteremo La Voix Humaine, di cui la Magnani aveva dato a suo tempo una così stupenda interpretazione.

Infine la Galleria d'arte del «Mediterranée» aprirà le sue sale a grandiose mostre di pittura fra le quali una che conterà parecchi quadri molti pittori nazionali.

m. r.

Silvana Mangano interpreta il film «La tempesta» di Alberto Lattuada.

MUSICHE DI HAENDEL E BACH

L'orchestra di Stoccarda domani sera al Conservatorio

L'Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger, da lungo nota anche attraverso le numerose incisioni di dischi e considerata fra i migliori complessi del genere, terrà concerto, su invito della Società di Musica da Camera, domani, mercoledì 26 novembre, alle 21,15, al Conservatorio, con un programma particolarmente interessante.

Verranno eseguiti di Haendel il Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 e quello in si min. op. 6 n. 12; di Bach il Concerto per oboe e violino in do minore, il Concerto brandenburghese n. 3 e la Suite in si minore n. 1 per flauto e archi.

Sfilata di cappellini al Circolo della stampa

Giovedì, alle ore 20,30, avrà luogo al Circolo della Stampa un raffinato «dîner en chapeau» e pranzo dei cappellini, durante il quale sfileranno le ultime creazioni delle più note modiste torinesi. Una giuria di artisti e giornalisti, composta da Brunetta, Felice-Casorati, Clara Grifoni, Umberto Mastroianni e Daina Maraham Casorati, sceglierà tra i cappellini esibiti dalle signore quello «più spiritoso» e quello «più elegante». Alle due signore premiate verrà eseguito il ritratto dai pittori Giuseppina Gramola e Mario Michieletti.

Per la prenotazione dei tavoli rivolgersi alla segreteria del Circolo (corso Stati Uniti 27). La manifestazione è riservata ai soci che possono richiedere un biglietto d'invito nominativo per un familiare.

* *

Lieto successo ha incontrato ieri sera, al Circolo della stampa, il ballo dei giovani che si è protratto fin oltre mezzanotte in una atmosfera estremamente gaia. E' stata applauditissima l'Orchestra «Melody Jazz» (diretta dal maestro Fabio Solci-Scarpi, cantante Mary Ferreri) scritturata dal maestro Mario Gay.

Il trionfale successo del duo Zecchi-Maisardi in India e in Giappone

ROMA, martedì sera.

Il duo Zecchi-Maisardi è a Roma reduce da una serie di concerti in India e Giappone dove ha avuto accoglienze trionfali.

I dodici concerti da camera e sinfonici tenuti a Tokio sono stati definiti il più grande avvenimento musicale del dopo-guerra e gli artisti invitati per il prossimo anno.

Benedetti Michelangeli malato

BOLZANO, martedì sera.

Il concerto che Arturo Benedetti Michelangeli avrebbe dovuto dare a Bolzano ieri sera, è stato rinviato a data da destinarsi per un'improvvisa indisposizione del pianista. Michelangeli, che è sofferente per un ascesso al mento, per sul dovrà essere operato.

Il delitto del danzatore

III. — *La notte del 10 ottobre 1883, viene scoperto l'assassinio dei due vecchi coniugi Jeannin, fattori di Frasne-le-Château (Alta Saona). Si sospetta che il delitto sia stato commesso da ex detenuti liberati negli ultimi anni dal penitenziario di Frasne; ma tutti hanno degli alibi inoppugnabili. Viene poi segnalato che un certo Vuillot ex detenuto, ha disertato in Africa da un reggimento di tiratori. Subito le ricerche vengono orientate verso il disertore che viene trovato e condotto in prigione e interrogato. Egli, prima ancora che gli venga fatta l'accusa, si protesta autore del delitto che però avrebbe commesso insieme ad altri due ex detenuti, certi Frappant e Durand. Ma i due presentano anch'essi alibi inoppugnabili. Allora Vuillot dichiara che si era sbagliato di nomi e indica come suoi complici Morel e François. Costoro, arrestati, da principio negano ogni addebito, poi finiscono per confessare di aver compiuto il delitto.*

«Eravamo tra "ansiani" del penitenziario di Frasne, in libertà, ma nella miseria più nera — raccontano Morel e François. — Avevamo sentito dire che i vecchi Jeannin avevano un grosso gruzzolo. Una sera, armati di grossi bastoni, siamo entrati, senza essere visti, nella casa dei fattori. Uno di noi si mise a punzecchiare una

La notte del 10 ottobre

mucca affinché muggisse; gli altri due, col bastone alzato, si misero ad attendere dietro la porta. Come avevamo previsto, il vecchio papà Jeannin, sentendo muggire la mucca stava venendo nella stalla per vedere che cosa stesse succedendo. Appena entrato, una forte randellata l'abbatté e, una volta a terra, altre bastonate lo finirono. Qualche minuto dopo, inquieta per non aver visto tornare il marito, comparve la vecchia Jeannin. Anch'essa subì la stessa sorte del marito, a colpi di bastone. Poi, senza quasi che ce ne rendessimo conto, le cingemmo il collo con delle redini di cavallo e l'appendemmo ad una trave della stalla. Per un attimo pensammo che, trovandola impiccata, gli altri avrebbero potuto pensare ad un dramma familiare. Ma era certo che la nostra tesi non avrebbe potuto durare a lungo. Come avrebbe fatto, il vecchio Jeannin ad impiccare sua moglie, dal momento che egli stesso aveva il cranio fracassato? E come avrebbe fatto la vecchia ad impiccarsi, avendo anch'essa il cranio fra-

cassato, dopo di aver ucciso il marito? Tutte cose alle quali, per il momento, non pensammo. Quello che c'interessava era il denaro dei vecchi, il loro gruzzolo. Allora abbiamo frugato tutta la casa, ed abbiamo trovato dei titoli che non abbiamo toccato, ben sapendo che non avremmo potuto venderli (ma la giustizia ce perfettamente che gli abbiamo portato via tutto quello che hanno trovato di valore, denaro e titoli compresi)». Il giudice istruttore mette a confronto Morel,

François e Vuillot per stabilire quale è stata la parte che ciascuno di essi si è assunta ed ha svolto nell'esecuzione del crimine. Per la verità, i due compari Morel e François sembrano dimostrare un certo stupore quando si trovano davanti a Vuillot. Ma la cosa non impedisce loro di accusare lo stesso Vuillot di essere l'organizzatore, non solo, ma anche di essere l'esecutore principale del duplice crimine, in quanto i colpi mortali li avrebbe inflitti lui. E Vuillot, davanti alle precise accuse, finisce passivamente per ammettere tutto quanto gli viene addebitato.

SEGUE: L'alibi inatteso

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

(Continua da pag. 7)

GIOVANE cerca lavoro durante mezza giornata. Telefonare 580-538

SIGNORINA bella presenza, fluida conoscenza francese, pratichissima computista, dattilografa, esperta contabilità, cerca impiego. Scrivere casella 3258, SPI, Torino.

SIGNORINA libera subito dattilografa, contabile, esperta nell'incasso rate. Telefonare 331-632.

SPECIALIZZATO in meccanica, meccanico di precisione, pratichissimo tornitore, fresatore, attrezzista, cerca lavoro. Scrivere casella 3242, SPI, Torino.

TAGLIATORE pelle pratico borse e valigie offresi. Telefonare 892-568.

TORNITORE qualificato, 18enne, offresi. Telefonare 292-202.

TORNITORE qualificato offresi. Telefonare 642-270 mattino.

TORNITORE 2° giovane offresi qualsiasi lavoro. Baglialio, Massaua 33.

TRENTAMETTENNE bilingue offresi ore giornata. Telefonare 775-004 dalle 14 alle 17.

TRENTENNE cerca lavoro mattutino decorrente o lavoro fisso. Telef. 390-532.

TRENTENNE, bilingue, licenza commerciale, esperienza, cerca impiego. Scrivere casella 4064, SPI, Torino.

TRENTENNE offresi cameriera, bilingue, giornata dalle 8 alle 20. Scrivere casella 3140, SPI, Torino.

TRENTICINQUENNE 2° grado cerca impiego come qualsiasi impiego. Scrivere casella 6103, SPI, Torino.

VENTIDUENNE dattilografa bella presenza cerca qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 278-306.

VENTIQUATTRENNE offresi commesso o aiuto lavoro decoroso. Telef. 253-377.

VENTISETTENNE libera 8 giorni settimanali occuperebbesi come cassiera o qualunque lavoro parallelo decoroso. Telefonare 80-619.

VENTITREENNE cameriera offresi qualsiasi lavoro presso magazzinieri alimentare Ape. Scrivere casella 6127, SPI, Torino.

VENTITREENNE rappresentato disponente cauzione offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 569-717.

VENTUNENNE aiuto cuoco francese, offresi anche stagionale, libero subito. Telefonare 42-833.

VERNICIATORE sloppino falegname, Pietrasanta, patente 2° scoppio, offresi. Telefonare 774-072.

VOLENTEROSO 22enne, compatibilmente militare Autotrasporti, perticità, oppure qualsiasi lavoro. Telef. 471-496.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILMILANO aggiustatore attrezzista con 4a officina meccanica. Scrivere casella 6273, SPI, Torino.

ACQUISTATORE altamente pratico conchiglie fonderia cercasi. Scrivere casella 6096, SPI, Torino.

APPRENDISTA qualificatissima per cameriera cercasi. Telefonare 82-120.

APPRENDISTE sarte assume urgentemente Novero corso Rosselli 97. Telefonare 601-167.

ASSICURATEVI lavoro [illegible] garantito gratuitamente [illegible] Quartiere Monte Fiori 15.

ASSUMIAMOCI come fabbricato con possibilità carriera [illegible] quisdicenne. Scrivere casella 3137, SPI, Torino. [illegible] dimesso (non) abile e referenziato.

ASSUMIAMO per lavoro continuativo abili macchinisti addetti, disposti impiegarsi se anche sotto libedi. Rivolgersi Serbieri, telefono 82-267.

ASSUMO falegname abilitato lisciatore attrezzi, bella presenza, massimo trattamento, salariatore, educato ed referenziato. Presentarsi giovedì 20 ore colle Cigliuzzo, via XX Settembre 47, Torino.

AUTISTA patentissimo guida vetture cortesi per ore alternate giornaliere, scrivere posti occupati e casella 1300, SPI, Torino.

AUTISTA 2° colla noleggio rimessa, accompagnatore cercasi. Dettagliare età, composizione familiare, posti occupati. Scrivere casella 6119, SPI, Torino.

BAMBINAIA competente cercasi per neonato e bimba di quattro anni. Referenze controllabili. [illegible] casella 4078, SPI, Torino.

CASA signorile cerca seguita tuttofare [illegible] pratici lavori pesanti. [illegible] primorilino. [illegible]

CERCASI abili macchinisti maglieria. Telefonare 293-918.

CERCASI apprendisti pulitori più ragazzi. Via Antonio Cecchi 62.

CERCASI quindicenni pratiche macchine ufficio e atti. Telefonare 538-851.

CERCASI abili pasticcieri. Presentarsi pasticceria via Barolo 30.

CERCASI attendente sarta. Gotra, corso Inghilterra 41, Torino.

CERCASI apprendista parrucchiere 16-18enne. Presentarsi via 7 Cosmai 48 (parrucchieria).

CERCASI apprendista commesso 16-18enne. Pasticceria via Madama Cristina 27.

CERCASI commesso abbigliamento, personale, referenze. G. Rodi e Figli, piazza S. Carlo 160. Telef. 47-817.

CERCASI commessa alimentari, Porta Palazzo, [illegible] 37, Secondi.

CERCASI donna tuttofare servizio giornaliero. Presentarsi con referenze Airaldi, corso Francia 23. Tel. 771-533.

CERCASI lavorante maniscalco. Telefonare 321-867.

CERCASI operaio per costruzione mobili in ferro commerciale disegno. Telefonare 793-593 ore ufficio.

CERCASI operaio pratico panificio locale. Telef. 767-774 ore 13-14, 20-22.

CERCASI ragazzo tuttofare. Rivolgersi piazza Castello 175.

CERCASI ragazzo apprendista bar 15-17enne. Telef. 62-184.

CERCASI stampista per costruzione stampi in lamiera sottile. Telef. 793-593 ore ufficio.

CERCASI stiratrice fissa per domiciliare, referenze. Tel. 534-804, 49-856.

CERCO addetta pulitrice. Non pretendesi spese vagabili. Corso Unione Sovietica 14 con pasti, Rosetta.

CERCO apprendista 16enne laboratorio tappeti. Presentarsi ore 10-12, corso Generale Govone 5-a.

CERCO brava lavorante e massaia in villetta e mensili. Telefonare 61-139.

CERCO commessa pratica alimentari e salumeria. Telefonare 280-803 dalle ore 2 alle 3 pomeriggio.

COLLABORATRICE pratica commercio auto propria vettura. Scrivere casella 6326, SPI, Torino.

COMMESSO primordine 25-35 anni, pratico negozio confezioni uomo cercasi. Preferito sposato, posti occupati. Referenze. Scrivere casella 1200, SPI, Torino.

CONIUGI cercasi custodire fissa residenza. Telefonare ore ufficio 333-606.

CONIUGI con bambini offronsi massimo stipendio istitutore 30enne. Tel. 363-315.

FALEGNAME apprendista 17-20 anni cercasi. [illegible]

COMMESSA signorina cercasi abbigliamento uomo. Rivolgersi, corso Galileo Ferraris 75.

DOMESTICA [illegible] coppia, giornata, cucina moderna, buon trattamento. Telef. 382-835.

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca tuttofare fissa referenziata, pratica cucina 30-40enne, vita civile. Telef. 588-313.

INDUSTRIA cerca ottimo pantofolaio Emilia e ottima finisseuse. Via Vicenza 30.

MATERIALE edilizia industria antiguerra cercasi capo distinta giovane dinamico, serio, 2°. Scrivere casella 4056, SPI, Torino.

MURATORE per lavori interni cercasi, pluriennale esperienza, cercasi, Ferrero, via Cavour 11.

NEGOZIO confezione signora cerca abilissima specializzata energica volontarosa disposta accettare mansioni direttive. Scrivere dettagliando esperienza 3330, SPI, Torino.

OFFRO compagnia permanenza a signorina giovane sola bella presenza indipendente purchè disposta a lavori casalinghi. Scrivere casella 4070, SPI, Torino.

RAGAZZA 18-19enne con fissa cerca studio dentistico. Telefonare 555-307.

RICHIEDE solo con esperienza cerca persona servizio 60enne, fisso. Tel. 281-234

TUTTOFARE fisso 30-40 anni cercasi da due persone buona paga. Telefonare 50-524 mattino oppure 17-19. 14743

TUTTOFARE veramente esperto assume piccola distinta famiglia ottimo trattamento, libero sabato. Telefonare 755-043.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

AZIENDA commerciale elettronica meccanica [illegible] cerca diplomato 25-35enne esperto [illegible] quale [illegible] zona di Torino. Retribuzione a provvigione. Minimo garantito. Scrivere casella 6385, SPI, Torino.

CERCASI abili persone vendita diretta privati articolo richiesto, forte possibilità guadagno. Scrivere casella 6397, SPI, Torino.

CERCASI due agenti introduttori assicurativi, Torino provincia, Genova provincia. Scrivere casella 8272, SPI, Torino.

CERCASI laureato intraprendente propaganda medica Torino per grande Casa. Stipendio provvigioni, rimborso. Telefonare 883-912.

CERCASI piazzista e commesso, preferibile farmacista buona vicinia. Scrivere casella 8265, SPI, Torino.

CERCASI rappresentante [illegible] articoli casalinghi, circoli; zona Piacentino. Casella 19 R, SPI, Bologna.

CERCO piazzisti, vendita in proprio articolo igienico, cortesia, nuovi articoli plastici. Alfieri, via Po 36, Torino.

CERCO seria rappresentanza, Ristretta zona 35enne personalità emulano quinquennio, parlando francese spagnolo. Telefonare 551-388.

CERCO sub-agenti con automezzo provincia Cuneo Alessandria Savona, introdotti drogherie alimentari, articolo richiesto reclamizzato. Scrivere casella 2947, SPI, Torino.

CHINA di Gra, liquori, aperitivi cercasi ovunque. Distilleria Radici Gra

DEPOSITARIO esclusivo importante industria alimentare cerca rappresentanti interessati Torino Piemonte. Scrivere [illegible] SPI, Torino.

DISINFETTANTE ma costicatico importante laboratorio cerca concessionari vendita, signori, casella postale 303, Firenze.

ELETTRODI accumulatore importante fabbrica cerca agenti provincia Piemonte circostanziare. Scrivere casella 142 D, SPI, Milano.

FABBRICA [illegible] a molle cerca rappresentanti [illegible] Casella 128 M, SPI, Milano.

FABBRICA [illegible] automatico meccanico, cerca rappresentanza vendemmia [illegible] Circolazione. Scrivere casella 144 D, SPI, Milano.

INDUSTRIA ordinati cerca esemplo introdotto campo falegnameria disposto interessarsi vendita, indispensabile auto mezzo. Scrivere, casella 6343, SPI, Torino.

GEOMETRA introdotto edilizia per rappresentanza rappresentazioni varesai. Telefonare 300-695. L1064

INDUSTRIA bisognosi di necessario aiuto, cerca agenti di commercio, età: 25-35 anni, persona signorile fisica, cultura non inferiore alla scuola media, premio sostanzioso, garanzia del cuore: non necessaria, valido appoggio della volontà, fiducia nelle proprie forze, costanza e metodo nel lavoro, presenza e comunicativa, disponibilità trasferirsi provincia Torino, trattamento previgilmente inviare curriculum con referenze di assicurare la massima riservatezza. Scrivere casella 257 C, SPI, Milano. 1848

INTRODOTTO impresa costruzioni rappresenterebbe Sardegna industria produttrice porte plastica. Scrivere casella 17 M, SPI, Cagliari. 1553

ORGANIZZAZIONE nazionale vendita esterni, bisognerebbe privati rappresentanti zona Savona e provincia. Scrivere casella 7258, SPI Torino. 85183

PRIMARIA azienda tessile disponendo vasti ampi magazzini vuoti eventualmente deposito prodotti qualsiasi genere purchè imballati et standardizzati et non deperibili desidera vendita diretta rivenditori eventualmente interessandosi rappresentanza sua distribuzione disponendo personale et mezzi trasporto adeguati massima serietà garantite importanti industriali piemontesi. Condizioni e referenze scambio casella 4057, SPI, Torino. 1127

PRIMARIA società costruttrice materiali riscaldamento cerca giovane ingegnere persone agente Piemonte. Inviare curriculum. Scrivere casella 6381, SPI, Torino

ROMA-Lazio rappresentanza deposito importante industria settentrionale abbicercherebbe serio capo articoli dirigenza alimentari. Scrivere lettera postale esposizione articoli corrispondenza, referenze, Lavoro Nuova, Valle S. Teofilo 48-681.

ABBIAMO Alpha 2a mano; Coupé Giulietta T.I. e normali, elaborate, motori, accessori, optional, spyder; Mercedes 170 S; Ford Consul diesel; Daimler Regina familiare; camion TV Spyder; 103 nuove, occasioni, belvedere. Permute, rateazioni, Autosalone, Porta Nuova, Volta 8, Telef. 48-681. 14823

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasione, Autoagenzia Badoni. Permute, larghe rateazioni. Telef. 48-378.

ABBIAMO [illegible] ogni tipo, permute, rateazione polizzati, Autosalone, Portula 17. 857

ADRIANO 600 Hisco Abarth metano, 103 Spider cpe Mf, 2 20 2500, Porsche 502 ed altre occasioni. Autodro, Accademia Albertina 3, telef. 832-252.

ACQUISTERES 600 ottimo stato purchè non lavoro altrazione stesso trasformatore. Fabiano, Monferrato 23.

ACQUISTIAMO contanti forbe e qualsiasi autovetture e commerciali. Telef. 81-832.

ACQUISTO Aurelia America revisio ultime condizioni. Telefonare 328-963, Milano. 10433

ACQUISTO Belvedere seminuova. Telefono 22-23 Lancia Torinese. L2104

ACQUISTO da privato Alfa 6 marca auto se vera occasione vendo Rolla Lavorare [illegible] Scrivere: Palumbo, Bagnacavallo 5. L1054

AFFIDATECI vendita vostra auto ricevete il massimo. Argus, piazza Carlo Felice 87, telef. 46-007. 7016

ALLA «Vara» autovetture nuove, aziendale, occasioni Prestiti. Rateazioni, Portula 4. 9365

ALL'AUTOAGENZIA Cumbat, corso Palestro 4, telef. 50-453: Appia I 11, 1400 A ottimo, 103 tutti tipi, 600 nuove semiaccesse, Ardea Belvedere. Cambi rateazioni. 12250

ALL'AUTOAGENZIA Cumbat, corso Palestro 4, telef. 50-453: Aurelia B 12, Appia I, 11, Lancia, 1400 A, [illegible] gas, 103 [illegible], 600 diverse, Belvedere, 600 C. Cambi rateazioni. 12630

(Continua a pag. 10)

Chi ha visitato la Mostra di Modigliani a Palazzo ex-Reale di Milano e vuol serbare un ricordo delle opere esposte, chieda al suo libraio una copia di

MODIGLIANI

prefazione di Jean Cocteau
testo di Franco Russoli
96 tavole a colori L. 6000

*Il volume è anche appena pubbl

ULTIME NOTIZIE

I partiti francesi in cerca di alleanze per il secondo «round»

Domenica prossima le elezioni si svolgeranno con il sistema della maggioranza relativa - Entro questa sera i candidati in ballottaggio devono ripresentare la loro domanda - De Gaulle preferirebbe Mollet a Soustelle come Primo Ministro

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Entro la mezzanotte i candidati che hanno affrontato la competizione elettorale di domenica e intendono ripresentarsi domenica prossima al secondo turno devono trasmettere la loro domanda. Domani sarà troppo tardi. E' dunque nella giornata odierna che i partiti concludono le alleanze per il secondo turno delle elezioni che, come si è già detto nei giorni scorsi, si svolgeranno con il sistema della maggioranza relativa. Mentre domenica scorsa occorreva la maggioranza assoluta, cioè il 50 per cento più uno dei voti per essere eletti, domenica prossima vincerà chi avrà ottenuto il maggior numero di suffragi. E' chiaro, in queste condizioni, che sarà avvantaggiato il candidato in favore del quale si ritireranno alcuni altri e perderà invece il candidato isolato, anche se era parso il favorito nelle votazioni dell'altro ieri.

Ciò sottolinea l'importanza delle alleanze che verranno stipulate fra i partiti. «Io mi ritiro da tale collegio e tu ti ritiri da tale altro...». Il problema è difficile per i comunisti che non possono sperare in alcun appoggio e corrono quindi il rischio di essere praticamente eliminati dall'Assemblea. Tranne i collegi dove gli altri partiti non riusciranno a realizzare l'accordo e ognuno manterrà il proprio candidato, i comunisti non hanno alcuna probabilità di successo. Perciò devono scegliere fra due atteggiamenti: ritirarsi in favore dei socialisti affinchè l'opposizione alla destra nel futuro parlamento abbia almeno una certa forza. Oppure mantenere ovunque i propri candidati per dimostrare, ottenendo i voti, che il partito comunista rimane forte nel Paese anche se non è equamente rappresentato in Parlamento, con la speranza inoltre che una Camera troppo a destra accumuli falli e tanti errori da provocare disordini e reazioni popolari. Il Fronte popolare, che rimane l'obiettivo principale dei comunisti, nacque nel 1936 da una situazione analoga.

Per i socialisti, la decisione è già presa nell'ultimo consiglio nazionale: venne lasciata libertà di azione alle federazioni per sbarrare la strada «ai nemici della democrazia repubblicana» mediante il ritiro in favore dei candidati «che si siano pronunciati per una politica liberale in Algeria e altrove, per una politica di espansione economica, di pieno impiego e di difesa del potere di acquisto». Ciò mette in imbarazzo le federazioni perchè la frase relativa all'Algeria non permette di certo di ritirarsi in favore di un «indipendente» (destra) o di un uomo del partito di Soustelle, e si vede male un candidato socialista ritirarsi in favore di un democristiano.

L'alleanza sembra più facile per i cosiddetti indipendenti e il partito dell'Unione per la nuova repubblica» (Soustelle), ma ad essa è contrario De Gaulle il quale appunto vorrebbe evitare una Camera troppo a destra. Perciò si dice che il generale tenterebbe di convincere Soustelle a intendersi piuttosto con i socialisti, in modo da ottenere una Camera con una maggioranza di destra sufficiente per governare e una opposizione che possa eventualmente costituire un freno ma non un pericolo. Resta a vedersi quale sarà l'atteggiamento di Soustelle, al quale numerosi osservatori politici attribuiscono grandi ambizioni e prima di tutto quella di imporsi come primo capo del governo della Quinta repubblica grazie a un clamoroso successo elettorale.

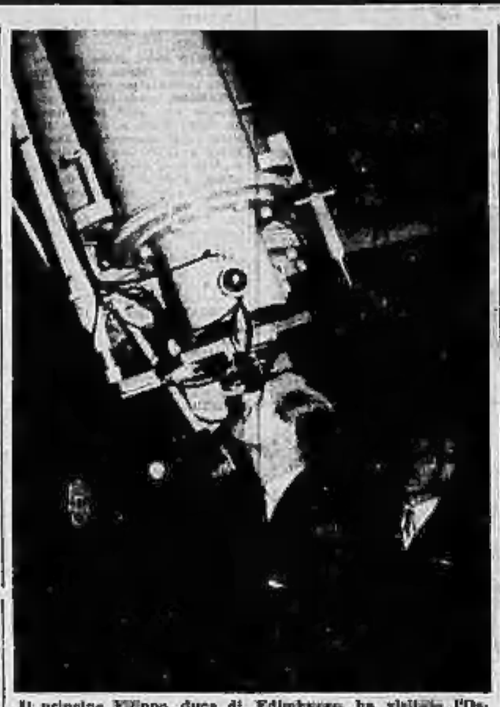
Il generale De Gaulle, che il 21 dicembre sarà eletto presidente della Repubblica, preferirebbe avere Guy Mollet come capo del governo, ma ciò sarà difficile se la futura Camera avrà la composizione che taluni già immaginano: 25 comunisti; 80-100 socialisti; 40 radicali e piccoli partiti di centro sinistra; 55 democristiani; 100-140 Unione per la nuova repubblica; 120-130 indipendenti (destra classica) oltre ai 7 deputati di Algeria, la maggior parte dei quali siederà sui banchi della destra. Sono però soltanto delle previsioni che possono essere smentite dai fatti domani prossimo. Quattrocentoventisei deputati devono ancora essere scelti e non si esclude che si possa avere qualche sorpresa.

L. Mannucci

Aboliti nel Sudan i titoli nobiliari

Kartum, martedì sera.

Il Consiglio Supremo delle Forze Armate sudanesi, che aveva fatto il regime rivoluzionario egiziano dopo la cacciata di Faruk, ha abolito i titoli nobiliari di pascià, bey ed effendi.



Il principe Filippo, duca di Edimburgo, ha visitato l'Osservatorio astronomico di Herstmonceaux, nel Sussex. Eccolo mentre scruta la volta celeste per mezzo del gigantesco telescopio rifrangente (Telefoto a «Stampa Sera»)

Si aggrava la vertenza dei marittimi

Centomila lavoratori in sciopero a Genova

L'agitazione, fissata per domattina dalle 6 alle 12, interesserà l'industria ed il porto - Ferma un'altra nave

Genova, martedì sera.

La notizia data ieri sera della decisione presa dalla Segreteria nazionale della FILM, aderente alla CGIL, di estendere lo sciopero di protesta per i fatti della *Vaodimare* e della *Piave*, a tutti i marittimi imbarcati su navi battenti bandiera italiana, ha avuto stamane larga eco negli ambienti armatoriali. In questo momento sono in procinto di partire dal porto la motonave *Andrea C.* appartenente alla società «Costa», diretta agli scali del Centro e Sud America, e le motonavi da carico *Campidano*, *Croce* e *Isarco*, mentre la prima mattina è partita la motonave *Isarco* del «Lloyd Triestino» per l'Estremo Oriente.

Lo sciopero iniziato dall'equipaggio della motonave *Porto Torres* della Società Tirrenia, in servizio tra Genova e la Sardegna, che doveva partire da Genova ieri sera alle 19 con il consueto carico postale, non ha provocato incidenti. La nave è sempre ferma alla Calata Zingari.

Dopo che ieri, verso le 21, le trattative tra i marittimi da una parte e i dirigenti delle società armatrici e ufficiali della Capitaneria di Porto dall'altra, erano state interrotte, l'equipaggio ha trascorso la notte a bordo e la nave è stata piantonata da polizia e carabinieri.

Per domani, mercoledì, l'esecutivo della Camera del Lavoro di Genova ha ordinato lo sciopero generale dalle 8 alle 12 dei lavoratori dell'industria, dei lavoratori del porto e dei trasportatori marittimi. Complessivamente, si tratta di circa centomila lavoratori che incroceranno le braccia in segno di protesta per la decisione della FINMARE di porre in disarmo amministrativo le motonavi *Vaodimare* e *Piave*.

Ieri sera a Palazzo Tursi, all'inizio del dibattito sul bilancio comunale, il sindaco, interrogato in merito alla controversia marittima, si è associato all'auspicio che la vertenza possa essere composta, e nello stesso tempo ha richiamato tutti alla considerazione del fatto che, nonostante il carattere nazionale dell'agitazione marinara, soltanto a Genova si dispone il fermo delle navi e che soltanto a Genova venga deciso lo sciopero pressochè generale.

Scomparso da 10 giorni un sindaco del Vogherese

Voghera, martedì sera.

Da dieci giorni non si hanno notizie del sindaco di Bagnaria, signor Mario Della Longa, di 43 anni, allontanatosi il 15 corrente dal paese, al volante di un'automobile, senza più farvi ritorno. La macchina è di proprietà del commerciante Antonio Negri ed a questi il sindaco l'aveva chiesta in prestito per recarsi nel vicino paese di Pontenizza, dove invece nessuno l'ha vista.

Sulla misteriosa scomparsa del sindaco vengono formulate le più svariate congetture. Si sostiene che egli si sia allontanato per dissapori con la sua Amalia della Longa, di 37 anni, con la quale conviveva. Non sembra invece trovar fondamento la voce secondo cui il Della Longa avrebbe raggiunto la moglie residente a Cuneo, dalla quale vive separato da anni; si esclude infine che il sindaco abbia abbandonato il paese per irregolarità amministrative.

A suffragare la prima ipotesi sta il fatto che lo scomparso, prima di lasciare Bagnaria, era venuto a diverbio con la sia per ragioni di interesse. A quanto pare la donna avrebbe chiesto conto al cipote di una certa somma che il Negri, proprietario della macchina, le doveva e che aveva consegnato al sindaco per fargliela recapitare.

La misteriosa scomparsa del sindaco ha paralizzato intanto il lavoro amministrativo del Comune. Se il Della Longa non farà ritorno a Bagnaria nei prossimi giorni, il Consiglio comunale denuncerà la sua scomparsa al prefetto per i provvedimenti del caso. Se poi la sua assenza dovesse prolungarsi, anche i Negri sporgerà denuncia nei suoi confronti per appropriazione indebita.

Un carro ferroviario deraglia presso Bologna

Bologna, martedì sera.

Stamane nel tratto Samoggia - Castelfranco, sulla linea Bologna-Milano, un carro ferroviario di un treno merci è deragliato a causa del surriscaldamento di una boccola. Il traffico ha subito un'interruzione di circa due ore. Si sono verificati pertanto sensibili ritardi sulla linea.

Il maltempo in Piemonte

Due frane cadute sulla Bra-Ceva-Savona

La linea ferroviaria sgombrata dopo un'ora di lavoro Casa nel Monregalese demolita da una massa di fango

Bra, martedì sera.

Due frane hanno interrotto stamattina il traffico sulla linea ferroviaria Torino-Bra-Ceva-Savona. Una prima interruzione della linea si è verificata poco dopo le ore sette fra Castellino Tanaro e Ceva: il binario è sparito sotto parecchi metri di terriccio. L'allarme era dato quasi subito alla stazione di Ceva, dove si provvedeva a bloccare i treni. Squadre di operai si recavano sul posto e in poco più di un'ora di lavoro riuscivano a sgombrare le rotaie.

Due treni, uno diretto verso Torino e l'altro verso Savona, hanno potuto riprendere la corsa con circa un'ora di ritardo. Quello diretto a Torino poteva però fare poca strada. A Cherasco doveva essere fermato un'altra volta: una seconda frana aveva interrotto la linea in un tratto in cui corre lungo il fianco di una collina, a circa un chilometro e mezzo dalla stazione di Bra.

Da questa città partivano le squadre di operai che in mano di un'ora riuscivano a liberare anche qui i binari ed a riaprire la linea. Il treno per Torino transitava da Bra con circa due ore di ritardo. Lungo la linea la vigilanza è stata accresciuta.

La pioggia continua intanto a cadere non violenta. In più punti sono stati imposti rallentamenti ai macchinisti per diminuire il pericolo di frana.

Per effetto del maltempo, due frane si sono prodotte stamane in territorio di Bastia Mondovì: la più grave delle due ha avuto come bersaglio un edificio, che è rimasto pressochè distrutto. Il sinistro è accaduto a circa due chilometri da Bastia, lungo la strada ciclabile che sale al Santuario dei caduti della Resistenza. A monte della casa colonica di proprietà della signora Maddalena Chionetti vedova Musso, della quale è affittuario il contadino Giuseppe Manfredi, l'erbolone dell'acqua provava il netto cedimento di un largo tratto di scarpata. Una valanga di massi, macigni e terra, rovinava a valle e si abbatteva sull'edificio causando il cedimento dei muri esterni e il crollo di due volte: quella della stalla e quella di una piccola cucina.

Fortunatamente non si lamentano vittime umane. Sotto la volta della stalla crollata hanno trovato la morte una mucca e due vitelli.

UNO STRAORDINARIO POLIGAMO BRASILIANO

Ha sposato sedici donne appropriandosi dei loro beni

Agenore Vincente Fabregas, cinquantaquattrenne, ha dedicato 26 anni della sua vita a questa singolare attività - Prese una moglie in ogni distretto del Paese: dopo le nozze spariva, con il denaro della sposa - Ma l'ultima ha scoperto il suo passato e l'ha denunciato

Spedizione particolare

Rio de Janeiro, martedì sera.

La polizia brasiliana sta attualmente cercando di vedere chiaro nel più clamoroso e complesso caso di poligamia che i suoi annali, e probabilmente quelli di qualsiasi altra polizia del globo, ricordino.

Secondo gli elementi fino ad ora entrati in suo possesso, il cinquantaquattrenne Agenore Vincente Fabregas, nativo di Rio de Janeiro, e attualmente domiciliato a Porto Alegre, nello Stato di Rio Grande Do Sul, il più meridionale della Confederazione, arrobbe dal 1932 in qua sposato ben 16 donne. Per quello che riguarda sette di esse la polizia brasiliana ha già raccolto prove quasi definitive, mentre per le altre nove le prove mancano, ma non si dispera di trovarne entro brevissimo tempo.

La traccia che la polizia sta seguendo con l'appoggio di tutti i comandi di tutti i distretti federali del paese porta appunto attraverso tutto l'intero Brasile, che nel volgere degli ultimi ventisette anni l'intraprendente Agenore avrebbe percorso in lungo e in largo a scopo coniugale.

Il formidabile poligamo, che è stato tratto in arresto a Porto Alegre, dietro denuncia della sua ultima moglie, generalmente ritenuta come l'unica, Maria Luz Gonzales di 42 anni. L'ultima signora Fabregas, secondo quanto è stato possibile apprendere presso il comando della polizia di Porto Alegre, avrebbe richiesto l'appoggio delle autorità inquirenti in quanto convinta che suo marito era già sposato. La donna, che ha dichiarato ai giornalisti di avere trovato delle lettere firmate da una certa Fernanda di provenienza da Florianopolis nello Stato di Santa Catarino, è giunta alla conclusione che il marito era già sposato, e poichè questi le aveva fatto già firmare un testamento in proprio favore, ha deciso di chiedere che venisse aperta una inchiesta.

Il primo ad essere interrogato naturalmente è stato il maggiore interessato, il quale, dopo avere negato il fatto, ha fatto con l'ammissione. Egli ha ammesso cioè di avere sposato Fernanda Rogas, di 30 anni, a Florianopolis, nel gennaio dell'anno scorso, e di avere stato il giudice istruttore di Porto Alegre, quindi, procedeva a un secondo interrogatorio del Fabregas, e poi al suo arresto in attesa di ulteriori accertamenti. E questi, in seguito a una segnalazione diramata ai comandi di polizia di tutti i distretti federali della Confederazione brasiliana, arrivarono in gran copia. In sostanza, in 27 anni Agenore Vincente Fabregas avrà dimorato in almeno sedici dei ventidue distretti federali che compongono la Confederazione, in ciascuno di essi contraendo un matrimonio.

Secondo quanto la polizia di Rio de Janeiro, cui sono ora state affidate le indagini oltre alla custodia del poligamo, è riuscita ad accertare, per sette dei sedici casi, che Agenore Vincente Fabregas usava una tecnica particolare, dalla quale non si discostava in alcun caso. Facente, facile parlatore, elegante, egli selezionava una vedova o una ignorina in non più verde età, ma in floride condizioni economiche, e la stringeva d'assedio sentimentale. L'assedio giungeva al matrimonio e il matrimonio, quindi portava, a seconda dei casi, alla grossa polizza di assicurazione, al prestito o alla conversione in contanti di un eventuale patrimonio immobiliare. Quindi il Fabregas scompariva con il denaro o con la polizza, cambiava distretto federale e dopo poco cambiava anche moglie.

E' ancora troppo presto per sapere esattamente come siano andate le cose, tanto più che il fattore Agenore continua disperatamente a negare, affermando di essere all'oscuro della circostanza, pur non potendo negare di avere fatto praticamente, per undici anni, il piccione viaggiatore attraverso l'intero Brasile. Egli ammette soltanto il matrimonio contratto a Florianopolis, ma d'altro canto non è in grado di indicare donde venga il denaro che gli permette di condurre vita brillante, ed, soprattutto, il motivo dei suoi frequentissimi spostamenti.

Egli, come si è detto, è attualmente detenuto nelle carceri di Rio de Janeiro, ma un legale si sia già interessando del suo caso, e non si esclude che questi possa trovare il modo di trarlo fuori. Un po' più difficile gli riuscirà, è evidente, di trarlo fuori dal groviglio di mogli, che, a quanto pare, sono tutte vive e tutte animate da propositi di vendetta.

Michel Hubert

Un'operaia uccisa dal treno a Vercelli

Vercelli, martedì sera.

Una giovane operaia è stata stamane verso le 7, travolta e uccisa dal treno Alessandria-Vercelli. La disgrazia è accaduta all'altezza di via Mercadante. La ventiduenne Antonia Maria Lanzaro, abitante a Vercelli in via De Rege 23, stava recandosi al lavoro presso il Magistrelo Boccolo allorchè, incautamente, e quanto risulta, forse per fare più presto, decideva di attraversare i binari della ferrovia Casale - Vercelli. Poichè con un mano teneva la bicicletta e nell'altra un ombrello aperto a causa della pioggia scrosciante, non si avvedeva dell'arrivo dell'accelerato 980 proveniente da Alessandria: investita in pieno, veniva lanciata a alcuni metri di distanza e rimaneva cadavere sulla massicciata.

Perde quindici denti in uno scontro stradale

Novi Ligure, martedì sera.

Un grave incidente si è verificato durante la notte lungo la statale Genova-Milano, all'altezza del km. 56, in territorio di Cassano Spinola. L'operaio Marco Fusaro di 23 anni, mentre procedeva a bordo di un motoscooter, a causa dell'oscurità e della fitta pioggia, non si avvedeva che un autocarro, che lo precedeva, si era arrestato.

Il giovane andava così a abattere con violenza contro il rimorchio. Soccorso e trasportato all'ospedale S. Giuliano di Serravalle Scrivia, il Fusaro vi è stato ricoverato con prognosi riservata, avendo riportato la frattura della mandibola, l'avulsione di quindici denti, ferita multipla e la sospetta frattura della base cranica.

Crollo in un ufficio postale di Voltri

Genova, martedì sera.

Un crollo pauroso si è verificato stamane nell'ufficio postale di Genova Voltri. Un tratto del pavimento del locale adibito allo smistamento della corrispondenza e dei pacchi ha ceduto improvvisamente: un fattorino che vi si trovava è precipitato nel sottostante scantinato, adibito a locale caldaie per l'impianto di riscaldamento dell'edificio.

ALLE ASSISE DI ASTI

Otto anni richiesti per il fratricida di Montechiaro

Asti, martedì sera.

Il settantenne Severino Coffano, imputato di fratricidio, è comparso stamane davanti ai giudici della nostra Corte d'Assise. Dopo che i giudici popolari, tra cui due donne, hanno prestato giuramento, il Presidente, dott. Lovera, ha interrogato l'imputato. Questi è un omettu di bassa statura, timido, che dimostra chiaramente la sua paura di trovarsi davanti alla Corte. Dovette essere sorretto da un carabiniere per recarsi dinanzi al presidente per l'interrogatorio, perchè dal banco degli imputati non si udivano le sue dichiarazioni.

Il Coffano ha narrato che la sera del 4 agosto, di ritorno da una funzione religiosa, stava per coricarsi, quando il fratello, che era ubriaco, lo aggredisce nel letto. Dopo una colluttazione il Coffano colpiva alla testa il fratello dapprima con una scatola di conserva e poi con una scarpa.

«Ho dovuto colpire mio fratello, assai più robusto di me, malgrado i suoi 77 anni, perchè mi aveva sopraffatto e gridava che intendeva strangolarmi» ha detto l'imputato.

Severino Coffano è un ex cameriere che aveva esercitato per molti anni la sua attività a Torino. Più volta si era trovato a dover litigare con il fratello per il temperamento collerico di questi. Per un certo periodo di tempo era stato addirittura costretto a lasciare la casa per andarsene a dormire in un ospizio. Era poi tornato pochi giorni prima del fattaccio.

I testi escussi stamane hanno dichiarato che l'imputato è un brav'uomo, persona mite, incapace di fare del male, mentre la vittima era di carattere manesco e prepotente.

Il P. M. dott. Turi, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna del Coffano a otto anni di reclusione.

La sposa di Legnano fu avvelenata dal marito

Piena confessione dell'uomo all'alba di stamane - Egli convinse la donna a prendere sessanta pastiglie di sonnifero Voleva gettarla in un torrente approfittando del suo stato di stordimento ma, disturbato, l'abbandonò per strada

Legnano, martedì sera.

Il mistero della donna rinvenuta domenica mattina in stato di coma su un mucchio di sabbia con indosso la sola camicia da notte e una «libecue», sarebbe stato svelato. Il marito, Giuseppe Foggia, di 22 anni, nato a Tripoli e residente a Legnano dove è occupato presso l'ufficio postale, è stato tratto in arresto nelle prime ore di stamane e denunciato all'autorità giudiziaria per tentato omicidio aggravato e premeditato.

Il dott. Mario Montefusco, commissario di P.S. di Legnano, che già domenica pomeriggio aveva assunto personalmente la direzione delle indagini, dopo aver avuto un lungo colloquio col prof. Gandellini, primario dell'ospedale dove la Maria Orecchini è ancora ricoverata, interrogava successivamente il marito della donna e questi cadeva in alcune contraddizioni ammettendo infine che il suo alibi fornito nelle prime ore del pomeriggio di ieri l'altro era parzialmente falso. In un secondo interrogatorio il Foggia cadeva in altre contraddizioni e stanotte finalmente firmava per confessare il suo delitto.

Il Giuseppe Foggia, dopo avere resistito per molte ore, ha riferito minutamente come ha compiuto il delitto. Egli, già da qualche mese, aveva intenzione di sopprimere la moglie che gli era di ostacolo alle sue numerose avventure galanti; per questo aveva acquistato sessanta pastiglie di sonnifero, esattamente «Sonno Lepetit», promettendosi di attendere il momento propizio per mettere in atto il suo proposito. Finalmente, sabato sera, il Foggia diceva alla moglie che per certi suoi mali un medico aveva consigliato un medicinale da deglutire in cella. Riuscito a convincere così la Orecchini, dopo aver frantumato le sessanta pastiglie, avvolgeva la polvere in sette ostie, somministrandole quindi alla donna che senza nutrire alcun sospetto le ingoiava.

I coniugi si ponevano quindi a letto. Allorchè il Foggia vide la moglie immersa nel più profondo, stordita dal sonnifero, se la caricava sulle spalle e usciva percorrendo via S. Ambrogio, via Gnocchetto attraversava il corso Magenta, seguiva via Roberto Ratti: erano le 3 del mattino. Intenzione del criminale era di gettare il corpo della moglie nelle acque dell'Olona dall'alto del ponte, al termine della via Ratti.

Era quasi giunto a destinazione allorchè, udendo alcuni passi nella vicinanze, nel timore di essere scoperto abbandonava la moglie inerte sul mucchio di sabbia ove veniva poi ritrovata verso le 8 del mattino successivo.

Il movente principale del delitto è da ricercarsi nell'esistenza di un'altra donna nella vita del Foggia.

Il saluto di Coty alla folla parigina

Il presidente della Repubblica francese, René Coty, rispondendo festosamente alle acclamazioni della folla all'uscita del seggio elettorale, ove ha votato (Tel. a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

TORINO

	24	25		24	25
VALORI DI STATO			Fiat	1340	1378
Redim. 3,5% 1934	71,30	71,10	Lancia	1360	1360
Redim. 5% 1935	71,20	71 —	Pirelli	2740	—
Redim. 5% 1936	89,50	89,50	Snia Viscosa	1547	1540
Redim. 5% 1937	100,10	99,90	Soie	1387	1378
Redim. 5% 1938	100 —	100,40	Ceramica Pozzi	1420	1408
Redim. 5% 1940	87,40	87,20	Linoleum	—	—
Redim. 5% 1941	88,30	87,90	**ALIMENTARI**		
Redim. 5% 1942	88,20	88,10	Fiat	—	93 —
Redim. 5% 1943	83,10	83,30	Cinzano	—	—
Redim. 5% 1944	—	—	Eridania	157 —	157,50
Redim. 5% 1945	95,45	95,30	Montecatini	—	—
Rend. Trieste	94,80	94,50	Generali	—	—
Prest. Ricostruz.	94,80	94,70	Unione Zucch.	—	—
B.T.E. 1° sem.	103,45	103,15	**DIVERSI**		
» 2° »	100,25	100,25	Ansaldo	—	—
» 1° »	100,30	100 —	Cantieri Riuniti	—	—
» 2° »	99,40	99,50	Cartiere Burgo	—	—
» 1° »	99 —	99,075	Cellina	—	—
» 2° »	99,10	99,075	Cementi Rossi	—	—
» 1° »	99,25	99,075	Elettrocarbonium	—	—
» 2° »	99,25	99,125	Fabbr. Vetro	—	—
» 1° »	98,05	97,90	Fibre	1384	1378
OBBLIGAZIONI			Manif. Gomma	—	—
Ferr. Nord 4%	—	—	**ELETTRICI**		
Ferr. Sic. 4%	—	—	Ed. Alpina	—	—
Ferr. Stato 3,5%	—	—	Elettrogalvanica	2150	—
Ferr. Stato 3%	—	—	Elettrorava	1940	1930
Ferr. Stato 3% 1°	—	—	Ferriere	—	780 —
Ferr. Stato 3% 2°	—	—	Idroelettrica	2740	—
Ferr. Stato 3% 3°	—	—	Meridionale	1547	1540
Ferr. Stato 3% 4°	—	—	Motor Columbus	1387	1378
Ferr. Stato 3% 5°	—	—	Unione Elettrica	1420	1408
Ferr. Stato 3% 6°	—	—	Vizzola	—	—
Ferr. Stato 3% 7°	—	—	**ALIMENTARI**		
Ferr. Stato 3% 8°	—	—	Fiat	—	93 —
Ferr. Stato 3% 9°	—	—	Cinzano	—	—
Ferr. Stato 3% 10°	—	—	Eridania	—	—
Ferr. Stato 3% 11°	—	—	Fonti Vera	157 —	157,50
Ferr. Stato 3% 12°	—	—	Unione Zucch.	—	—
Ferr. Stato 3% 13°	—	—	**DIVERSI**		
Ferr. Stato 3% 14°	—	—	Ansaldo	—	—
Ferr. Stato 3% 15°	—	—	Cantieri Riuniti	—	—
Ferr. Stato 3% 16°	—	—	Cartiere Burgo	4050	4080
Ferr. Stato 3% 17°	—	—	Cellina	14120	14050
Ferr. Stato 3% 18°	—	—	Cementi Rossi	1378	1375
Ferr. Stato 3% 19°	—	—	Elettrocarbonium	2775	—
Ferr. Stato 3% 20°	—	—	Fabbr. Vetro	4145	—
Ferr. Stato 3% 21°	—	—	Fibre	—	544 —
Ferr. Stato 3% 22°	—	—	Manif. Gomma	—	—
Ferr. Stato 3% 23°	—	—	**CHIMICI**		
Ferr. Stato 3% 24°	—	—	Ausiliare	1400	1445
Ferr. Stato 3% 25°	—	—	Cellulosa	—	—
Ferr. Stato 3% 26°	—	—	Colorificio	—	—
Ferr. Stato 3% 27°	—	—	Mira Lanza	9250	—
Ferr. Stato 3% 28°	—	—	Saffa	3670	—
Ferr. Stato 3% 29°	—	—	Saffa	1805	1805
Ferr. Stato 3% 30°	—	—	Rhodiatoce	2400	2379
Ferr. Stato 3% 31°	—	—	Unione	478 —	475 —
Ferr. Stato 3% 32°	—	—	Vinilcloro	322,50	321,50
Ferr. Stato 3% 33°	—	—	**IMMOBILIARI**		
Ferr. Stato 3% 34°	—	—	Immobiliare	6133	6130 —
Ferr. Stato 3% 35°	—	—	Immobiliare Roma	—	3175 —
Ferr. Stato 3% 36°	—	—	Immobiliare Torino	614,50	614 —
Ferr. Stato 3% 37°	—	—	Edilizia	—	—
Ferr. Stato 3% 38°	—	—	**AZIONI PER CONTANTI FERMI E MANIFATTI**		
Ferr. Stato 3% 39°	—	—	...	—	—
Ferr. Stato 3% 40°	—	—	Cantieri Riuniti	—	—
Ferr. Stato 3% 41°	—	—	Cartiere Burgo	11750	11600
Ferr. Stato 3% 42°	—	—	Cementi Rossi	2899	2850
Ferr. Stato 3% 43°	—	—	Elettrocarbonium	—	—
Ferr. Stato 3% 44°	—	—	Fabbr. Vetro	—	—
Ferr. Stato 3% 45°	—	—	Fibre	—	—
Ferr. Stato 3% 46°	—	—	Manif. Gomma	—	—
Ferr. Stato 3% 47°	—	—	**TRASP.-ASSIC.-FINANZ.**		
Ferr. Stato 3% 48°	—	—	Assic. Generali	40 50	40 50
Ferr. Stato 3% 49°	—	—	Assic. Lavoratori	61550	61500
Ferr. Stato 3% 50°	—	—	Assic. Unione	27100	26800
Ferr. Stato 3% 51°	—	—	Gilli	2902	2900
Ferr. Stato 3% 52°	—	—	Ferr. Meridionali	—	—
Ferr. Stato 3% 53°	—	—	Ferr. Mediterranee	1949	1955
Ferr. Stato 3% 54°	—	—	Navigazione Lago	—	—
Ferr. Stato 3% 55°	—	—	Navigazione Libera	1310	1305
Ferr. Stato 3% 56°	—	—	Rinascente	51977	52100
Ferr. Stato 3% 57°	—	—	La Centrale	1942	1950
Ferr. Stato 3% 58°	—	—	Bastogi	—	—
Ferr. Stato 3% 59°	—	—	Breda	—	—
Ferr. Stato 3% 60°	—	—	Edison	—	—
Ferr. Stato 3% 61°	—	—	Finelettrica	—	—
Ferr. Stato 3% 62°	—	—	Finsider	—	—
Ferr. Stato 3% 63°	—	—	Fondiaria	—	—
Ferr. Stato 3% 64°	—	—	Fondiaria Vita	—	—
Ferr. Stato 3% 65°	—	—	Generali	—	—
Ferr. Stato 3% 66°	—	—	Gilli	—	—
Ferr. Stato 3% 67°	—	—	Immobiliare	—	—
Ferr. Stato 3% 68°	—	—	Italcementi	—	—
Ferr. Stato 3% 69°	—	—	Italgas	—	—
Ferr. Stato 3% 70°	—	—	Meridionale Elettr.	—	—
Ferr. Stato 3% 71°	—	—	Mediterranea Elettr.	—	—
Ferr. Stato 3% 72°	—	—	Navigazione Lago	—	—
Ferr. Stato 3% 73°	—	—	Navigazione Libera	—	—
Ferr. Stato 3% 74°	—	—	Pirelli	—	—
Ferr. Stato 3% 75°	—	—	Rinascente	—	—
Ferr. Stato 3% 76°	—	—	Sade	—	—
Ferr. Stato 3% 77°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 78°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 79°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 80°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 81°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 82°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 83°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 84°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 85°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 86°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 87°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 88°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 89°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 90°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 91°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 92°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 93°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 94°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 95°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 96°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 97°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 98°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 99°	—	—	Sai	—	—
Ferr. Stato 3% 100°	—	—	Sai	—	—

A TORINO — La riunione presenta un particolare contrasto e segue uno svolgimento tortuoso. L'apertura riflette moderatamente il ribasso registrato a Wall Street. Scarsi affari, in clima di generica resistenza poco al di sotto dei prezzi di ieri. Dopo un accenno di recupero, rapidamente stroncato, la quota si apposantisce a metà ribassista e conclude al listino sui minimi, I regressi, per quanto notevoli, sono però controllati.

Qualche voce, come la Assicurazioni Generali, particolarmente avvantaggiate dai giorni scorsi, reagisce pesantemente e sacrifica una larga frazione dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni sono calmi.

Nel dopobursa si riassume il significato della riunione: il mercato, stilvarmente guidato dal Sindacato e soprattutto dalla Centrale, tende a riguadagnare largamente il terreno perduto.

Diritti Siet 19,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 624; dollaro canadese 644; franco svizzero 145,80; fiorino olandese 164,70; franco belga 12,45; franco francese 123,50; sterlina G. B. 1745,50; marco germanico 149; scellino austriaco 23,97.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 5800-6100; marengo svizzero 4400-4600; sterlina carta unitaria 1739-1770; dollaro carta U.S.A. 621-626; franco svizzero 145-148; franco francese 123-127; oro fino 705-715; argento 29-29,50.

A MILANO — La reazione verificatasi alla Borsa di New York aveva qualche ripercussione anche sui nostri mercati finanziari, dove la pressione del denaro, sino a ieri assai vivace, si attenuava alquanto, lasciando in tal modo sperare in offerte divenute più consistenti.

Gli effetti di questa nuova situazione tecnica si facevano sentire soprattutto sui valori che nei giorni scorsi avevano presentato i maggiori rialzi, come gli assicurativi ed in parte i finanziari, secondo fatto per la Centrale, in ulteriore progresso. Altre perdite di quota si registravano nel comparto tessile, dove le Cascami indietreggiavano di una buona frazione.

Fiat e Calini, pur retrocedendo parzialmente, si mantenevano ben resistenti.

Nel settore del reddito fisso, mercato in ressione con perdite diffuse nelle obbligazioni parastatali e nei Buoni del Tesoro novennali.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 28.025; Bastogi 1949; Finelettrica 1310; Finmare 455; Finsider 633,50; GIM 5880; Invest 2010; La Centrale 12.310; Sviluppo 1854; Ass. Generali 40.800; Fond. Incendio 2500; Assic. Italiana 14.700; RAS 14.900.

Ferr. N. Ord. 3300.

Châtillon 4005; Cantoni 18.550; Gleose 990; Cucirini C. C. 5130; De Angeli 2860; Cascami Seta 6900; Gavardo 3480; Lanificio Rossi 3000; Lanif. e Canap. 795; Rosmini e Varzi 18.500; Snia Viscosa 1377; Un. Manifatture 44.500.

Dalmine 1719; Ilva 470; Metalli 8500; M. Andata 6956; Montecatini 2384; Monteponi 1365; Siele 6750.

Bianchi 385,50; Fiat 1378; Nebiolo 16,50.

Sade 1417; Ciell 3000; Dinamo 2850; Edison 3902; Bresciana 3500; Sarda 4130; Valdarno 3225; Emiliana 2990; Subalpina 3120; Magneti Marelli 914; Ercole Marelli 445; Orobia 2280; Romana Elettr. 2137; Sesa 3770; Sip 1551; Meridionale 1355; Siet 3807; Tecnomasio 2305; Toti «A» 3425; Toti «B» marco germanico 149; scellino austriaco 23,97.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchia 5900-6050; sterlina oro nuova 5500-5700; marengo 4425-4575; sterlina unitaria 1740-1790; dollaro carta 625-627; franco svizz. 145,75-146; franco francese 124,50-126,50; oro fino 705-712; argento 29,60-30.

Banconote prezzi ufficiali: dollaro Usa 623,80; dollaro canadese 643; sterlina 1744; fran

TORINO - A. XII - N. 260
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-963 al 40-969

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
25-26 Novembre 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

Spettacolare scontro in una cittadina inglese

A High Wycombe, nel Buckinghamshire, un'autobotte, slittando sull'asfalto bagnato, ha investito, rovesciandola, una piccola auto (freccia 1) e un autofurgone (freccia 2) che ha avuto una portiera divelta nell'urto. Un'altra macchina (freccia 3), per evitare lo scontro col grosso veicolo, è andata a finire sul marciapiede. La cabina dell'autobotte (freccia 4) si è trecciata. Nell'incidente i conducenti dell'autobotte e della piccola auto hanno riportato gravi ferite (Telef. a «Stampa Sera»)

Venduta per 95 milioni

Si è svolta a New York un'asta internazionale di pittura comprendente tele di nove maestri francesi. Il prezzo maggiore è stato pagato per questa «Madre e il bambino» di Pablo Picasso che ha raggiunto 131.000 dollari, pari a 95 milioni di lire. Di proprietà della collezione Kirkeby, la tela è stata acquistata da Rosenberg & Stiebel, proprietari di una grossa ditta commerciale di Nuova York

Debutto di Miss Mondo

La nuova «Miss Mondo», Penelope Coelen, di 18 anni, debutta in Gran Bretagna come indossatrice professionale presentando un costume da bagno nero con ornamento bianco sul davanti. Con la Coelen è l'indossatrice Molly Frith, che presenta un abito estivo ispirato alle divise degli antichi marinai inglesi

La bella Angelica

Il sergente Grandmaison

XIII. — *Ai ferri corti con il suo arcigno marito, il consigliere di parlamento Claudio Tiquet, che alla tradisce con il bel capitano delle guardie di Montgeorges, Angelica Tiquet, quasi sequestrata in casa dal consigliere, decide di sbarazzarsene facendolo assassinare. Ma il colpo fallisce. Qualche tempo dopo Angelica, incapace ormai di sopportare la tirannia di Tiquet, tenta di avvelenarlo. Ma l'intervento di cucina, avendo visto Angelica versare il veleno, lascia cadere la bevanda. Il signor Tiquet comincia a nutrire dei sospetti e fa prima assaggiare da un valletto i piatti destinati a lui.*

Dopo qualche settimana, stanco di mangiare di fronte ad una sposa che non gli rivolge assolutamente la parola e, d'altra parte, indispettito in modo comprensibile dal fatto di dover sempre fare assaggiare i suoi piatti prima di consumarli, inquieto in permanenza, perché sa che ci sono veleni che fanno risentire i loro effetti anche dopo parecchie ore, il signor Tiquet decide di andare ormai a consumare i suoi pasti presso un amico che sta a pochi passi da lui. Questo amico, che si chiama Francesco Riotor de Vilmur, è un vecchio capitano delle guardie a cavallo del re. Essendo in età avanzata e vivendo da solo, de Vilmur accetta ben volentieri di avere due volte al giorno alla sua tavola il suo vicino e amico, il consigliere Tiquet. Almeno

può chiacchierare... Tiquet, quando va a casa di de Vilmur all'ora dei pasti, non manca mai, uscendo dal suo alloggio, di chiudere accuratamente la porta a doppia mandata e di portarsi dietro l'unica chiave. Angelica non ne può più! Ella si sente ormai la schiava di Moura, che, al corrente del segreto del primo attentato, ha per ciò buon gioco su di lei e non frena più la sua concupiscenza e brutalità. «Che questo disgustoso avvilimento mi serva almeno a liberarmi da mio marito!», non cessa di ripetersi Angelica, quando è costretta a sottomettersi agli umilianti abbracci del portiere. Un giorno ella dice a Moura: «Il nostro primo tentativo

contro il signor Tiquet è stato molto mal eseguito. Bisogna farne un altro molto più seriamente. E' necessario soprattutto approfittare del fatto che mio marito rientra ora molto tardi, ogni sera, ma più o meno sempre alla stessa ora dalla casa del signor de Vilmur». Moura approva. Qualche giorno più tardi Giacomo Moura presenta ad Angelica un sergente della compagnia di granatieri di Montgeorges. Egli si chiama Grandmaison. Per venti luigi, che si fa dare in anticipo, Grandmaison si incarica dell'affare. Si farà aiutare da due suoi nipoti, Belgneur e René Chesnaux, da un altro soldato, Saint-Jean, e da qualche donna, fra cui Maria Blanche, amichetta del Chesnaux. Grandmaison non pone che una condizione, che cioè il suo capitano, il conte di Montgeorges, non sappia mai che egli è implicato nell'affare. La signora Tiquet glielo promette ben

volentieri: il mondo per lei sarebbe crollato se il caro Montgeorges avesse potuto sospettare che per amor suo ella aveva fatto uccidere... Non comprendendo meglio della prima volta che più un criminale ha dei complici, più rischia di essere scoperto, Angelica, moltiplicando le premure e le gentilezze, si assicura (oh! non per un assassinio, ma per una piccola lezione che intende dare al signor Tiquet, marito opprimente!...) la complicità del turchi Langlo e Rousseau, del cocchiere Jean Loiseau, delle cameriere Jeanne Lamminant e Annamaria Le Fort, della sguattera Margherita La Fèvre...

SEGUE: La sera dell'8 aprile

A lire 450 dischi 45 giri, Cetra, Torino, Piazza S. Carlo 98, Telefono 283-777.
APPARIRE, avvalo sulla pagina intera 100.000, mezzo 40.000. Telef. 882-396
ACQUISTO mobili, quadri, porcellane, tappeti antichi, oggetti vari. Telefonare 694-697. L1173
ACQUISTO mobili stile completo moderno, salotto, cristalli, camera letto acciaio e camerette personale. Tel. 596-607
AFFARONE, vendo ricca pregiata Rinascimento noce, cuoio pelle, Ormea 34.
AL Centro Radio, 6, Accento 48, cambiasi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 25.000 lire) con nuove radio modernissime di frequenza per ascoltare programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9834
AL Mobilificio Trevisi, Lapidario 100 cambia ogni stile. Esperti rilegni. Facilitazioni, Monte Pietà 22. 603
ANTICAMERE con consolle dorate lavoro eleganti maggiolini arredi Barocco Rococò nazionale, nuovissimi modelli lavori su misura. Corso Racconigi 136 bis.
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Angelo Battisti, camere massicce 75.000 tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774
ASSORTIMENTO gelati italiani vostri eleganti pratici, prezzi convenienti. Cioccolatini Sigaro, Lagrange 15. L1154
BARBONCINI bellissimi piccoli taglia vendo Canaria, Nizza 90, tel. 697-683.
BELLISSIMA pelliccia ragazza mouseqd occasione privata vendo 100.000 irrisorabili. Telefonare 278-949. 36442
BOXER cucciolo tipicissimo vendesi. Cornelino, via Regina 18. 37080
BENGO stufa fuoco continuo economico. Telef. 260-278. L1289
CLARIFICATORE verticale diegni tessuto stato acquistasi, Scrivere casella 3387, SPI, Torino, 36414
COMPERO contanti pianoforte verticale oppure coda. Campo, via Ilarione 2, telefono 761-639. 36583
CONTINUA l'acquisizione di maglieria, gran lusso, via C. Alberto 6. Tel. 579-290
CURIEL dal 1867 migliori macchine maglieria. Maglieria, arrete eccezionale lavoro, clientela acquisita, acquistando ultimi modelli Dubied. Insegnamenti, assistenza personale. Torino, via Regina 8, telef. 328-330. Saluzzo, Duchessi 42, ferm. Palazzo 80. Asola, Gramsci 16. 11735
ELETTRODOMESTICI, lavatrici, frigoriferi, cucine, radio, televisori, vendo, cambio, riparo. Rateazioni, Lafayette, Re Umberto 11. 14443
ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lodi, via Massini 41. 8018
GARBAGLIO autotrasporti mezzi ribaltabili mobili magazzinaggi personali cose private. Telefonare 791-680. 12070
LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento qualità, prezzi, Bertola 21 rimpetto Elettricità Municipale.
LAVABIANCHERIA. Le migliori marche alle migliori condizioni. Facilitazioni, rampi, garanzia. Richiedi preventivo, corso Firenze 27, Telefono 275-853.
LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas apparecchi radio e televisori usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza S. Carlo 161 vicino al «Carlo Alberto». L'Elettrica Casa del Lampadario.
MACCHINA scrivere Olivetti Studio cinquantina vendo 60.000. Telefon. 538-908.
MACCHINE contabili e calcolatrici: Mercedes, Remington, Olivetti, Friden vendesi. Telefonare 42-136 dalle 19 alle 20.
MACCHINE scrivere, calcolatrici ogni marca vendiamo 10-15.000, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 0. 4145
MAGLIERISTA vende macchina 12/100. Telefonare 860-746 ore 18-20.
MAGLIERISTE Copia è la migliore garanzia decennale, insegnamento gratuito. Rateazioni. Armonari Cinquanta 5.
MAGLIERISTE In Gribaldi, casa della macchina per maglieria e cotone trovate migliori materie, prezzi, condizioni eccezionali, insegnamento gratuito. San Francesco Paola 4. 11649
MOBILE «Cassapanca», vasto assortimento, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 321-707.
MOBILI «Canavesana», Varealli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate, casali, Valsalice. Tel. 21-106.
MOBILI, mobili, la più vasta Esposizione Torino, corso Vercelli 27, via Maria Vittoria 17. 13940
MOBILI offerte, occasione, immensa 7.45, salotti, brandine, vendo. Telef. 272-782.
MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.
MOBILIFICIO Urgo vendo propaganda: tinelli da 36.000, camere da 78.000, assortimento comune e lusso, 30 rate. Approfittate. Via Garibaldi 9 (cortile).
MOBILIFICIO «Roma». Berbotto 16: mobili lusso e comuni, matrimoniali 90.000, tinelli 45.000, soggiornetto 19.000. 1958
OCCASIONI inestimabile garantite tutti tipi di macchine cucire, speciali da lire 8000 in giù. Denevello, corso Re Umberto 11, telef. 45-977. 4108
ORIBRAN, Alfieri 7, telefono 521-323: banchi bar, presta consegna attrezzature complete delle migliori marche per bar-ristoranti. 14001
PALETOTS Lailleurs signora eleganti-simi, modernis. 24.000-19.000. Soggiorno, Nicchi 54. 859
PELLICCE liquido confezioni 10.000: altre pensano, castoro, breitschwanz, lince, persiani lapidazione visoni da 15.000. Grilenzoni, Massena 4. L1048
PELLICCE occasione meravigliosa vendo. Oscillazioni, Cossa, via Massini 38.
PELLICCERIA Borello Carlo Alberto 29, liquida una partita di pellicce a lire 20.000. 11681
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29 invita le gentili Signore prendere visione delle nuove partite in arrivo di Castori e Castorini naturali e in tinta; di Visoni e Persiani a prezzi d'importazione. Con l'occasione è lieta di presentare i nuovi modelli della prossima stagione 1958-1959. 11681
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29 offre a prezzi d'origine una partita di pesche e confezioni di persiano Buhara, di persiano Brailschwanz e persiano Scala West da L. 150.000 a L. 340.000.
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, Gambino: la vendita a prezzi d'origine di grandi partite Persiano Buhara e Persiano Brailschwanz da lire 150.000 a 350.000. Castori e Castorini nelle tinte di moda. Ricche confezioni nei nuovi modelli. Prima dei vostri acquisti, visitateci. 11651
PELLICCIA rimontasi lavorata visone bellissima vende privata. Tel. 71-687.
PIANO Jazz, accordo rapidissimo, metodo americano, garantisci sch. Telefonare 555-211. 13914
PIANOFORTE mezzacoda Hofmann tedesco come nuovo privato vende. Telefonare 641-963. 88048
PIANOFORTI Cassinis, via Lagrange 3, telef. 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordatore. 406
PIANOFORTI nuovi occasione vendo noleggio migliori condizioni Serra, Principe Tomaso 31, telef. 60-009, 12085
PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 12085
RICALDATRICI con infrarossi Catalor, radiatori a gas liquido, senza fiamma. Pulizia, massima economia, semplicità, sicurezza. Tramer, Stradale 17, telefono 49-805. 11871
SEDIE, sedie, il più grande assortimento: Bonzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340
STUFE, Vedovi, originali, tedesche, cotto, Essa, Skoll, giganti grandi impianti riscaldamento, prefabbricati, riparazioni, Concessionario Svizzero, corso Vittorio 88. 3700
SVENDO camera letto noce, impero, 170.000 tinello 45.000 Telef. 812-286
TELEVISORI, radio, frigoriferi, cucine, lavatrici, elettrodomestici, vendo, cambio, riparo. Rateazioni. Lamella, Re Umberto 11. 14443
TRASLOCO, vendesi vasta matrimoniale, cucina laccata, cucina economica stufa riscaldamento, attaccapanni, stufa elettrica grande. Adorina 27, Fabbri.
VENDESI stufa riscaldamento pranzo impero, salotto varie. Telefonare 44-567.
VENDO aspirapolvere tappeti quadri pellicola stirakan, mobili diversi. Telefonare 822-194. M7109
VENDO camera letto sala pranzo armadi usciteri. Telefonare 344-343. L1974

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

ALL'AUTOSALONE Rolfo, Torino 197, vende, cambia: Giulietta Sprint semmarcia, 1900 Granturismo, Lloydspan, 103 Giardinetta Vigili nuova, Fulvia 1967, 103 bellissima, Cambiamolto 10 quintali, ultimi, Telefonare 670-092. 13078
ALL'AUTOSALONE «Tamburo», Torino 237 bis, telefono 42-525: Giulietta normali, T.I., Spider, Sprint, Appia '58, Appia '58 Pininfarina, Aurelia granturismo balocchetta, B 22, 103, 103 B, 1958 '58, TV Spider, TV Farina, 1400 A, 1400 B. Cambi, rateazioni.
APPIA II, lusso, 4500, fuoriserie vende a privato, Telefonare 72-114. 36410
APPIA 1955, Ardea ultima, 103 familiare, 103 luce centrale, 600, 600 C bellissima, vendo, cambio, rateazio, S. Anselmo 8. 9612
APRILIA 50.000 perfetta, Aurelia B 10, cambio Vespa, rateazio, Telef. 511-401.
AURELIA B 24 come nuova, fermi Alfa, ruote a raggi, privata vende. Telefonare 293-777. 7823
AUTO Union, D.K.W., Morris prima sopralluogo per pochi giorni. Autocentro Subalpino, Piccini 16. 12916
AUTONOLEGGIAMO autovetture autocarro tutti i nostri prezzi accontenta ogni, telef. 56-104, 550-936. 302
AUTONOLEGGIAMO vetture con autista ovunque 1400, 103, 602. Telefonare 60-684, Principe Tommaso 12.
AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda, 32: 1400, 103, 602, 600 multipla, nuova 500, 600 belvedere. Telef. 773-985. 2976
AUTONOLEGGIO Moderno. Nuova sede, numero, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476
BELVEDERE 350.000, giardinetta 125 mila, 600 380.000, 103, topolini, Isetta, Lancia, Fo 43. 36382
CIULIETTA T.I. perfetto ordine, privato vende, prezzo Autofrancia, Susa 38.
CIARLUCE 1953 come nuova, Giulietta Sprint 1955 perfettissima vende, Via Susa 25
FIVIALITE 5, Cristino 4 hp, concede rapidissimi finanziamenti e prestiti su autoveicoli. 14008
IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio carburatori. Concessionaria Fiat, Cristi 16. Telefonare 669-[illegible]
ISABELLA Burgmeil classica meravigliosa vettura, modo europeo pelle sua quattro vetture, Ghidoni[illegible] privati Autoagenzia Stanielli, Nizza 30. Telefono 61-981.
LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti garantiti, Crescentino 26, telef. 20-852. 10646
LIQUIDIAMO impianti perfettissimi collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenza. Mariscotti 60. Telef. 53-109. 13802
METANO: impianti perfetti lire 45.000 bombole una gratuite, centrale ricarica: Mondo Moto, telef. 280-300, 280-968.
M.G., Auto Union, D.K.W., Morris. Visibilità, provetta per pochi giorni, Piccini 14. 12016
NUOVA 500, 2a serie bellissima, vendo. Varetti Bianchi 38. Telef. 700-345.
NUOVA 1100 6 mesi vera avorio, Telefonare [illegible] ore pasti. 13[illegible]
OCCASIONE Belvedere ultimo nuova alfine, unico proprietario vendo. Telefonare 595-824.
OCCASIONE, cambio vendo Alfetta rapida 1200 nuova immatricolare. Telefonare 49-385. 14267
OTTIMA 600 '57 privata vende, Telefonare [illegible]-437.
PRIVATO vende ottima Ardea 5 marce. Telefonare 647-429. 13868
PRIVATO vende privato 600 sei mesi grigio chiaro, Telef. ore pasti 291-651.
PRIVATO vende 103 come nuova mesi 6 km. 3.500. Telefonare [illegible]-800. 87932
PRIVATO vende 600 semestrale, km. 5000, Telefonare [illegible]-006 ore pasti.
PRIVATO vende 600 sei mesi, grigio perla. Telefonare ore pasti [illegible]
PRIVATO vende direttamente 103 TV come nuova 580.000, Telefonare [illegible]-[illegible]
PRIVATO vende 600 mesi 6, km. 2700. Telefonare 661-708. 88284
PRIVATO vende 600 1958 8500 km. Telefonare 381-341 ore pasti. L1243
PRIVATO vende 600 km. 4500 lussuo bianche. Telef. 287-827. L1361
PRIVATO vende 1100-G8 sei mesi perfetta 840.000 trattabili, Telef. 770-774.
PRIVATO vende 1100 1958, sei mesi grigio chiaro. Telef. ore pasti n. 294-453.
PRIVATO vende bella Ardea quinta classe, eccezionalmente perfetta. Telefonare 672-443. C1652
RENAULT Dauphine lusso ritirasto 960.000, consegna rapida, Commissionaria Rubeo, Gioria 54. Telef. 697-872.
SMORGHINO Alfa portata quintali 10[illegible] non sopravvede, [illegible] lusso, vendesi. Telefonare 290-367. 87073
SACAUTO, parco noleggio: 141. Autoveicoli usati, vendita a lunghe rateazioni. 615-N 600 furgone non garantito.
SACAUTO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, Valuta al massimo vostra vettura usata permettendo più una nuova. Interpellateci, rateazioni comode. Lunghe rateazioni anche per veicoli usati.
SALONE Auto, M.G., Auto Union, Morris già usate, in prova per pochi giorni, Piselli 14. 12016
SEI mesi vendesi 600 grigio chiaro e 1200 aprilia, Telefonare 390-852.
SPRINT Giulietta, Aurelia B 10, furgoncino 500 C. Perfettissimi. Via Reviglio 16.
TRASPORTI celeri con [illegible] città e provincia. Telefonare 60-564, Principe [illegible] 12. [illegible]
TRIUMPH Sport 2000 cc., la vettura inglese dalle prestazioni eccezionali, frenata [illegible] velocità 130 km. orari, limite adeguato 1.200.000. Rubeo rappresentante Piemonte, via Cherio 54. Telef. 697-872.
TUBIFLEX Torinese fabbrica tubi flessibili per tutte le applicazioni, tubi flessibili speciali [illegible] per idraulici, via Bergamo 1. Telef. 280-242. L2[illegible]
UNICO proprietario vende a privato 600 1957, 12.000 km. Telefonare 670-089.
VENDESI camioncino 1100 tutto nuovo, giardinetta 1961 250.000, condizioni. Telefonare 690-697. M7120
VENDESI Dodge ribaltabili, 4ml, motori Taurus 3 Re. Telefonare 788-150.
VENDESI 103 seminuovo 1956, Tapoloni C, condizioni pagamento, Telefonare 672-686. M7123
VENDESI 600 azzurra, 5000 km. Telefonare 599-144. M6480
VENDESI 1400 nera, Telefonare ore pasti 672-712. M6396
VENDO giardinetta metallico buon stato. Bioppa Antonio, via Havana 38.
VENDO rata 1100 cassone sette, quattro quintali, furgone Ardea, Giardinetta legno C, Furgone, Balmoa 63, Telefono 60-620. 13917
VENDO 600 '58 e bellissimo 500 C. Telefonare 275-569. [illegible]
VENDO 600, mesi 6, fiore bianche. Telefonare pasti serali 298-764. 87660
VENDO 600 stupito sette mesi, 4500 km. Telefonare 284-060. [illegible]
VENDO 103 1958 ma elaborato, 103 furgoncino 17.000 Km. vendo via Sosa 36.
VENDO 500 C ultimo, rullo, cromato, perfetto ordine, vendo facilitando, Torrelli 111.
VENDO avorio mesi 8 vendesi. Tel. 836-974 ore pasti. 01588
VENDO mesi 6 km. 3300 perfetta vendo. Telefonare 891-453 M7127
VENDO grigio chiaro, mesi sei, privato vende a privato. Telefonare 596-146 abitazione; 598-726 ufficio. [illegible]
VENDO occasione celeste fiore bianche vende a privato, Telefonare [illegible]
VENDO sei mesi vendesi, Telefonare 286-807 ore pasti. 01488
VENDO sei mesi bicolore 3000 Km. vendo via Asti 36. 11890
VENDO sei mesi avorio vendo, Tel. 558-687, 655 a benzina bellissimo vendo 875.000. Telefonare 526-838. P5695
1100 T, cambiamoto Viberti, perfetta, lire 1180, bellissima cabina, cassone sponde ribaltabili di grandi prestazioni, cestino trasporto imperiale. Prove, dimostrazioni, rateazioni, permuta. Capello, Lagrange 17. 14851
1400 Diesel cedesi, 103, 602, Ardea. Belvedere, 600 C, nammiscati autocarro sei in cinque quintali. Ferrari, Campana 2.
1450 B, Fiaminia, Giulietta, [illegible] familiare, 103 TV, Aurelia G.T., accertamento 103, 600, 500 C. Galileri 35.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIGLIAMENTOVI cambiare, vendere, riparazioni Lambretta, Vespa, fiammiferi. Pasquero, Principe Amedeo 11, telefono 42-668. 11278
ACCATTASI vecchio moto per permutazione ultimissimi tipi Gilera, Bianco, Brescia 44, telef. 272-619. 14852
ASPIRANTI automobilisti, permettiamo Vostra moto con autovettura nuova o usata, via Bonaventura 2. 814
MOTO usate d'ogni marca valutiamo 30-80.000 prenotando nuova Gilera, mese novembre, Gilera, Giulio Cesare 44, telefono 21-606. 456
MOTOFURGONI Vespa, cambi, occasioni; Tuia (Agenzia Piaggio), corso S. Maurizio 81. 600
MOTORI Italiana, filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 21-[illegible]. Rateazioni, riparazioni, occasioni, corsi guida. 15507
MOTO 48, 98, 125, 175, 250, ultimissimi modelli. Bonafous 3. 814
VALUTIAMO 30-50.000 vostro motociclo anche da demolire, permettendo questo mese Moto M.V. Differenza anche a rate. Moto M.V. Cavalieri, corso Vittorio 38, via Nizza 35. 6038
VESPA Ape in pro a sconti modelli eccezionalissimi, rateazioni 6.000 mensili. Cerutto, Giulio Cesare 150, tel. 31-136.
VESPA Ape, ultima novità, miscela 2%. Rateazioni, cambi, occasioni, nuovo negozio: Martinetto, Madama Cristina 72 telefono 627-055. 14982
VESPA, nuovo modello 150, grande novità, cilindro 2 per cento. Vittatecli Garibaldelli, Pescheria 178. 13353

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

ABBIAMO argenteria, gioielleria, orologeria, Parte orientali di cultura. Orlando, gioielleria, Cavour 6. 15616

FUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

AUTONOLEGGIO Sani presi medici, via Nizza 343/b. Telef. 671-486.
AUTOSALONE Berrola, Commissionario Francia Lombardi, presenta nuova tipo 600 4 quattro porte, 600, 1900, tipicista, Senna, fuoriserie su telaio multipla, Maxima rateazioni, Berola 17.
AUTOSALONE Moncalvo, Petrarca 5, telef. 61-501: Mercedes 180, Aurelia Gran Turismo 2500, Appia '58, 1400 A, 1400 Diesel, 1200 Granluce, Bianca semmarcia, 103/600 nuova, semmarce, 100 familiare vignale, 103 familiare nuova.
CAMIONCINI vendo totali i tipi autocarri nazionali minima carico, normali cilindrabili. Carraro, telef. [illegible]-[illegible], corso Re Umberto 66, Borgo S. Paolo, Torino. 11703
FIAT 1100 (1953) con cassone, pitturato. Carbarino, Fogliazzo 12, pomeriggio
COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovettura, fiat limit 7. Cambi, rateazioni.
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, francesetti, specialmente, Nicoli, Pio Quinto 13. 2808
DIRETTAMENTE privato vende bellissima 103 mesi sei con impianto gas o senza, avorio vende piccolo, km. 5500 reali. Telefonare 780-123.
DODGE 8 T e Forcone semicarro, ventiquattro. Telefonare 60-508. 452
FIAT Sava Compravendita, via Nizza 30, fuori [illegible] autovetture, motocicli industriali. 500, 600, 1100-103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, B 20 Gran Turismo Giardinetta, Belvedere, Familiare; autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone carrozzeria, 626 autocarro. Cambi, rateazioni. 12533
FIMI sovvenzioni auto, case, terreni, massima valutazione celerità. Telefonare 871-038. 13580
FINANZIAMENTI autocarri, autovetture Cotorbi, migliori condizioni. Cumiano, corso Re Umberto 5. 12899
FINANZIAMENTI in genere su qualsiasi autoveicolo, società celerità. Tel. 688-638.
FLAMINIA sei mesi camionetta, da privato vende. Visibile, Galileri [illegible].
GIARDINETTA 500 C 1952 bellissima [illegible] perfetta unico proprietario [illegible] vende. Telef. 277-[illegible].